

RELAZIONI E BILANCIO ESERCIZIO 2010

EurizonTutela S.p.A.

Sede Legale e Sociale – Corso Cairoli 1, 10123 Torino – Direzione Generale e uffici amministrativi - Corso Giulio Cesare 268 – 10154 Torino

Capitale Sociale Euro 27.912.258 i.v. Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimenti Isvap n. 340 del 30/9/96 pubblicato su G.U. n. 236 dell'8/10/96 e n. 2446 del 21/07/06 pubblicato su G.U. n. 185 del 10/08/06.

Iscrizione al registro delle imprese di Torino, Codice Fiscale e Partita IVA n. 06995220016, società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di EurizonVita S.p.A., iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00125 e appartenente al Gruppo Assicurativo EurizonVita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28.

Convocazione Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso gli uffici della società in Torino, Corso Giulio Cesare 268, per il giorno martedì 29 marzo 2011 alle ore 10.00 in prima convocazione e per il giorno martedì 30 marzo 2011, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

- Ordine del Giorno -

Parte ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina di un amministratore
3. Deliberazioni in merito al compenso spettante ai componenti del Collegio Sindacale

Parte straordinaria

4. Modifica dell'Art.1) Denominazione" dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

DATI DI SINTESI DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI
(Importi in euro milioni)

	2008	2009	2010
Premi lordi emessi	163,0	168,7	181,7
Risultato del conto tecnico	10,6	17,2	(6,2)
Expense ratio netto conservato (*)	61,6	61,4	62,2
Loss ratio netto conservato (**)	30,3	34,9	43,5
Combined ratio netto conservato (***)	92,0	96,3	105,7

	2008	2009	2010
Investimenti	237,9	283,0	326,0
Riserve tecniche	188,9	227,6	280,8
Patrimonio Netto	65,1	80,7	76,9
Utile/Perdita dell'esercizio	6,9	15,6	(3,8)
ROE	11,8	24,0	(4,7)

(*) Expense ratio = (costi di acquisizione + costi di amministrazione - provvigioni dai riassicuratori) / premi netti di competenza

(**) Loss ratio = (sinistri pagati al netto dei recuperi e della riassicurazione + variazione delle riserve sinistri al netto della riassicurazione + ristorni e partecipazioni agli utili al netto della riassicurazione) / premi netti di competenza

(***) Combined ratio = expense ratio + loss ratio

ORGANI STATUTARI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Gianemilio Osculati
Amministratore delegato	Alessandro Scarfò
Consiglieri di amministrazione	Luciano Ambrosone Antonio Braghò Luciana Frosio Roncalli Gabriele Zuliani

Collegio Sindacale

Presidente	Riccardo Ranalli
Sindaci effettivi	Loredana Agnelli Alessandro Cotto
Sindaci supplenti	Ernesto Carrera Riccardo Petrignani

Società di revisione contabile

Reconta Ernst & Young S.p.A.

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Lo scenario macroeconomico internazionale	7
Il mercato assicurativo internazionale	11
Il mercato assicurativo italiano e la banca assicurazione	12
Evoluzione della normativa	14
Andamento della gestione	21
Evoluzione del portafoglio assicurativo	24
Andamento tecnico dei principali rami	31
Politiche riassicurative	34
Gestione Patrimoniale e Finanziaria	35
Spese di gestione	37
Analisi dei rischi di settore	38
Altre informazioni	48
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	58
Evoluzione prevedibile della gestione	58
Proposta di copertura della perdita d'esercizio	59

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO **61**

NOTA INTEGRATIVA **85**

Struttura e forma di bilancio	86
Parte A – Criteri di valutazione delle voci di bilancio	87
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	95
Parte C – Altre informazioni	129

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA **137**

Il 2010 è stato per la nostra società un anno difficile, caratterizzato dal perdurare del trend negativo di denunce dei prodotti di protezione del credito, che ha riguardato in modo particolare le garanzie contro la perdita di impiego e l'inabilità temporanea al lavoro. Questa tendenza, già in essere nella seconda parte del 2009, è da ricondurre alle ripercussioni negative sulle imprese e conseguentemente sull'occupazione causate dalle grave crisi economica che ha colpito il nostro paese e le principali economie avanzate negli ultimi due anni.

In questo contesto si deve aggiungere l'andamento critico dell'intero comparto danni che, sulla base dei primi dati pubblici e riguardanti il primo semestre 2010, ha evidenziato una redditività tecnica sostanzialmente nulla.

In questo scenario il combined ratio della nostra società, cioè l'indicatore della performance tecnica che misura la quota parte di premio che viene utilizzata per la copertura del costo del sinistro e delle spese di gestione, è stato negativo attestandosi su un valore superiore al 100 (105,7% a fronte del 96,3% registrato nel 2009).

Questa situazione ha spinto la Società ad intraprendere importanti iniziative a difesa della propria redditività, al fine di consentire il raggiungimento di un equilibrio tecnico già a partire dal 2011 e quindi il ritorno alla redditività.

L'obiettivo ambizioso della società è quello diventare nei prossimi anni una assicurazione leader per la clientela retail in Italia ed al tempo stesso di creare valore economico per il proprio azionista.

Lo scenario macroeconomico internazionale

Nel corso del 2010 la crisi finanziaria ha messo a dura prova la coesione dei Paesi europei. La crescita dei debiti pubblici ha ampliato il premio per il rischio sui debitori sovrani, come accaduto per la Grecia, nonostante per quest'ultima segnali di tensione fossero già emersi nell'ottobre del 2009, quando il Governo appena eletto rivelava una situazione delle finanze pubbliche drasticamente peggiore di quella sino ad allora conosciuta e successivamente per l'Irlanda.

La crisi greca e quella irlandese si inseriscono quindi in un quadro di forte deterioramento dei conti pubblici che investe, in varia misura, tutti i paesi avanzati. Per i paesi del G7 i disavanzi pubblici hanno raggiunto nel 2009 un valore medio del 9 per cento del PIL; il debito pubblico ha superato la soglia del 100% del prodotto e, in assenza di adeguate misure correttive, aumenterebbe secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale di altri 20 punti nel prossimo quinquennio, per l'operare di stabilizzatori automatici e stimoli fiscali.

In questo scenario la stima della crescita dell'economia mondiale nel 2010, sulla base delle proiezioni rese pubbliche dall'OCSE, risulterebbe del 4,6% con andamenti differenti tra paesi e aree.

La crescita, così com'era nelle previsioni, è rimasta robusta nelle principali economie emergenti, in particolare in Cina e in India mentre è stata più modesta in quelle avanzate.

I dati relativi al quarto trimestre 2010, diffusi da Eurostat, evidenziano una crescita del prodotto interno lordo dell'Area Euro dello 0,3% rispetto al trimestre precedente, con una proiezione complessiva su base annua dell'1,7%; in questo contesto l'economia tedesca ha fatto registrare una crescita, superiore alla media europea, stimata nel 2010 al 3,6% soprattutto grazie al settore delle esportazioni.

Dopo aver aderito al Fondo Europeo di Stabilità, il Governo irlandese ha approvato il 7 dicembre il piano di spesa pubblica per il 2011, che prevede tagli per 6 miliardi di euro. Sono stati annunciati tagli ai salari pubblici, al welfare ed un aumento delle tasse. In Grecia il PIL preliminare del terzo trimestre 2010 ha mostrato una contrazione del 4,6% su base annuale, mentre il tasso di disoccupazione è salito a settembre al 12,6% rispetto al 12,2% in agosto e al 9,1% nello stesso mese del 2009. In Portogallo il PIL del terzo trimestre 2010 ha invece mostrato un aumento dell'1,4% su base annuale.

Secondo gli operatori professionali censiti da Consensus Economics lo sviluppo dell'Area Euro dovrebbe mantenere un ritmo di espansione leggermente inferiore nell'anno in corso, in linea con le recenti proiezioni dell'Eurosistema. L'inflazione si è attestata nel mese di dicembre poco sopra il 2 per cento, essenzialmente per l'accelerazione dei prezzi dei beni energetici e gli aumenti delle imposte indirette

disposti nel secondo semestre in alcuni paesi dell'area. Gli indicatori sulle aspettative di inflazione a medio e a lungo termine rimangono comunque coerenti con l'obiettivo di stabilità dei prezzi dell'Eurosistema. A sostegno di questi tesi il 13 gennaio scorso la Banca Centrale Europea, ha comunicato la decisioni di non modificare i tassi ufficiali sulle operazioni di rifinanziamento e sui depositi presso la banca centrale.

Per quanto riguarda l'economia americana la stima di crescita per il 2010 dovrebbe risultare del 2,7% in sensibile riduzione rispetto alle precedenti proiezioni di fine luglio che indicavano una crescita del 3,2%. Sull'intensità della ripresa ciclica continuano infatti a gravare elementi di incertezza. Il recupero dell'occupazione è stato sinora modesto e le prospettive restano deboli. Alla flessione del mercato del lavoro si aggiunge inoltre il perdurare della crisi del settore immobiliare. Negli ultimi mesi del 2010 il volume delle compravendite di abitazioni ha mantenuto un sensibile divario tra offerta e domanda.

Al fine di consolidare la ripresa, il governo statunitense ha varato in dicembre un nuovo programma di stimolo fiscale per circa 800 miliardi di dollari (pari al 5,5% del prodotto interno lordo), da attuarsi nell'arco del biennio 2011-12. Il programma prevede il prolungamento degli sgravi fiscali a favore dei redditi medio-alti introdotti dalla precedente amministrazione e dei sussidi speciali di disoccupazione fino a 99 settimane; include anche nuove misure a sostegno dei redditi e degli investimenti quali la riduzione del 2% dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti nel 2011 e la possibilità per le imprese di anticipare gli ammortamenti, per un importo pari al totale degli investimenti che saranno effettuati nel 2011 ed al 50% di quelli realizzati nel 2012.

Nella seconda metà del 2010 la crescita dell'attività industriale nelle principali economie emergenti è rimasta generalmente solida, pur mostrando segni di moderazione, soprattutto in Brasile.

In Cina e India l'espansione è rimasta su livelli significativi con crescite superiori al 9% grazie alla domanda interna ed alle esportazioni.

Sui mercati finanziari nell'anno si sono acuite le tensioni sugli spread, in particolare con il Bund tedesco, sui titoli di stato irlandesi, greci e portoghesi. Il 13 dicembre il differenziale rispetto al rendimento del Bund a 10 anni (2,90%) era pari a 340 bps per il Portogallo, a 507 bps per l'Irlanda ed a 880 bps per la Grecia.

Complessivamente i premi per il rischio sulle obbligazioni societarie hanno evidenziato una marcata flessione a fronte di un miglioramento sui mercati azionari. I guadagni sui corsi azionari sono stati elevati in Giappone e negli Stati Uniti (nell'ordine del 13% tra l'inizio di ottobre e la metà di gennaio); l'indice Standard & Poor's è tornato sui livelli del settembre del 2008, prima del fallimento della banca Lehman Brothers. Rialzi più contenuti si sono registrati nel Regno Unito (9%) e nell'area dell'euro (7,5%). Le quotazioni hanno beneficiato del buon andamento degli utili societari.

Sul mercato delle valute la divisa europea sta mostrando qualche segno di indebolimento nei confronti del dollaro, sia per le ben note difficoltà di alcuni paesi

europei, sia a causa del recente rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato statunitensi con una parità euro/dollaro che, nel mese di dicembre, si è attestata sui valori di circa 1,34.

L'economia italiana

Sulla base della stima preliminare, resa pubblica dall'Istat, il prodotto interno lordo italiano è cresciuto nel 2010 dell'1,1% principalmente per effetto dell'espansione registrata nelle esportazioni e nel comparto dei servizi. Il rapporto Debito-PIL nel 2010, secondo le proiezioni di Banca d'Italia, ammonterebbe al 118,6%: dato più elevato dal 1997.

Per quanto riguarda la domanda interna questa rimane molto debole. Nel primi nove mesi del 2010 i consumi delle famiglie hanno registrato solo un aumento dello 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2009 a causa della riduzione del reddito disponibile reale che si è contratto dell'1% nello stesso arco temporale. Le previsioni stimano che la spesa delle famiglie sia rimasta debole anche nell'ultimo trimestre dell'anno.

Nel mercato del lavoro, nella media dei primi nove mesi del 2010, l'occupazione è scesa dello 0,9% rispetto allo stesso periodo del 2009. La contrazione è stata superiore nel Mezzogiorno (-1,9%) e, a livello settoriale, nell'industria in senso stretto (-4,7%). Nella media dei primi nove mesi il tasso di disoccupazione è stato dell'8,3% con un incremento dello 0,8% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Resta stabile a dicembre 2010 il dato della disoccupazione in Italia, pari all'8,6%, il dato più alto dal gennaio 2004, quando si sono cominciate a redigere le serie storiche. Aumenta invece la disoccupazione giovanile, che arriva al 28,9%, in aumento dello 0,9% rispetto ad ottobre 2010 e del 2,4% rispetto a novembre 2009. Anche questi sono dati record, dal 2004 ad oggi.

Per quanto concerne il mercato finanziario in Italia, l'andamento dei corsi azionari è stato caratterizzato da un'elevata variabilità nel quarto trimestre 2010 a seguito delle tensioni sui titoli di Stato di alcuni paesi dell'area dell'euro. I titoli più penalizzati sono stati quelli del settore finanziario (-14% e -5% rispettivamente per banche e assicurazioni).

A partire dalla prima metà di ottobre sono aumentati i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine, tendenza comune alle altre economie avanzate. Il rendimento lordo dei BTP decennali è salito progressivamente raggiungendo il 4,8% alla fine del 2010 (si aggirava intorno al 4% dall'inizio dell'anno).

Nel biennio 2011-12 la ripresa sarebbe ancora trainata dalle esportazioni ma risentirebbe della debolezza della domanda interna e degli effetti delle misure di riequilibrio dei conti pubblici varate nella scorsa estate.

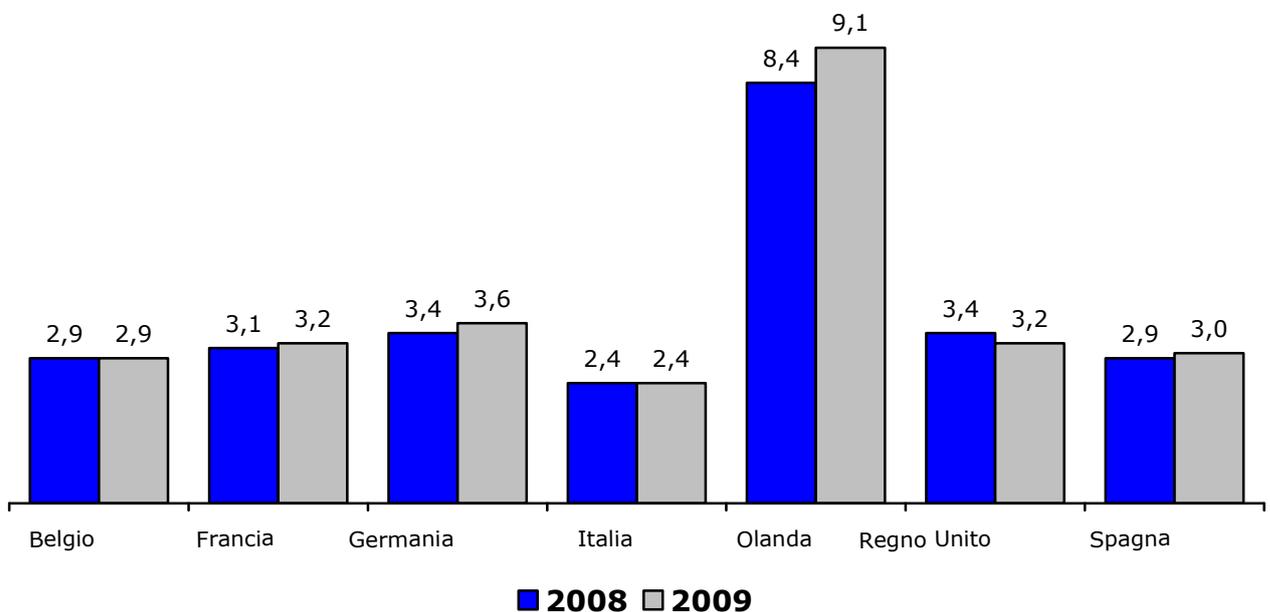
Secondo le stime di Banca d'Italia alla fine del 2012 il PIL dovrebbe recuperare circa la metà della perdita subita nel corso della recessione (pari a quasi sette punti percentuali). Ritmi produttivi così modesti non consentirebbero tuttavia una significativa ripresa dell'occupazione che, nel settore privato, crescerebbe di circa 0,5 punti percentuali sia nel 2011 sia nel 2012.

Il mercato assicurativo internazionale

Durante la crisi del credito il mercato assicurativo, grazie sia alla sua visione di lungo periodo sia alle gestioni prudenti, ha evidenziato maggiore solidità rispetto ai rischi sistemici che hanno investito l'economia finanziaria e reale, dimostrandosi un vero e proprio stabilizzatore economico. Ciò nonostante, il settore non è pienamente riuscito a farsi percepire dall'opinione pubblica come perno di stabilità, rifugio, garanzia e protezione: la crisi ha purtroppo contribuito ad accentuare la percezione negativa nei confronti dell'intero comparto, generando sovente sfiducia tra i clienti assicurati. Infatti, il settore assicurativo appare più di altri soggetto a "contagi" reputazionali provenienti sia dall'interno del comparto quali, ad esempio, comportamenti distorti nella fase di liquidazione dei sinistri a fronte di un esborso certo da parte del cliente, sia da comparti affini, quali i segmenti finanziari.

Nel settore delle assicurazioni danni, l'Italia continua a essere il paese con il più basso rapporto tra premi e prodotto interno lordo. Nel triennio 2007-2009 l'indice italiano è rimasto stabile al 2,4%, con un divario significativo rispetto alla media degli altri paesi (Belgio 2,9%, Spagna 3,0%, Francia 3,2%, Regno Unito 3,2% e Germania 3,6%).

**Fig. 1 – Incidenza premi danni/PIL
(Valori espressi in %)**



Fonte: CEA

Depurando la componente obbligatoria dell'RC Auto dal dato complessivo, la disparità dell'Italia rispetto agli altri paesi europei risulta ancora più marcata. Nel 2009 il

rapporto tra questi premi ed il PIL è stato pari all'1,1% per l'Italia (stabile rispetto al 2008), mentre mediamente è stato il doppio in Spagna, Belgio, Regno Unito e Francia. Il valore più elevato si registra in Olanda (8,3% nel 2009) mentre per la Germania, grazie a una lieve crescita registrata nell'ultimo anno, si attesta ad un valore di 2,7%.

Per quanto riguarda la dimensione del mercato, nel 2009, la raccolta premi relativa ai primi 15 paesi dell'Unione Europea è stata pari a 966 miliardi di euro, valore pressoché invariato rispetto al 2008 (+0,1%), di cui il comparto danni ha totalizzato 363 miliardi di euro con una contrazione di oltre 2 punti percentuali rispetto al 2009.

I paesi con le più evidenti contrazioni sono risultati la Svezia (-24,4%), il Regno Unito (-18,4%) e l'Italia (-2,0%); positiva invece la raccolta premi dell'Olanda (+4,0%), della Francia (+2,2%) e della Germania (+1,3%).

Il mercato assicurativo italiano e la banca assicurazione danni

Nei primi nove mesi del 2010 la raccolta complessiva dei premi del settore assicurativo danni e vita ammonta a 94 miliardi di euro con un incremento del 14,9% rispetto al corrispondente periodo del 2009, grazie al comparto vita la cui raccolta premi è stata pari a 69 miliardi di euro con un incremento del 22,9% e con un incidenza sull'intero settore che si attesta al 73,4% (68,6% al 30 settembre 2009).

I premi relativi al comparto danni sono stati pari a 25 miliardi di euro con una contrazione del 2,6% rispetto al medesimo periodo del 2009.

In particolare, il portafoglio premi dei rami RC autoveicoli terrestri e R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali ammonta complessivamente a 12 miliardi di euro (-1,1% rispetto al corrispondente periodo del 2009), con un incidenza del 49,8% sul totale settore danni e del 13,2% sul portafoglio globale danni e vita.

Sotto il profilo della redditività, le imprese assicurative hanno conseguito un utile netto complessivo sostanzialmente nullo, pari a 274 milioni di euro al 30 giugno 2010, in forte riduzione rispetto ai 2 miliardi di euro del primo semestre 2009; la contrazione è principalmente da ricondurre alla diminuzione dell'utile dei rami vita (364 milioni di euro contro i 1,7 miliardi di euro del primo semestre 2009), ma anche dalla gestione danni il cui utile è passato da 3.778 milioni di euro al 30 giugno 2009 a 91 milioni di euro al 30 giugno 2010.

Il peggioramento dei risultati è attribuibile alla forte volatilità dei mercati finanziari ed alla riduzione di redditività della gestione assicurativa complessivamente pari a 157 milioni di euro a fronte di 1,7 miliardi di euro consuntivato nel primo semestre 2009.

L'analisi per canale distributivo del settore danni continua ad evidenziare la preponderanza della raccolta attraverso le agenzie con mandato, le quali intermediano l'83,1% della totalità del portafoglio danni (84,1% al 30 settembre 2009) e l'89,7% del portafoglio relativo al solo ramo R.C. auto (90,5% al 30 settembre 2009).

Per quanto riguarda il mercato italiano della bancassicurazioni danni, secondo uno studio di Irsa (Istituto per la Ricerca e lo Sviluppo delle Assicurazioni) e Resolving Strategy-Finance (società di consulenza specializzata nei settori Bancario ed Assicurativo), diversi gruppi bancari italiani, in previsione di forti prospettive di sviluppo del settore bancassicurazione danni, si stanno aprendo verso il lancio di apposite iniziative. L'indagine prevede che nel 2013 la quota di mercato della distribuzione bancaria di polizze danni arriverà a circa l'8% dei premi complessivi, portando l'Italia ad adeguarsi alla media dell'Unione Europea che si attesta al 7,5%.

La raccolta premi intermediata dalle banche è stata, nel 2009, pari a circa il 3% con un significativo trend di crescita nel triennio 2007/2009 (+8,6% nel 2007, +18,6 nel 2008 e +33,2% nel 2009).

Sempre secondo i dati elaborati dall'IRSA un altro fattore è rappresentato dalla marginalità che risulta essere superiore di 5-6 punti rispetto al mercato generale, favorito dal minor rapporto tra sinistri e premi ed alle spese più contenute.

EurizonTutela si posiziona nel segmento della banca assicurazione come il primo operatore di mercato con una quota stimata nel 2010 pari a circa il 16% e con un market share sull'intero mercato assicurativo danni stimato per circa lo 0,5%.

Evoluzione della normativa

Con riferimento alle principali novità normative che hanno interessato negli scorsi mesi il mercato assicurativo italiano, si evidenzia di seguito l'evoluzione intervenuta nel corso del 2010.

In particolare le disposizioni più rilevanti, soprattutto per chi opera nei rami danni, sono quelle contenute nel Regolamento ISVAP n. 35 che riguarda il rafforzamento della trasparenza e della chiarezza dei documenti precontrattuali utilizzati nell'offerta dei prodotti assicurativi.

Regolamento 35: Disciplina degli obblighi di informazione e di pubblicità dei prodotti assicurativi

Il Regolamento del 26 maggio 2010 e in vigore dal 1° dicembre 2010, ha introdotto numerose novità soprattutto nel comparto dei rami danni.

In particolare la disposizione più rilevante ha riguardato la disciplina dell'intermediazione dei prodotti assicurativi distribuiti tramite le reti bancarie. La norma contenuta nell'art. 52 ha definito il divieto da parte delle banche di assumere, direttamente o indirettamente, la contemporanea qualifica di beneficiario o di vincolatario delle prestazioni assicurative congiuntamente a quella di intermediario sia per i contratti in forma individuale che per quelli collettivi.

Tale norma assume particolare rilievo proprio per ciò che concerne le polizze connesse ai mutui o ai finanziamenti in cui le banche (o le società finanziarie) sono sia i soggetti che erogano i finanziamenti, sia coloro che intermediano la polizza.

L'ABI - Associazione Bancaria Italiana unitamente a 5 primari istituti di credito e ad alcune società finanziarie hanno avviato nel luglio 2010 un ricorso presso il Tribunale Amministrativo del Lazio fondato su un vizio procedimentale, relativo al mancato svolgimento della pubblica consultazione prima dell'emanazione della norma contenuta nell'art. 52.

Il TAR Lazio con la sentenza del 27 ottobre 2010 ha accolto il ricorso ritenendo fondato il vizio procedimentale e annullando l'articolo in esame, restituendo la facoltà alle banche di rivestire la doppia veste di intermediario e contraente/beneficiario della polizza.

A seguito della sentenza l'ISVAP ha pubblicato in consultazione, con termine il 31 gennaio 2011, il documento 41 relativo allo schema di disposizione regolamentare in tema di conflitto di interessi degli intermediari assicurativi (modifica del regolamento n. 5 del 16 ottobre 2006). La norma posta in pubblica consultazione esplicita l'obbligo

dell'intermediario assicurativo di astenersi dall'assumere contemporaneamente la qualifica di intermediario e beneficiario della polizza offerta al cliente, nel rispetto delle disposizioni contenute nel codice delle assicurazioni private che richiede agli intermediari di identificare ed evitare conflitti di interesse ove ciò sia ragionevolmente possibile.

Il Regolamento ISVAP n. 35 ha inoltre introdotto una serie di misure finalizzate alla trasparenza dei contratti assicurativi.

In particolare è stato introdotto per i contratti assicurativi afferenti ai rami danni l'obbligo di consegna del Fascicolo informativo e la predisposizione della Nota informativa sulla base di schemi predefiniti, recanti specifici profili di personalizzazione per i contratti infortuni, malattia e di responsabilità civile per la circolazione dei veicoli a motore e dei natanti.

Per il comparto vita, sono invece sostanzialmente confermate le precedenti disposizioni in vigore, e sono state riprese, in particolare, quelle relative alla documentazione da consegnare prima della conclusione del contratto (Fascicolo informativo).

Il Regolamento prevede inoltre la consegna al cliente di una scheda sintetica o di una nota informativa, a seconda della tipologia di prodotto, con l'evidenza del capitale sociale, delle riserve patrimoniali e dell'indice di solvibilità (rapporto tra margine di solvibilità disponibile e margine di solvibilità richiesto dalla normativa vigente). Questi dati dovranno essere relativi all'ultimo bilancio approvato ed entro il 31 maggio di ogni anno la società dovrà aggiornarli e comunicarli al contraente anche utilizzando tecniche di comunicazione a distanza; qualora nel periodo antecedente all'aggiornamento annuale intervengano delle modifiche alle informazioni contenute nei documenti, le imprese dovranno integrare opportunamente i documenti informativi in circolazione e dare tempestiva notizia sul proprio sito internet.

Altre importanti novità riguardano:

- a) sul piano della trasparenza si prevede che nella Nota informativa l'impresa debba riportare tutti i costi a carico del contraente con l'indicazione della quota parte di premio percepita in media dall'intermediario;
- b) in caso di trasferimento o estinzione anticipata di mutui e di altri finanziamenti a cui siano legati contratti di assicurazione per i quali sia stato corrisposto un premio unico (onere sostenuto dal debitore/assicurato) la parte di premio già pagato e relativo al periodo residuo rispetto alla scadenza originaria deve essere rimborsato al debitore/assicurato (art. 49).

Contratti malattia:

All'interno di tali contratti, per le imprese di assicurazione, non si potrà più prevedere la possibilità di recesso in caso di sinistro. Tale divieto non verrà però applicato ai contratti di assicurazione contro le malattie che hanno durata poliennale o che, pur avendo durata annuale, prevedono l'obbligo di rinnovo alla scadenza; in tal caso

l'impresa assicuratrice potrà esercitare il diritto di recesso, a seguito di sinistro, solo entro i primi due anni dalla stipula del contratto.

Contratti RC Auto:

E' stata prevista la predisposizione di un Fascicolo informativo differenziato per le specifiche categorie di veicoli (autovetture, ciclomotori e motocicli) e per i natanti, al fine di fornire agli assicurati un'informazione mirata alla tipologia di veicolo per la quale viene richiesta la copertura.

Contratti di assicurazione contro i Danni:

Sono stati introdotti schemi standardizzati di Nota informativa (contenuta nel Fascicolo informativo con le Condizioni di assicurazione e con il Modulo di proposta, ove previsto) ed è stato richiesto di fornire chiari esempi numerici per facilitare la comprensione delle clausole relative a franchigie, scoperti e massimali, nonché esempi di circostanza rilevante che determina la modificazione del rischio.

Nei contratti stipulati antecedentemente alla data di entrata in vigore del Regolamento non si applicano le disposizioni relative al Fascicolo informativo ed alla Nota informativa.

Regolamento 34: Disciplina in materia di promozione e collocamento a distanza di contratti di assicurazione

Il Regolamento disciplina l'attività di promozione e collocamento di contratti via Internet e al telefono. L'obiettivo perseguito è di tutelare il consumatore che decide di acquistare in modalità on line dei contratti assicurativi, proteggendolo dai rischi di stipulare contratti con operatori abusivi e garantendolo con regole di trasparenza e di comportamento che le compagnie sono tenute ad osservare.

In particolare l'art. 6 prevede il divieto di collocare contratti di assicurazione in assenza del preventivo consenso esplicito da parte del contraente, individuando i casi in cui il consenso stesso non si considera manifestato.

Sono previste inoltre specifiche disposizioni per le imprese che utilizzano una struttura di call center: le compagnie sono tenute ad assumere la piena responsabilità per l'operato degli addetti esterni e devono individuare un responsabile del coordinamento e controllo, a cui i consumatori possono rivolgersi. Inoltre è previsto che gli addetti al call center debbano possedere adeguate competenze professionali e seguire corsi di aggiornamento almeno annuali; gli operatori hanno l'obbligo di fornire al cliente il proprio codice identificativo ad ogni contatto e devono rendere le informazioni utilizzando in un linguaggio chiaro e corretto.

Il regolamento introduce il divieto per le imprese di assicurazione di utilizzare procedure o meccanismi volti a selezionare i contraenti in senso discriminatorio. In particolare per il ramo RC Auto, non è consentito l'utilizzo di filtri telefonici o informatici

per ostacolare le trattative in funzione della residenza del cliente o di altri fattori di discriminazione territoriale.

Dopo la conclusione del contratto on line l'impresa deve inviare al cliente il contratto da sottoscrivere. Per le assicurazioni R.C. Auto dovranno pervenire inoltre all'assicurato il contrassegno e il certificato assicurativo entro 5 giorni dal pagamento del premio. Nel frattempo la circolazione del veicolo assicurato è garantita dalla quietanza di pagamento del premio rilasciata dall'impresa o con la ricevuta del bollettino di conto corrente postale.

Regolamento 33: Disciplina concernente l'accesso e l'esercizio dell'attività di riassicurazione

Il Regolamento detta norme in materia di accesso ed esercizio dell'attività riassicurativa da parte di imprese con sede legale in Italia e di sedi secondarie in Italia di imprese con sede legale in Stati terzi. Il testo dà attuazione al dettato del Codice delle Assicurazioni Private, come modificato dal D. Lgs 29 febbraio 2008 n. 56 che ha recepito nell'ordinamento nazionale la direttiva 2005/68/CE relativa alla riassicurazione e recante modifiche delle direttive 73/239/CEE e 92/49/CEE del Consiglio nonché delle direttive 98/78/CE e 2002/83/CE.

Il Regolamento riunisce in unico corpo normativo la disciplina concernente le procedure di autorizzazione all'esercizio dell'attività riassicurativa e di estensione dell'autorizzazione all'esercizio di nuovi rami per le imprese con sede legale in Italia.

Il Regolamento disciplina inoltre l'accesso all'esercizio dell'attività riassicurativa con riguardo alle riserve tecniche dell'impresa, agli attivi a copertura delle stesse, al margine di solvibilità, alle procedure di approvazione delle modifiche statutarie e delle modifiche al programma di attività, nonché all'autorizzazione di operazioni straordinarie realizzate.

Nel corso dell'anno l'Autorità di Vigilanza è intervenuta su alcuni ambiti assicurativi attraverso l'emanazione di alcuni provvedimenti; di seguito sono sinteticamente esposti i principali.

Provvedimento n. 2771 del 29 gennaio 2010: recante le modifiche ed integrazioni al Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 concernente la disciplina del bilancio d'esercizio, della relazione semestrale e della revisione contabile. Il provvedimento detta disposizioni riguardanti le anticipazioni dei dati del bilancio d'esercizio, e modifica il termine di trasmissione di tali dati da parte delle imprese all'ISVAP con la finalità di monitorare tempestivamente l'evoluzione dell'andamento del mercato assicurativo.

Provvedimento n. 2796 del 16 aprile 2010: modifica ed integra il Regolamento n. 27 del 14 ottobre 2008 relativo la tenuta dei registri assicurativi. Le modifiche riguardano le registrazioni delle informazioni relative ai contratti collettivi, alle

convenzioni e ai contratti generali di riassicurazione. Il provvedimento supera la semplificazione prevista in precedenza in merito alle annotazioni da riportare nei registri con riferimento alle singole posizioni.

Provvedimento n. 2825 del 6 agosto 2010: modifica ed integra il Regolamento n. 28 del 17 febbraio 2009, concernente l'attuazione delle disposizioni in materia di valutazione degli elementi dell'attivo non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa introdotte dal decreto legge n. 185 del 29 novembre 2008 e convertito in legge n. 2 del 28 gennaio 2009. Considerata la situazione di eccezionale turbolenza dei mercati finanziari, le imprese del settore assicurativo hanno la facoltà di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore d'iscrizione risultante dall'ultimo bilancio approvato, o ove disponibile, dall'ultima relazione semestrale regolarmente approvati anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

L'indennizzo diretto

Si ricorda che, dopo i primi tre anni di vigenza della convenzione CARD, a decorrere dal 1° gennaio 2010 sono stati modificati ed integrati alcuni aspetti della Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto, al fine di adeguare la normativa in essere alle nuove disposizioni che regolano il sistema di compensazione tra imprese.

Nuove regole sul credito al consumo

Sono state pubblicate in Gazzetta Ufficiale numero 29 del 5 febbraio 2011 le nuove norme comportamentali in fatto di credito al consumo derivate dal decreto legislativo numero 141 del 13 agosto 2010 che recepiscono la direttiva europea 2008/48/CE,E. Con il titolo "Determinazioni in materia di credito ai consumatori" il Governo indica i dettagli e le regole da applicare per promuovere la trasparenza e l'efficienza del mercato del credito ai consumatori. Le novità più importanti:

- nella pubblicità di prestiti e finanziamenti dovrà essere indicato non solo il Taeg ma anche tutti i costi collegati reali (pratiche, bolli, spese per la gestione di carte di credito collegate al prestito, costo delle eventuali coperture assicurative associate) e la durata del finanziamento;
- sconfinamento (accade quando si supera il limite di fido) il termine di invio al consumatore della comunicazione sullo sconfinamento non può superare il terzo giorno lavorativo.
- le banche e o gli intermediari finanziari dovranno verificare il merito creditizio del consumatore al fine di evitare comportamenti non prudenti.

In caso di difetto i consumatori con la nuova disciplina potranno interrompere il pagamento delle rate.

Con le nuove regole cambiano inoltre le soglie di accesso. Il credito al consumo prima prevedeva un limite di accesso di 30.000 euro, mentre ora i limiti vanno da un minimo di 200 euro ad un massimo di 75.000 euro.

La normativa modifica inoltre le condizioni relative all'estinzione anticipata di un prestito, per il quale sarà prevista una penale che non può superare l'1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore a un anno. Nel caso in cui la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno le spese per l'estinzione anticipata non potranno superare lo 0,5% dell'importo del credito rimborsato in anticipo.

Un'ulteriore novità riguarda l'allungamento del diritto di recesso, che è stato allungato a 14 giorni. Entro il termine sopra citato, il cliente ha la possibilità di esercitare tale diritto restituendo il capitale e gli interessi, senza pagare nessuna spesa o penale.

Codice della strada

Il 29 luglio 2010 è stata emanata la legge n. 120 recante "Disposizioni in materia di sicurezza stradale", (in G.U. s.g. n. 175 del 29 luglio 2010) di riforma del Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/92) e del relativo regolamento di attuazione (D.P.R. n. 495/92). Sono state approvate misure più stringenti rispetto alla precedente normativa. Fra le modifiche recate dalla nuova disciplina, è stato previsto l'aumento delle sanzioni per chi produce o commercializza minicar e ciclomotori che superano i 45 chilometri all'ora, per coloro che li alterano e per chi li guida. E' stata inoltre introdotta la cosiddetta "tolleranza zero alcool" per i guidatori di età inferiore a 21 anni - e i neopatentati nei primi tre anni dal conseguimento della patente "B" - e guidatori professionali, per i quali il tasso alcolemico alla guida deve essere appunto pari a "zero" pena l'applicazione di misure sanzionatorie molto severe (quali ad esempio la revoca o la sospensione della patente per i conducenti professionali a seconda del tasso alcolemico rilevato).

Come in altri Paesi dell'Unione Europea è stata prevista la cosiddetta "guida assistita" per i minorenni, per cui sarà possibile per chi ha compiuto 17 anni esercitarsi alla guida di un'autovettura se munito di patentino e assistito da un conducente adulto con esperienza di guida. E' stata stabilita, infine, la decurtazione di 8 punti dalla patente all'automobilista che non lascia passare i pedoni sulle strisce pedonali.

Norme fiscali

La legge finanziaria 2010 ha introdotto un nuovo regime fiscale in tema di deducibilità della variazione delle riserve tecniche obbligatorie relative ai rami vita.

In particolare è stato introdotto il nuovo comma 1-bis dell'articolo 111 del TUIR, che prevede che la variazione delle riserve tecniche obbligatorie relative al ramo vita concorre a formare il reddito dell'esercizio, per una percentuale variabile tra il 95% e il 98,5%, per la parte corrispondente al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e degli altri

proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi, anche se esenti o esclusi, ivi compresa la quota non imponibile dei dividendi di cui all'articolo 89, comma 2, e delle plusvalenze di cui all'articolo 87.

Secondo la relazione tecnica al provvedimento, il gettito derivante dalla disposizione sarebbe pari a circa 264 milioni su base annua.

Per l'ANIA - Associazione delle imprese assicurative la nuova imposta penalizza in modo significativo la competitività delle compagnie italiane, sia nei confronti delle omologhe straniere, per le quali non è prevista un'imposta simile, sia nei confronti di altri prodotti del risparmio gestito che fanno concorrenza alle polizze vita come i fondi pensione e i fondi comuni d'investimento.

Andamento della gestione

La raccolta premi complessivamente realizzata nel corso del 2010 è stata pari a circa 182 milioni di euro con una crescita dell'8% rispetto al consuntivo 2009 (169 milioni di euro).

L'aumento della raccolta assume una valenza ancora maggiore se si considera che alla fine del mese di marzo è stato interrotto il rapporto commerciale con Poste, a seguito della decisione di quest'ultima di aprire una propria fabbrica prodotto, e che nel 2010 la società ha deciso di non effettuare più coperture contro i danni derivanti dalla grandine. Depurando da questi aspetti il dato del 2009, rendendolo pertanto omogeneo al 2010, la crescita dei volumi è stata di oltre il 20% con un incremento in valore assoluto di circa 30 milioni di euro.

I maggiori tassi di incremento si sono registrati nei prodotti legati all'auto (+61%) e quelli relativi al segmento abitazione e famiglia (+21%).

Sul totale della raccolta continua ad essere predominante l'incidenza dei premi associati ai prodotti di protezione del credito che rappresentano oltre il 50% della raccolta complessiva e del portafoglio nel suo complesso.

Gli oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e degli effetti della riassicurazione, passano da 43 milioni di euro del 2009 a 61 milioni di euro con un incremento rispetto all'anno precedente del 42%.

Il fenomeno, come già espresso in altra parte del presente documento, è da ascrivere essenzialmente all'aumento delle denunce del ramo perdite pecuniarie per la copertura assicurativa contro la perdita di impiego che sono cresciute, rispetto al 2009, di oltre il 20%.

Inoltre nel corso del 2010 si sono verificati alcuni sinistri di punta sul ramo RCA che hanno conseguentemente determinato un aumento dell'onere dei sinistri.

Il rapporto sinistri a premi di competenza, al netto degli effetti della riassicurazione, è stato pari al 43,5% a fronte del 34,9% del 2009.

Le spese di gestione, comprensive delle provvigioni di acquisizione, sono state complessivamente pari a 87 milioni di euro, con un incremento di circa il 15% rispetto all'anno precedente (76 milioni di euro); l'aumento è da ricondursi ai costi di acquisizione che sono cresciuti di oltre il 10% rispetto all'anno precedente in coerenza con la crescita della raccolta dei prodotti di protezione del credito che scontano aliquote provvigionali più elevate.

Le altre spese amministrative sono sostanzialmente in linea rispetto al consuntivo dell'anno precedente e ammontano a 8,4 milioni di euro (8,7 milioni nel 2009).

Le spese generali, senza considerare l'attribuzione alle specifiche voci di bilancio del conto economico tecnico, sono state pari a 18,4 milioni di euro con una crescita di 1,6 milioni di euro rispetto al 2009.

Il saldo tecnico per effetto dell'incremento dell'onere dei sinistri, sopra descritto, evidenzia un risultato negativo pari a 6,2 milioni di euro (+17,2 milioni di euro al 31 dicembre 2009) con un combined ratio conseguentemente superiore al 100% (105,7% a fronte di un 96,3% nel 2009).

Per quanto riguarda la gestione finanziaria gli investimenti al 31 dicembre 2010 sono stati pari a 301 milioni di euro (278 milioni di euro nell'esercizio precedente).

Il risultato della gestione è stato positivo per 6,1 milioni di euro (19,0 milioni di euro nel 2009). La contrazione rispetto al 2009 è dovuta alla volatilità dei mercati finanziari che negli ultimi due mesi dell'anno ha comportato il sorgere di minusvalenze da valutazione pari a circa 12 milioni di euro in particolare sui titoli governativi a reddito fisso dell'area Euro.

La società, così come già effettuato in occasione del 2008 e 2009, ha deciso di non usufruire della facoltà concessa dal D.L. 185/2008, ripresa dal Provvedimento ISVAP n. 2825 del 6 agosto 2010, che consente alle imprese che non redigono i bilanci secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS la possibilità di confermare i valori iscritti nel bilancio 2009 per i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato fatta eccezione ovviamente per le perdite di valore aventi carattere durevole.

L'opzione triennale per il consolidato fiscale 2007-2009 nell'ambito del Gruppo Intesa Sanpaolo, attivata nel corso del 2007 dalla Società in qualità di consolidata, risulta scaduta il 31 dicembre 2009.

Il Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo nella riunione del 14 maggio 2010 ha individuato EurizonTutela come una delle società del Gruppo Intesa Sanpaolo per le quali permangono i requisiti normativi e di opportunità per l'esercizio dell'opzione in questione e pertanto si è deciso di rinnovare l'opzione per il triennio 2010-2012.

Nella tabella che segue è riportata una sintesi del conto economico della società al 31 dicembre 2010 unitamente al confronto con l'esercizio precedente.

**Tab. 1 – Sintesi di Conto Economico al 31 dicembre 2010
(Importi in € milioni)**

	2010	2009
Premi netti di competenza	139,9	123,4
Oneri netti relativi ai sinistri	(60,8)	(43,1)
Variazione delle altre riserve tecniche	0,1	0,2
Spese di gestione	(87,0)	(75,7)
Altri proventi e oneri tecnici	(3,0)	(1,2)
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	4,6	13,6
Risultato del conto tecnico	(6,2)	17,2
Proventi da investimenti al netto degli oneri	6,1	19,0
di cui: - ordinari	11,2	9,0
- su realizzati	7,0	7,1
- rettifiche di valore	(11,8)	3,3
- oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	(0,3)	(0,4)
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico danni	(4,6)	(13,6)
Altri proventi e oneri	(0,1)	0,0
Risultato dell'attività ordinaria	(4,8)	22,6
Proventi e oneri straordinari	(0,2)	0,5
Risultato prima delle imposte	(5,0)	23,1
Imposte sul reddito	1,2	(7,5)
UTILE NETTO DEL PERIODO	(3,8)	15,6

Evoluzione del portafoglio assicurativo

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e della richiamata raccomandazione del CESR in materia di indicatori alternativi di performance (CESR/05-178b), si rileva che i principali indicatori utilizzati nella presente relazione, sono riconducibili agli usi di mercato e delle principali teorie accademiche a riguardo, nonché alla prassi dell'analisi finanziaria; nel caso siano esposti indicatori che non rispettino i requisiti precedentemente esposti, sono fornite le informazioni necessarie per comprendere la base dei calcoli utilizzata.

Premi

I premi lordi contabilizzati del lavoro diretto ammontano complessivamente a 181.655 migliaia di euro e registrano una crescita del 7,7% rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella sottostante è evidenziata la ripartizione dei premi per ramo di attività con le variazioni rispetto all'esercizio precedente e con l'incidenza percentuale dei singoli rami sul totale.

Tab. 2 – Premi lordi contabilizzati per ramo di bilancio (importi in € migliaia)

	2010	2009	Variazione %	Composizione %	
				2010	2009
Infortuni	29.115	28.818	1,0%	16,0%	17,1%
Malattia	48.515	51.747	(6,2%)	26,7%	30,7%
Corpi di veicoli terrestri	4.236	4.027	5,2%	2,3%	2,4%
Incendio ed altri elementi naturali	29.817	25.602	16,5%	16,4%	15,2%
Altri Danni ai Beni	5.098	13.499	(62,2%)	2,8%	8,0%
R.C. Auto	11.874	6.033	96,8%	6,6%	3,6%
R.C. Generale	7.680	6.076	26,4%	4,2%	3,6%
Perdite Pecuniarie	41.145	29.030	41,7%	22,7%	17,2%
Assistenza	2.872	2.846	0,9%	1,6%	1,7%
Altri rami (*)	1.303	1.057	23,3%	0,7%	0,6%
TOTALE RAMI DANNI	181.655	168.735	7,7%	100,0%	100,0%
Lavoro indiretto	-	-		0,0%	0,0%
TOTALE GENERALE	181.655	168.735	7,7%	100,0%	100,0%

(*) La categoria include i rami Corpi veicoli ferroviari, aerei e marittimi, R.C. aeromobili e marittimi, Credito e Cauzioni, Tutela Giudiziaria e Merci trasportate.

La Società non esercita attività in regime di libera prestazione di servizi o attraverso sedi secondarie nei Paesi dell'Unione Europea e nei Paesi terzi.

Nel corso del 2010 la società non ha acquisito premi relativi al lavoro indiretto.

Il principale canale distributivo della società è rappresentato da quasi 6.000 sportelli del Gruppo Intesa Sanpaolo al quale si aggiunge l'accordo commerciale con Neos Finance, società finanziaria del Gruppo. Inoltre, sempre rimanendo all'interno del perimetro del Gruppo Intesa Sanpaolo, continua ad essere attivo il canale costituito dai promotori finanziari della rete di Banca Fideuram.

Per quanto riguarda invece gli accordi commerciali esterni al Gruppo si è concluso alla fine del mese di marzo 2010, come già esplicitato in altra parte del presente documento, il rapporto con Poste Italiane a seguito della decisione di internalizzare, da parte di quest'ultima, il business delle assicurazioni danni attraverso la costituzione di una propria fabbrica prodotto.

Nella tabella sottostante viene riportata la raccolta premi suddivisa per famiglia di prodotto e canale di vendita unitamente al raffronto con l'esercizio precedente.

Tab. 3 – Raccolta premi per canale distributivo e famiglia di prodotto (importi in euro migliaia)

		2010	incid.	2009	incid.	Variaz. %
Intesa Sanpaolo	Protezione del credito	77.118	42,5%	60.461	35,8%	27,5%
	Salute e Infortuni	8.811	4,8%	10.554	6,3%	(16,5%)
	Auto	10.877	6,0%	7.908	4,7%	37,5%
	Abitazione e Famiglia	33.957	18,7%	29.939	17,7%	13,4%
	Altri	6.845	3,8%	7.436	4,4%	(7,9%)
	Totale	137.608	75,8%	116.298	68,9%	18,3%
Neos	Auto	1.929	1,1%	2.497	1,5%	(22,7%)
	Protezione del credito	11.272	6,2%	10.119	6,0%	11,4%
	Altri	5.547	3,0%	1.945	1,1%	185,2%
	Totale	18.748	10,3%	14.561	8,6%	28,8%
Promotori finanziari	Salute e Infortuni	7.407	4,1%	7.714	4,6%	(4,0%)
	Abitazione e Famiglia	210	0,1%	203	0,1%	3,4%
	Totale	7.617	4,2%	7.917	4,7%	(3,8%)
Totale Gruppo	163.973	90,3%	138.776	82,2%	18,2%	
Poste Italiane	Protezione del credito	3.079	1,7%	13.779	8,2%	(77,7%)
	Abitazione e Famiglia	9.576	5,3%	5.936	3,5%	61,3%
	Totale	12.655	7,0%	19.715	11,7%	(35,8%)
Altro	Altro	5.027	2,7%	10.244	6,1%	(50,9%)
	Totale	5.027	2,7%	10.244	6,1%	(50,9%)
Totale extra Gruppo	17.682	9,7%	29.959	17,8%	(41,0%)	
TOTALE GENERALE	181.655	100,0%	168.735	100,0%	7,7%	

La raccolta realizzata attraverso i canali del Gruppo è stata pari a 163.973 migliaia di euro con un incremento del 18,2% rispetto al 2009 e con una incidenza sul totale dei

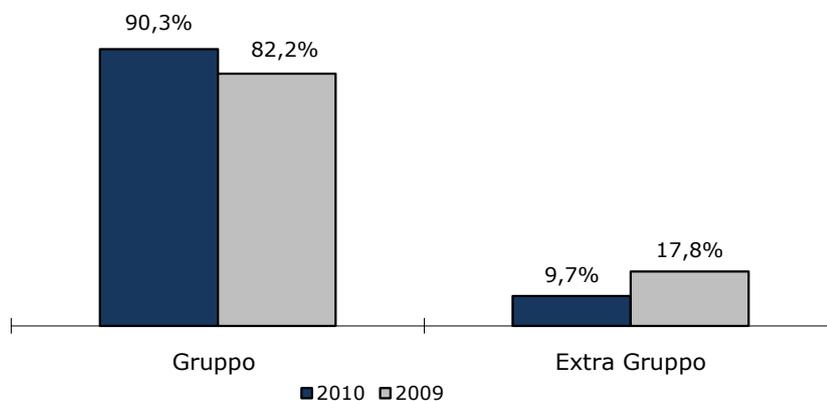
premi emessi pari al 90,3% in aumento dell'8,1% rispetto al peso registrato nell'esercizio precedente.

All'interno del Gruppo, a fronte di un aumento della raccolta relativa ai prodotti Auto (+37,5%) e dei prodotti relativi alla protezione del credito (+27,5%) si evidenzia una contrazione delle vendite sui prodotti del segmento Salute e Infortuni (-16,5%). Tale decremento è da ricondursi principalmente alle attuali contingenze negative dell'economia italiana.

Nel complesso risulta positivo l'apporto di Neos Finance (+28,8% rispetto al 2009). Su tale canale si è assistito ad una contrazione della raccolta dei prodotti Auto, in particolare della garanzia CVT in coerenza con l'andamento non positivo del mercato, che è stata compensata dalla vendita del prodotto "Cessione Protetta" che garantisce i prestiti concessi dalla società nell'ambito della cessione del quinto dello stipendio e dalla vendita dei prodotti di protezione del credito (+11,4%).

La raccolta realizzata attraverso i canali esterni al Gruppo ha registrato una forte contrazione delle vendite (-41% rispetto al 2009). I motivi sono già stati precedentemente esplicitati e riguardano la conclusione del rapporto commerciale con Poste Italiane e dal mancato rinnovo di accordi specifici per le coperture contro i danni della grandine.

Fig. 1 – Incidenza della raccolta Gruppo e Extra Gruppo



Nella tabella che segue è riportata la raccolta ripartita per famiglia di prodotto con il raffronto rispetto all'esercizio precedente.

**Tab. 4 – Raccolta per famiglia di prodotto
(Importi in € migliaia)**

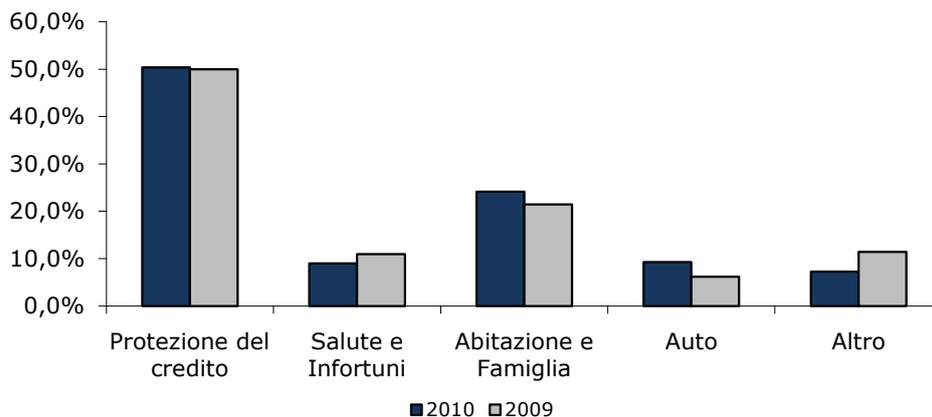
	2010	incid.	2009	incid.	Variaz. %
Protezione del credito	91.469	50,3%	84.359	50,0%	8,4%
Salute e Infortuni	16.313	9,0%	18.420	10,8%	(11,4%)
Abitazione e Famiglia	43.879	24,2%	36.221	21,5%	21,1%
Auto	16.833	9,3%	10.448	6,2%	61,1%
Altro	13.161	7,2%	19.287	11,5%	(31,8%)
Totale	181.655	100,0%	168.735	100,0%	7,7%

Nell'ambito dei prodotti di protezione del credito si registra una crescita dell'8,4% che ha interessato sia i prodotti con garanzie legate al finanziamento per l'acquisto di immobili sia i prodotti con garanzie legate ai prestiti personali.

La crescita è spiegabile ad una maggiore consapevolezza da parte del soggetto che eroga il finanziamento del bisogno di protezione e tutela del credito che ha comportato l'entrata nella trattativa del costo del finanziamento del prezzo della CPI che viene considerata oggi come un bisogno primario.

La raccolta premi del segmento Abitazione e Famiglia è risultata positiva con un aumento (+21,1%). La crescita è principalmente imputabile al prodotto Incendio Mutui (che assicura l'immobile dai danni causati da incendio, fulmini, eventi atmosferici e da altri danni imprevedibili) che ha totalizzato premi per 25.552 migliaia di euro.

Anche la raccolta sull'auto è aumentata attestandosi complessivamente a 16.833 migliaia di euro pur tuttavia rimanendo un portafoglio di piccole dimensioni.

Fig. 2 – Incidenza della raccolta per famiglia di prodotto

Sinistri pagati e denunciati

L'ammontare complessivo dei sinistri pagati nel 2010, relativi al lavoro diretto, al lordo dei recuperi dai riassicuratori e comprensivi delle sole spese di liquidazione di diretta imputazione, è stato di 40.885 migliaia di euro (41.916 al 31 dicembre 2009).

La riduzione è influenzata dalla liquidazione, nel corso del 2009, del sinistro sulla garanzia infedeltà dei promotori finanziari con contraente Banca Fideuram che ha generato un esborso per la compagnia pari a 5.236 migliaia di euro (interamente sterilizzato dagli effetti riassicurativi).

Al netto di tale effetto la variazione dei sinistri pagati registra complessivamente un incremento dell'11,5% soprattutto per la sinistrosità del ramo perdite pecuniarie, il cui importo liquidato è passato da 3.904 migliaia di euro del 2009 a 7.214 migliaia di euro nel 2010 (+84,8%).

Nella tabella che segue è evidenziato l'andamento dei sinistri relativi al lavoro diretto, al lordo della riassicurazione e comprensivi delle spese di liquidazione di diretta imputazione.

**Tab. 5 – Sinistri pagati e denunciati
(Importi in € migliaia)**

	Sinistri pagati €/000			N. Sinistri denunciati		
	2010	2009	Variaz. %	2010	2009	Variaz. %
Infortuni	2.104	2.936	(28,3%)	998	1.057	(5,6%)
Malattia	12.551	11.693	7,3%	8.827	11.098	(20,5%)
Corpi Veicoli Terrestri	2.075	2.371	(12,5%)	1.962	1.835	6,9%
Merci trasportate	-	1	(100,0%)	-	1	(100,0%)
Incendio ed altri elementi naturali	2.010	2.188	(8,1%)	1.000	996	0,4%
Altri danni ai beni (*)	7.500	8.964	(16,3%)	1.843	2.092	(11,9%)
R.C. Auto	5.784	3.130	84,8%	4.396	2.706	62,5%
R.C. Generale	1.296	6.325	(79,5%)	1.534	1.288	19,1%
Credito	64	221	(71,0%)	4	18	(77,8%)
Cauzione	47	-	na	3	-	na
Perdite Pecuniarie	7.214	3.904	84,8%	5.615	4.541	23,7%
Tutela Giudiziaria	106	82	29,3%	384	245	56,7%
Assistenza	134	101	32,7%	746	537	38,9%
TOTALE RAMI DANNI	40.885	41.916	(2,5%)	27.312	26.414	3,4%

(*) per rendere confrontabile l'anno 2009 con il 2010 il numero dei sinistri denunciati è stato depurato dalle denunce della campagna grandine.

Il numero dei sinistri denunciati nell'anno sono stati 27.312 con un incremento del 3,4% rispetto all'esercizio precedente al netto delle 2.071 denunce relative alla campagna invernale 2008-2009 contro i danni della grandine, di cui 22.620 riferiti alla

generazione corrente. I rami che hanno registrato un aumento rilevante delle denunce sono i rami R.C. Auto e Perdite Pecuniarie.

Per quanto concerne il ramo RC Auto si segnala che i sinistri pagati accolgono anche l'onere sostenuto per la gestione dei sinistri in qualità di "Gestionaria" (sinistri subiti) rientranti nell'indennizzo diretto, al netto di quanto recuperato a titolo di forfait gestionario dalla stanza di compensazione Consap.

Analogamente per i sinistri denunciati si segnala che anch'essi accolgono i numeri relativi ai sinistri in regime Card Gestionaria pari a 2.022 nel 2010 e 1.208 nel 2009.

Sul ramo Perdite pecuniarie le denunce aumentano rispetto al 2009 del 23,7% dovuto essenzialmente, come già ampiamente illustrato, dall'incremento della frequenza sulla garanzia disoccupazione.

Il costo medio del pagato, comprensivo delle spese indirette, è aumentato rispetto a quello evidenziato nell'esercizio precedente. Nell'esercizio 2010 l'indicatore si è attestato a 2.309 migliaia di euro a fronte di 2.299 euro del 2009.

Complessivamente nel 2010 lo smontamento della riserva sinistri rispetto ai sinistri liquidati e comprensivo dell'effetto dei sinistri eliminati senza seguito ha generato un utile pari a 2.097 migliaia di euro (2.004 migliaia di euro nel 2009), ottenuto principalmente nei rami Malattia (442 migliaia di euro), RC Generale (441 migliaia di euro) e Incendio (417 migliaia di euro).

Il rapporto sinistri di competenza sui premi di competenza riferito al lavoro diretto è risultato complessivamente pari al 44,2% a fronte del 38,2% del 2009.

Nella tabella che segue è riportato l'indice in esame per i rami di bilancio che hanno registrato un maggiore apporto di premi nell'esercizio.

Tab. 6 – Rapporto sinistri a premi di competenza lavoro diretto

	2010	2009
Infortuni	15,9%	7,2%
Malattia	40,6%	34,7%
Corpi di veicoli terrestri	51,9%	33,3%
Incendio ed altri elementi naturali	29,4%	27,8%
Altri danni ai beni (*)	55,2%	89,1%
R.C. Auto	121,7%	89,0%
R.C. Generale	47,8%	50,2%
Perdite pecuniarie	54,3%	43,3%
Rapporto S/P complessivo	44,2%	38,2%

(*) comprende l'effetto derivante dai sinistri della campagna grandine

Come già illustrato in precedenza il rapporto sinistri a premi di competenza al netto degli effetti derivanti dalla riassicurazione è stato pari a 43,5% (34,9% nel 2009).

La velocità di liquidazione dei sinistri di generazione corrente sul totale rami, al netto dei sinistri eliminati senza seguito è stata del 49,2% a fronte del 54,6% dell'esercizio precedente, mentre per i sinistri di generazione precedente l'indice è stato pari al 47,6% contro il 61,8% del 2009.

Per l'informativa sulla velocità di liquidazione relativa ai principali rami di bilancio si rimanda al paragrafo seguente "Andamento tecnico dei principali rami".

Andamento tecnico dei principali rami

Di seguito si espongono gli andamenti tecnici riguardanti i principali rami di attività in cui opera la compagnia.

INFORTUNI

I premi lordi contabilizzati ammontano a 29.115 migliaia di euro con un incremento dell'1,0% rispetto al dato del 2009. Le denunce pervenute sono risultate pari a 998, importo in lieve calo rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente.

Il costo dei sinistri, al lordo della riassicurazione e comprensivo delle spese di liquidazione di diretta imputazione è stato pari a 2.104 migliaia di euro di cui 428 migliaia di euro relativo all'esercizio corrente. Rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente il costo dei sinistri è diminuito del 28,3% con una velocità di liquidazione che per i sinistri di generazione corrente risulta pari al 13,6% e per le generazioni precedenti del 20,1% (rispettivamente 16,5% e 36,1% al 31 dicembre 2009).

Il risultato complessivo della riassicurazione passiva è stato negativo per 253 migliaia di euro.

Il saldo tecnico complessivo di ramo è positivo per 3.013 migliaia di euro.

MALATTIA

I premi lordi contabilizzati ammontano a 48.515 migliaia di euro ed evidenziano un decremento rispetto all'esercizio precedente del 6,2% dovuto alla netta riduzione della commercializzazione dei prodotti Salute e Infortuni.

Le denunce pervenute sono risultate pari a 8.827 con un decremento del 20,5% rispetto al 2009 correlato essenzialmente alla riduzione delle polizze in portafoglio.

Il costo dei sinistri, al lordo della riassicurazione e delle spese di liquidazione di diretta imputazione, aumenta del 7,3% con una velocità di liquidazione che per i sinistri di generazione corrente risulta pari al 68,4% e per le generazioni precedenti del 73,0% (rispettivamente 69,5% e 79,4% nel 2009).

Complessivamente il risultato della riassicurazione passiva è stato negativo per 375 migliaia di euro.

Il saldo tecnico complessivo di ramo è positivo per 773 migliaia di euro.

PERDITE PECUNIARIE

I premi lordi contabilizzati ammontano a 41.145 migliaia di euro (29.030 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

Per far fronte agli eventuali maggiori oneri futuri sul ramo è stata stanziata una riserva rischi in corso per 5.829 migliaia di euro.

Le denunce pervenute sono risultate pari a 5.615 a fronte di 4.541 nell'esercizio precedente.

Il costo dei sinistri pagati, al lordo della riassicurazione e delle spese di liquidazione di diretta imputazione, ammonta a 7.214 migliaia di euro (3.904 migliaia di euro nell'esercizio precedente) con una velocità di liquidazione che per i sinistri di generazione corrente risulta pari al 4,4% e per le generazioni precedenti del 21,0% (rispettivamente 3,8% e 21,1% nel 2009). La ridotta velocità di liquidazione di

generazione corrente è da ricondursi ad un consistente numero di sinistri con un processo di liquidazione che non si è ancora esaurito (pagamenti parziali connessi alle rate di finanziamento relative ai sinistri perdita d'impiego).

Complessivamente il risultato della riassicurazione passiva è stato positivo per 416 migliaia di euro.

Il saldo tecnico complessivo di ramo è negativo per 13.111 migliaia di euro.

R.C. AUTO E CORPI DI VEICOLI TERRESTRI

Complessivamente la raccolta premi riguardante questi rami di attività è risultata pari a 16.110 migliaia di euro con un incremento di 6.050 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è da ricondursi alla raccolta tramite il canale Intesa Sanpaolo grazie ad una rivisitazione della tariffa e a nuove iniziative commerciali principalmente rivolte ai dipendenti del Gruppo.

Per far fronte agli eventuali maggiori oneri futuri sul ramo è stata stanziata una riserva rischi in corso per 62 migliaia di euro.

Le denunce pervenute sono complessivamente risultate pari a 6.358 di cui 1.962 relative al ramo corpi di veicoli terrestri e 4.396 al ramo RC Auto (al netto delle denunce relative ai sinistri CARD Gestionaria) con un aumento rispetto al 2009 che evidenziava un numero di denunciati pari a 4.541 di cui 1.835 relative al ramo corpi di veicoli terrestri e 2.706 relative al comparto RC Auto.

Il costo dei sinistri, al lordo della riassicurazione e delle spese di liquidazione di diretta imputazione, ammonta a 7.859 migliaia di euro (5.501 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Il costo dei sinistri contiene l'onere forfettizzato sostenuto dalla società per i sinistri causati dai propri assicurati e rientranti nel regime di indennizzo diretto.

Al 31 dicembre 2010 le denunce pervenute dai nostri assicurati nell'ambito del regime di indennizzo diretto (c.d. CARD Gestionaria) risultano pari a n. 2.022 (1.208 al 31 dicembre 2009) di cui n. 1.146 sono già stati oggetto di un pagamento integrale. Le denunce pervenute dalla stanza di compensazione allo scopo costituita presso la Consap, in relazione ai sinistri per i quali i nostri assicurati risultano in tutto o in parte responsabili (c.d. CARD debitore) risultano pari a n. 1.791 dei quali n. 816 hanno dato luogo al pagamento integrale dell'indennizzo.

La velocità di liquidazione risulta così ripartita:

- Corpi di veicoli terrestri: 66,0% per i sinistri di generazione corrente (71,6% nel 2009) e 72,3% per le generazioni precedenti (85,3% nel 2009);
- RC Auto: 48,3% per i sinistri di generazione corrente (54,9% nel 2009) e 54,9% per le generazioni precedenti (62,6% nel 2009).

Complessivamente il risultato della riassicurazione passiva è stato negativo per 389 migliaia di euro, di cui 80 migliaia di euro per il ramo CVT e 309 migliaia di euro per il ramo RCA.

Il saldo tecnico complessivo del ramo CVT evidenzia un risultato positivo pari a 1.405 migliaia di euro mentre per il ramo RCA è stato negativo per 3.380 migliaia di euro.

INCENDIO E ALTRI ELEMENTI NATURALI

I premi lordi contabilizzati ammontano a 29.817 migliaia di euro con un incremento del 16,5% rispetto al dato del 2009 principalmente per effetto, come già illustrato in altra parte del presente documento, del prodotto Incendio Mutui.

Le denunce pervenute sono risultate pari a 1.000 a fronte delle 996 dell'esercizio precedente.

Il costo dei sinistri, al lordo della riassicurazione e comprensivo delle spese di liquidazione di diretta imputazione è stato pari a 2.010 migliaia di euro di cui 968 migliaia di euro relativo all'esercizio corrente. Rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente il costo dei sinistri è diminuito dell'8,1% con una velocità di liquidazione che per i sinistri di generazione corrente risulta pari al 29,1% e per le generazioni precedenti del 50,0% (rispettivamente 34,0% e 50,3% al 31 dicembre 2009).

Il risultato complessivo della riassicurazione passiva è stato negativo per 582 migliaia di euro.

Il saldo tecnico complessivo di ramo è negativo per 287 migliaia di euro.

ALTRI RAMI DANNI

Complessivamente la raccolta premi relativa agli altri rami esercitati dalla compagnia ammonta a 16.953 migliaia di euro con una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente del 27,8%. In particolare i rami più significativi risultano essere RC Generale che evidenzia premi lordi contabilizzati per 7.680 migliaia di euro con un incremento rispetto al 2009 del 26,4% e Altri Danni ai beni con premi pari a 5.098 migliaia di euro (-62,2% rispetto all'esercizio precedente).

Le denunce pervenute nell'esercizio sono diminuite del 8,9% passando da 6.252 del 2009 a 5.695 nel 2010. Alla contrazione delle denunce è seguito un decremento degli indennizzi che, al lordo della riassicurazione e comprensivi delle spese di liquidazione di diretta imputazione, ammontano a 9.147 migliaia di euro con una riduzione, rispetto al 2009, del 41,7%. Questo risultato è dovuto in particolare ad una riduzione dei risarcimenti per i danni contro la grandine i quali sono passati da 7.774 migliaia di euro a 5.972 migliaia di euro e all'effetto della liquidazione, nel corso del 2009, del sinistro sulla garanzia infedeltà dei promotori finanziari con contraente Banca Fideuram che ha generato un esborso per la compagnia pari a 5.236 migliaia di euro.

La velocità di liquidazione dei sinistri risulta così ripartita:

- Altri danni ai beni: 68,9% per i sinistri di generazione corrente (73,5% nel 2009) e 69,0% per le generazioni precedenti (90,7% nel 2009);
- R.C. Generale: 33,0% per i sinistri di generazione corrente (35,6% nel 2009) e 38,3% per le generazioni precedenti (44,8% nel 2009).

Complessivamente il comparto in esame evidenzia un risultato della riassicurazione passiva negativo per 2.895 migliaia di euro ed un risultato del conto tecnico positivo per 5.352 migliaia di euro.

Politiche riassicurative

I premi complessivamente ceduti nel corso dell'esercizio ammontano a 5.023 migliaia di euro, a fronte di 17.935 migliaia di euro totalizzati nell'esercizio precedente. La riduzione del volume delle cessioni è dovuta alla diminuzione delle sottoscrizioni di *credit protection insurances* raccolte attraverso il canale extra-gruppo di Poste Italiane la cui riassicurazione è in *run-off* ed ai primi effetti della chiusura di riassicurazioni proporzionali non più necessarie; inoltre non sono state rinnovate cessioni su alcuni settori di rischio specifici (principalmente la campagna grandine).

Il portafoglio è protetto da trattati non proporzionali in eccesso di sinistro, per contenere le esposizioni di punta e catastrofali; esclusivamente per specifiche garanzie o prodotti la ritenzione è stata ridotta tramite trattati proporzionali in quota parte e/o in eccedente. Il ricorso alla riassicurazione in facoltativo è circoscritto ai casi di non applicabilità del rischio ai trattati di riassicurazione in essere e tutte le riassicurazioni sono state perfezionate con primari e specializzati operatori.

La società, pur continuando a valutare le opportunità che offre il mercato, non ha esercitato l'attività di riassicurazione attiva. Nel corso dell'esercizio non si sono quindi registrate acquisizioni di nuovi rapporti, né sono stati contabilizzati premi relativi al lavoro indiretto.

Il risultato al 31 dicembre evidenzia un costo pari a 4.078 migliaia di euro. Nel corso dell'anno non si sono registrati sinistri di importo significativo tali da rientrare nelle coperture in eccesso di sinistro.

Gestione Patrimoniale e Finanziaria

La consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ammontano al 31 dicembre 2010 a 325.965 migliaia di euro (282.903 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

La tabella che segue illustra la composizione degli investimenti al 31 dicembre 2010 con il raffronto rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

**Tab. 7 – Composizione degli investimenti finanziari
(Importi in € migliaia)**

	2010	%	2009	%
Azioni e quote in imprese del gruppo	10	0,0%	10	0,0%
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo	6.040	1,8%	4.070	1,4%
Azioni quotate	1.309	0,4%	13.792	4,9%
Quote di fondi comuni d'investimento	17.804	5,5%	30.964	10,9%
Titoli obbligazionari	275.303	84,5%	224.147	79,2%
Investimenti finanziari diversi	0	0,0%	5.128	1,8%
TOTALE INVESTIMENTI	300.466	92,2%	278.111	98,3%
Depositi presso Istituti di credito	25.499	7,8%	4.792	1,7%
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	325.965	100,0%	282.903	100,0%

La voce "Azioni e quote in imprese del gruppo" si riferisce alla partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo Group Services e classificata nel comparto delle immobilizzazioni.

Il portafoglio della società è prevalentemente composto da titoli obbligazionari e si riferiscono principalmente a titoli di Stato e a titoli di debito emessi da primarie società private.

Il contratto di capitalizzazione iscritto nella voce Investimenti finanziari diversi nel 2009 è scaduto il 29 dicembre 2010 ed è stato interamente riscattato.

I proventi patrimoniali e finanziari degli investimenti, al netto dei relativi oneri, sono risultati positivi per 6.117 migliaia di euro (19.008 migliaia di euro nel 2009). Il decremento è dovuto principalmente a rettifiche negative di valore per 11.932 migliaia di euro.

La tabella che segue, in cui sono posti a confronto i dati omogenei dell'ultimo biennio, pone in evidenza i risultati realizzati dalle attività finanziarie della compagnia.

**Tab. 8 – Proventi e oneri risultati dalla gestione finanziaria
(Importi in € migliaia)**

	2010	%	2009	%
Proventi da azioni e quote	309	5,1%	460	2,4%
Proventi da altri investimenti	10.935	178,8%	8.517	44,8%
Riprese di valore	165	2,7%	4.517	23,8%
TOTALE PROVENTI LORDI	11.409	186,5%	13.494	71,0%
Oneri di gestione	(328)	(5,4%)	(374)	(2,0%)
Rettifiche negative di valore	(11.932)	(195,1%)	(1.223)	(6,4%)
TOTALE PROVENTI NETTI	(851)	(13,9%)	11.897	62,6%
Profitti netti da realizzo investimenti	6.968	113,9%	7.111	37,4%
TOTALE GENERALE	6.117	100,0%	19.008	100,0%

Per un'analisi sui rischi derivanti dall'oscillazione dei tassi e sul merito creditizio si rimanda allo specifico paragrafo di "Analisi dei rischi" della presente relazione.

Per gli ulteriori dettagli si rinvia a quanto evidenziato nella Nota Integrativa.

Spese di gestione

Le spese di gestione ammontano a 87.023 migliaia di euro in aumento rispetto al consuntivo del precedente esercizio per 11.312 migliaia di euro; l'aumento è ascrivibile ai maggiori oneri provvigionali riconosciuti ai distributori.

Nella tabella che segue è evidenziato l'andamento complessivo delle spese di gestione rispetto al precedente esercizio.

**Tab. 9 – Composizione delle spese di gestione
(Importi in € migliaia)**

	2010	% premi lordi contabilizzati	2009	% premi lordi contabilizzati
Provvigioni ed altre spese di acquisizione	78.588	43,3%	67.037	39,7%
Altre spese di amministrazione	8.435	4,6%	8.674	5,1%
TOTALE SPESE DI GESTIONE	87.023	47,9%	75.711	44,9%

Le altre spese di amministrazione, in diminuzione rispetto al 2009, includono i costi sostenuti per la gestione del portafoglio, le spese del personale e gli ammortamenti dei beni mobili.

Analisi dei rischi

Rischi Tecnici

I rischi di un portafoglio assicurativo danni sono riconducibili principalmente a rischi di tariffazione e di riservazione.

I rischi di tariffazione vengono presidiati dapprima in sede di definizione delle caratteristiche tecniche e di pricing di prodotto e nel tempo mediante verifica periodica della sostenibilità e della redditività (sia a livello di prodotto che di portafoglio complessivo delle passività).

Il rischio di riservazione è presidiato in sede di determinazione puntuale delle riserve tecniche. In particolare per le imprese che esercitano i rami danni le riserve tecniche si possono distinguere in: riserva premi, riserva sinistri, riserve per partecipazione agli utili e ristorni, altre riserve tecniche e riserva di perequazione.

La riserva premi si articola nelle componenti denominate di riserva per frazioni di premio e di riserva per rischi in corso. Quest'ultima è destinata a coprire il costo dei sinistri e delle relative spese che potrebbero verificarsi successivamente alla chiusura dell'esercizio nei limiti di copertura dei premi corrisposti dagli assicurati.

La riserva per frazioni di premi è costituita dalla quote dei premi contabilizzati nell'anno che sono di competenza degli esercizi successivi secondo il metodo del pro rata temporis.

Le imprese di assicurazioni che assicurano inoltre rischi particolari quali cauzione, grandine, altre calamità naturali e danni derivanti dall'energia nucleare procedono ad una integrazione della riserva per frazioni di premi sulla base di specifiche disposizioni di legge.

La riserva per rischi in corso rappresenta un accantonamento che deve essere effettuato qualora l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi per la generazione in corso, determinato sulla base di un modello previsionale, faccia emergere l'insufficienza della riserva per frazioni di premio.

La riserva sinistri rappresenta l'accantonamento a fronte dei sinistri avvenuti e notificati nell'esercizio e in esercizi precedenti fino alla data di riferimento del bilancio ma non ancora pagati alla fine dell'esercizio. Questo accantonamento corrisponde all'ammontare complessivo delle somme che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi, risultano necessarie per far fronte al pagamento dei sinistri stessi e alle relative spese di liquidazione. La riserva viene valutata al costo ultimo, per tenere conto di tutti i futuri oneri prevedibili.

Le imprese che esercitano il ramo malattia attraverso contratti di durata poliennale o di durata annuale con obbligo di rinnovo a scadenza devono costituire una riserva di senescenza destinata a compensare l'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati nell'ambito dei contratti di assicurazione.

Viene inoltre appostata la riserva di perequazione allo scopo di normalizzare le fluttuazioni del tasso di sinistri negli anni futuri riferiti a rischi di calamità naturali, ed

altre riserve tecniche a copertura dei rischi assunti in particolare nel ramo malattia relativi a contratti poliennali non rescindibili.

Con riferimento all'assunzione del rischio, le polizze al momento dell'acquisizione vengono controllate con un sistema automatico di controllo dei parametri assuntivi associati alla tariffa di riferimento, al fine di verificare la corrispondenza del portafoglio con le impostazioni tecniche e tariffarie concordate con la rete di vendita.

Il controllo, oltre che formale è quindi anche sostanziale e consente, in particolare, di verificare le esposizioni a livello di capitali – massimali.

Vengono inoltre effettuati controlli statistici per verificare situazioni potenzialmente anomale (come ad esempio la concentrazione per zona o tipologia di rischio) e per tenere sotto controllo i cumuli a livello di singola persona (con particolare riferimento alle polizze che prevedono coperture nei rami infortuni e malattia). Ciò anche allo scopo di fornire le opportune indicazioni sui profili di portafoglio per impostare il piano riassicurativo annuale.

Dettaglio di composizione delle riserve tecniche Danni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio di composizione delle riserve tecniche per ramo.

La tabella che segue riporta il dettaglio delle riserve tecniche (premi) al 31 dicembre 2010.

**Tab. 10 – Dettaglio della riserva premi
(Importi in € migliaia)**

Riserve tecniche (premi)	Diretto					Indiretto	Totale Riserva premi netta al 31/12/2010	Totale Riserva premi netta al 31/12/2009
	Riserva per fraz. premi	Riserva per rischi in corso	Totale riserve premi	Ceduto	Netto			
Infortuni	34.512		34.512	1.180	33.332		33.332	26.998
Malattia	54.418		54.418	3.915	50.503		50.503	46.571
Corpi veicoli terrestri	4.413		4.413	-	4.413		4.413	5.324
Merci trasportate	-		-	-	-		-	-
Incendio	40.405		40.405	36	40.369		40.369	28.080
Altri danni ai beni	3.595		3.595	468	3.127		3.127	3.751
Rc auto	5.135	62	5.197	-	5.197		5.197	2.447
Rc generale	1.032		1.032	43	989		989	957
Credito	-		-	-	-		-	7
Cauzione	460		460	301	159		159	139
Perdite pecuniarie	39.026	5.829	44.855	3.410	41.445		41.445	28.591
Tutela giudiziaria	124		124	71	53		53	32
Assistenza	924		924	-	924		924	829
TOTALE	184.044	5.891	189.935	9.424	180.511	-	180.511	143.726

La tabella che segue riporta il dettaglio delle riserve tecniche (sinistri) al 31 dicembre 2010.

**Tab. 11 – Dettaglio della riserva sinistri
(Importi in € migliaia)**

Riserve tecniche (sinistri)	PER SINISTRI DELL'ESERCIZIO 2010				PER SINISTRI DI ESERCIZI PRECEDENTI				TOTALE DIRETTO			I N D I R E T T O	TOTALE AL 31/12/201 0	TOTALE AL 31/12/2009
	RAMI	PER RISAR- CIMENTI	PER IBNR	PER SPESE DI LIQUI- DAZIONE	TOTALE	PER RISAR- CIMENTI	PER IBNR	PER SPESE DI LIQUI- DAZIONE	TOTALE	TOTALE DIRETTO	CEDUTO			
Infortuni	3.076	1.415	139	4.630	5.361	148	240	5.749	10.379	482	9.897	-	9.897	8.380
Malattia	6.948	4.921	521	12.390	12.529	295	923	13.747	26.137	1.423	24.714		24.714	19.978
Corpi veicoli terr.	1.230	125	82	1.437	1.345	3	85	1.433	2.870	427	2.443		2.443	1.767
Merci trasportate	-	-	-	-	10	-	-	10	10	10	0		0	0
Incendio	3.160	1.527	192	4.879	2.596	66	157	2.819	7.698	45	7.653		7.653	4.581
Altri danni ai beni	1.624	472	95	2.191	959	4	55	1.018	3.209	131	3.078		3.078	2.511
Rc auto	4.894	1.046	354	6.294	4.561	43	290	4.894	11.188	137	11.051		11.051	6.322
Rc generale	2.949	557	182	3.688	5.304	35	315	5.654	9.342	684	8.659		8.659	6.378
Credito	-	4	-	4	198	-	7	205	209	169	40		40	78
Cauzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-
Perdite pecuniarie	7.751	1.739	309	9.799	7.850	213	309	8.372	18.171	1.715	16.456		16.456	8.972
Tutela giudiziaria	221	83	22	326	284	9	29	322	648	454	194		194	112
Assistenza	27	9	21	57	41	2	32	75	132	-	132		132	124
TOTALE	31.880	11.898	1.917	45.695	41.038	818	2.442	44.298	89.993	5.675	84.318	-	84.318	59.204

Sviluppo sinistri per generazione

Le tabelle che seguono riportano la matrice triangolare di smontamento delle riserve sinistri per i principali rami nei quali opera la società (al lordo della riassicurazione) per gli ultimi 5 anni di accadimento dal 2006 al 2010.

Per una migliore comprensione delle tabelle si precisa quanto segue:

- la "stima del costo ultimo dei sinistri cumulati" è il risultato della somma, per ogni generazione di accadimento N, degli importi pagati cumulativi e delle riserve sinistri residue alla fine dell'anno di evoluzione N+t. Gli importi così ottenuti rappresentano la revisione nel tempo della stima del costo ultimo dei sinistri di generazione N, a mano a mano che evolve il processo di smontamento degli stessi;
- il "totale dei sinistri pagati cumulati" rappresenta l'ammontare cumulato dei pagamenti effettuati fino al 31 dicembre 2010 sui sinistri di generazione di accadimento N;
- la "riserva sinistri alla data di bilancio" rappresenta l'ammontare, per ogni anno di accadimento, dei sinistri che sono ancora riservati al 31 dicembre 2010;

- le "altre riserve sinistri" individuano la riserva dei sinistri delle generazioni di accadimento anteriore al 2006.

**Tab. 12 – Matrice triangolare di smontamento della riserva sinistri
(Importi in € migliaia)**

Infortuni	Anno di generazione/accadimento	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati	al 31/12 dell'anno di generazione N	4 469	4 831	5 416	4 624	5 076	
	al 31/12 dell'anno N+1	4 418	5 116	4 170	3 822		
	al 31/12 dell'anno N+2	4 006	3 740	3 637			
	al 31/12 dell'anno N+3	3 827	3 889				
	al 31/12 dell'anno N+4	3 642					
Importo complessivo sinistri pagati cumulati		3 032	3 218	2 424	1 316	447	10 437
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2010		610	671	1 213	2 506	4 629	9 629
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti 2006							750
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2010							10 379

Malattia	Anno di generazione/accadimento	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati	al 31/12 dell'anno di generazione N	15 073	15 249	17 034	19 280	18 283	
	al 31/12 dell'anno N+1	13 644	15 779	15 622	19 026		
	al 31/12 dell'anno N+2	13 863	14 972	16 251			
	al 31/12 dell'anno N+3	13 489	14 914				
	al 31/12 dell'anno N+4	13 590					
Importo complessivo sinistri pagati cumulati		12 771	13 232	12 064	12 469	5 893	56 429
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2010		819	1 682	4 187	6 557	12 390	25 635
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti 2006							502
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2010							26 137

CVT	Anno di generazione/accadimento	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati	al 31/12 dell'anno di generazione N	1 097	1 956	3 209	2 782	2 916	
	al 31/12 dell'anno N+1	1 022	2 001	2 738	2 639		
	al 31/12 dell'anno N+2	1 014	1 845	2 690			
	al 31/12 dell'anno N+3	980	1 807				
	al 31/12 dell'anno N+4	986					
Importo complessivo sinistri pagati cumulati		882	1 720	2 437	2 097	1 479	8 615
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2010		104	87	253	542	1 437	2 423
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti 2006							447
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2010							2 870

Incendio	Anno di generazione/accadimento	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati	al 31/12 dell'anno di generazione N	1 967	2 002	3 338	4 571	5 901	
	al 31/12 dell'anno N+1	1 324	1 591	2 748	4 063		
	al 31/12 dell'anno N+2	1 304	1 543	2 581			
	al 31/12 dell'anno N+3	1 294	1 560				
	al 31/12 dell'anno N+4	1 302					
Importo complessivo sinistri pagati cumulati		1 233	1 386	1 939	2 212	1 022	7 792
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2010		69	174	642	1 851	4 879	7 615
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti 2006							83
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2010							7 698

RCG	Anno di generazione/accadimento	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati	al 31/12 dell'anno di generazione N	1 969	2 069	1 632	2 925	4 028	
	al 31/12 dell'anno N+1	2 595	2 097	2 015	2 701		
	al 31/12 dell'anno N+2	1 493	2 609	1 859			
	al 31/12 dell'anno N+3	1 506	2 700				
	al 31/12 dell'anno N+4	1 435					
Importo complessivo sinistri pagati cumulati		1 025	1 423	878	747	340	4 413
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2010		410	1 277	981	1 954	3 688	8 310
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti 2006							1 032
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2010							9 342

Perdite pecuniarie	Anno di generazione/accadimento	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati	al 31/12 dell'anno di generazione N	577	1 815	4 575	9 643	11 720	
	al 31/12 dell'anno N+1	733	1 486	4 498	13 590		
	al 31/12 dell'anno N+2	632	1 296	4 656			
	al 31/12 dell'anno N+3	623	1 318				
	al 31/12 dell'anno N+4	633					
Importo complessivo sinistri pagati cumulati		613	1 221	3 300	6 759	1 921	13 814
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2010		20	97	1 356	6 831	9 799	18 103
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti 2006							68
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2010							18 171

Altri danni ai beni	Anno di generazione/accadimento	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati	al 31/12 dell'anno di generazione N	1 401	1 216	2 868	10 723	8 191	
	al 31/12 dell'anno N+1	1 182	1 073	4 096	8 508		
	al 31/12 dell'anno N+2	1 026	1 029	4 026			
	al 31/12 dell'anno N+3	1 015	1 015				
	al 31/12 dell'anno N+4	997					
Importo complessivo sinistri pagati cumulati		924	926	3 735	7 993	6 000	19 578
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2010		73	89	291	515	2 191	3 159
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti 2006							51
Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2010							3 210

Fattori di concentrazione del rischio

Tra i fattori di concentrazione del rischio finalizzati alla costruzione delle tariffe con particolare riferimento ai rami R.C. Auto e Malattia, viene di seguito rappresentata la ripartizione dei premi per regione.

**Tab. 13 – Concentrazione del rischio per regione
(Importi in € migliaia)**

Regione	Premi lordi contabilizzati
Piemonte	24.686
Valle d'Aosta	569
Sicilia	9.771
Marche	3.002
Abruzzo	3.420
Toscana	8.505
Campania	17.213
Puglia	10.550
Veneto	18.380
Lombardia	35.195
Emilia Romagna	10.626
Trentino Alto Adige	1.252
Sardegna	5.947
Molise	787
Calabria	3.786
Friuli Venezia Giulia	3.619
Lazio	16.086
Basilicata	1.029
Liguria	5.376
Umbria	1.856
Direzione	-
TOTALE	181.655

La concentrazione dei premi sulla regione Piemonte è spiegata dalla presenza di un consistente portafoglio di polizze collettive ad adesione, a contraenza delle banche del gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura dei rischi d'insolvenza dei crediti abbinati a finanziamenti (polizze di protezione del credito).

Relativamente agli altri prodotti Danni i rischi sono distribuiti in maniera omogenea su tutto il territorio in proporzione alla concentrazione demografica.

Rischi finanziari

Il totale degli attivi di EurizonTutela ammonta a 385.342 migliaia di euro di cui 300.465 migliaia di euro relativi ad attività finanziarie, 25.499 migliaia di euro relativi a disponibilità liquide e 59.378 migliaia di euro relativi ad altre attività.

Attività finanziarie (a fronte di riserve tecniche e patrimonio libero)

L'analisi del portafoglio d'investimento dettagliata nel seguito è relativa al totale delle attività finanziarie (300.465 migliaia di euro al netto dei ratei).

Al 31 dicembre 2010, in termini di composizione per asset class e al netto delle posizioni in strumenti finanziari derivati, il 69,7% circa delle attività, 209.438 migliaia di euro, è costituito da titoli obbligazionari governativi, il 24% circa, 71.904 migliaia di euro, da titoli obbligazionari financial e corporate, lo 0,4% circa, 1.319 migliaia di euro, da titoli di partecipazione al capitale mentre il 5,9% circa, 17.804 migliaia di euro, è rappresentato da OICR.

Esposizione al rischio di tasso

Nella tabella seguente è riportata la distribuzione per scadenze della componente obbligazionaria unitamente alla ripartizione del portafoglio obbligazionario in termini di tasso fisso/variabile.

Tab. 14 – Distribuzione per scadenza del portafoglio finanziario (Importi in € migliaia)

	2010	%
Titoli obbligazionari a tasso fisso	266.846	88,81%
entro 1 anno	0	0,0%
da 1 a 5 anni	77.411	25,8%
oltre i 5 anni	189.435	63,0%
Titoli obbligazionari a tasso variabile / indicizzati	14.496	4,82%
entro 1 anno	-	0,0%
da 1 a 5 anni	-	0,0%
oltre i 5 anni	14.496	4,8%
SubTotale	281.342	93,6%
Titoli di partecipazione al capitale	1.319	0,4%
OICR	17.804	5,9%
Totale	300.465	100,0%

La durata finanziaria media del portafoglio obbligazionario (espressa in termini di sensitivity al rischio di tasso di interesse) è pari a 5,8 anni.

La sensitivity del valore di mercato del portafoglio di attivi finanziari al movimento dei tassi d'interesse è sintetizzata nella tabella seguente.

**Tab. 15 – Analisi di sensitività
(Importi in € migliaia)**

	2010	%	Variaz.di fair value a seguito di variazioni dei tassi di interesse	
			+100 bps	-100 bps
Titoli obbligazionari a tasso fisso	266.846	94,8%	(15.140)	16.298
Titoli obbligazionari a tasso variabile / indicizzato	14.496	5,2%	(672)	730
Effetto copertura al rischio tasso di interesse	-	-	-	-
Totale	281.342	100,0%	(15.812)	17.028

Esposizione al rischio di credito

Il portafoglio investimenti presenta una qualità creditizia di livello elevato: come evidenziato nella tabella sottostante, gli attivi di tipo obbligazionario con rating elevato (AAA/AA) pesano per il 76,9% del totale investimenti, il 12% si colloca nell'area A, il 4,5% nell'area BBB mentre è residuale la quota di titoli dell'area speculative grade o unrated.

**Tab. 16 – Esposizione al rischio di credito
(Importi in € migliaia)**

Dettaglio delle attività finanziarie per rating	2010	%
Titoli obbligazionari	281.342	93,6%
AAA	50.597	16,8%
AA	180.471	60,1%
A	36.030	12,0%
BBB	13.371	4,5%
Speculative grade	870	0,3%
Senza rating	3	0,0%
Titoli di partecipazione al capitale	1.319	0,4%
OICR	17.804	5,9%
	300.465	100,00%

L'elevato livello di qualità creditizia emerge anche dall'esposizione in termini di emittenti/controparti: i titoli emessi da Governi, Banche centrali ed altri enti pubblici rappresentano il 69,7% del totale, mentre i titoli del settore financial contribuiscono per il 14,3% dell'esposizione.

**Tab. 17 – Merito di credito
(Importi in € migliaia)**

Dettaglio delle attività finanziarie per tipologia di emittente	2010	%
Titoli obbligazionari	281.342	93,6%
Governi Banche Centrali e altri enti pubblici	209.438	69,7%
Società Finanziarie	43.077	14,3%
Società non finanziarie e altri soggetti	28.827	9,6%
Titoli di partecipazione al capitale o assimilabili	1.319	0,4%
Società Finanziarie	10	0,0%
Società non finanziarie e altri soggetti	1.309	0,4%
OICR	17.804	5,9%
	300.465	100,0%

I valori di sensitivity del valore di mercato dei titoli obbligazionari rispetto ad una variazione del merito creditizio degli emittenti, intesa come shock degli spread di mercato, sono riportati nella tabella seguente.

**Tab. 18 – Analisi di sensitività sul merito creditizio
(Importi in € migliaia)**

	2010	%	Variaz.di fair value a seguito di variazioni degli spread di credito	
			+100 bps	-100 bps
Titoli obbligazionari di emittenti governativi	209.438	74,4%	(13.538)	14.669
Titoli obbligazionari di emittenti corporate	71.904	25,6%	(2.689)	2.675
Effetto copertura rischio di credito	-		-	-
Totale	281.342	100,0%	(16.227)	17.344

Esposizione al rischio azionario

La sensitivity del portafoglio a fronte di un ipotetico deterioramento dei corsi azionari pari al 10% risulta quantificata come si evince dalla tabella seguente.

**Tab. 19 – Analisi di sensitività sul portafoglio equity
(Importi in € migliaia)**

	2010	%	Variaz.di fair value a seguito di variazioni dei corsi azionari
			-10%
Titoli azionari società finanziarie	10	0,8%	(1)
Titoli azionari società non finanziarie e altri soggetti	1.309	99,2%	(131)
Effetto copertura rischio azionario			
Totale	1.319	100,0%	(132)

Strumenti finanziari derivati

A fine 2010 non figurano posizioni significative in strumenti derivati. L'esposizione della Compagnia è relativa esclusivamente a diritti e warrant che, alla data del 31 dicembre 2010, fanno registrare un valore nozionale complessivo di circa 60 migliaia di euro.

Esposizione al rischio di cambio

Al 31 dicembre 2010, il portafoglio investimenti è espresso interamente nella divisa comunitaria. Non esistono pertanto posizioni soggette al rischio di cambio.

Altre informazioni

Gestione e sviluppo delle risorse umane

Al 31 dicembre 2010 l'organico della Società era costituito da 91 dipendenti (75 al 31 dicembre 2009).

Nella tabella che segue viene evidenziata la composizione dell'organico alla data di riferimento del bilancio unitamente al confronto con l'esercizio precedente.

Tab. 20 – organico dipendenti

	2010	2009	Variaz.
Dirigenti	6	2	4
Funzionari e quadri	20	18	2
Impiegati	41	40	1
Personale comandato da controllanti	24	15	9
Organico disponibile	91	75	16

Il costo del personale al 31 dicembre 2010 è stato pari a 7.184 migliaia di euro con un incremento del 20,5% rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente.

Il personale comandato, in aumento di 9 unità rispetto al 31 dicembre 2009, è distaccato da EurizonVita ed Intesa Sanpaolo: 22 persone provengono dalla controllante diretta e 2 persone dalla controllante indiretta.

Formazione

Nel corso del 2010 EurizonTutela ha coinvolto la totalità dei suoi dipendenti di in attività di Formazione per circa 1.500 ore di formazione equamente ripartite tra formazione a distanza (e-learning) e incontri in aula.

I corsi in aula dedicati alla formazione normativa ed istituzionale hanno sviluppato circa il 40% di quanto erogato così come quelli relativi allo sviluppo delle abilità professionali e delle competenze manageriali. Il rimanente è stato dedicato all'apprendimento delle tecniche di office automation e della lingua inglese.

La modalità di apprendimento a distanza (e-learning), ha riguardato prevalentemente la fruizione dei corsi obbligatori oltre che tematiche tecnico-assicurative danni.

I Dirigenti sono stati oggetto di formazione specifica da parte della Capogruppo.

Sistemi informativi

A decorrere dal mese di gennaio 2010 i Sistemi Informativi, prima gestiti in outsourcing da Intesa Sanpaolo, sono stati internalizzati all'interno della Compagnia. Questa variazione nella struttura organizzativa ha consentito di predisporre una struttura idonea e flessibile a supporto della società.

Al fine di raggiungere gli obiettivi del business è stato predisposto un piano strategico IT articolato su diverse direttrici:

- l'innovazione e lo sviluppo del business, con l'obiettivo di realizzare gli strumenti a supporto della conoscenza del cliente ed allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi;
- l'introduzione di nuovi strumenti e processi, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia degli strumenti gestionali, di virtualizzare i processi ed introdurre strumenti di monitoraggio e controllo (es: frodi sinistri);
- l'implementazione di una nuova infrastruttura tecnologica, orientata al modello on-line che consentirà di aumentare la produttività e la qualità del software.

Al termine del piano, che si attuerà nel corso del 2011, la società sarà dotata di un sistema informativo a supporto della vendita, integrato e multicanale, caratterizzato da processi efficienti, con elevata standardizzazione e con un approccio "plug and play" verso tutti i canali distributivi.

Nello sviluppo particolare attenzione è stata prestata al disegno del sistema sinistri ed alla customer operations, con l'obiettivo di realizzare dei sistemi moderni, automatizzati e orientati al servizio clienti anche attraverso l'uso di internet e delle tecnologie emergenti, quali java 2.0 o social network.

Nell'anno 2010 si sono conclusi, o in alcuni casi avviati, importanti progetti a supporto dell'innovazione della compagnia, i cui principali sono sintetizzati nel seguito:

- nell'ambito delle applicazioni finalizzate al servizio alla clientela, è stato realizzato un sistema di tracking, che permette agli assicurati di seguire il sinistro ad ogni cambiamento di stato attraverso l'invio di SMS e/o email, oppure consultando la propria posizione on-line;
- nell'ambito delle applicazioni finalizzate a nuovi strumenti, è stata completata la realizzazione di un portale fiduciari e di uno scadenziario sinistri. Il portale fiduciari va nella direzione di aumentare l'efficienza della comunicazione tra il liquidatore ed il fiduciario, riducendo i flussi cartacei ed i tempi necessari all'espletamento della perizia e allo stesso tempo garantendo un controllo puntuale sui costi della perizia.

Lo scadenziario sinistri permette invece di agevolare il liquidatore nella sua operatività quotidiana, aiutandolo a tenere sotto controllo la sempre maggiore quantità di eventi che si scatenano lungo il processo di definizione di un sinistro;

- è stato varato il progetto per l'emissione on-line delle polizze danni dalla rete di vendita di Intesa Sanpaolo, che consentirà di gestire i controlli assuntivi e di tariffa direttamente dai sistemi di compagnia, riducendo il time to market ed i sospesi contabili, attraverso l'applicazione puntuale e controllata delle norme tariffarie;
- nell'ultima parte del 2010 è stata completata la migrazione della piattaforma di Roma, relativa al portafoglio dei promotori finanziari, sul sistema target. La migrazione oltre a rendere possibile una riduzione dei costi e la semplificazione della gestione informatica, permetterà l'eventuale sviluppo del canale promotori su modello di emissione online;
- è stata effettuata l'unificazione degli ambienti web. Il progetto, nato come progetto tecnico, con l'obiettivo di realizzare un sistema multicanale e ridurre gli ambienti di emissione delle polizze, attraverso la dismissione dell'applicativo in uso sul canale diretto Intesa Sanpaolo, ha inoltre permesso di ridurre notevolmente i tempi di sviluppo ed il time to market;

Infine nel corso dell'anno è stata completata l'implementazione del nuovo sistema per la gestione della contabilità. Tale implementazione e la conseguente definizione di nuove procedure di lavoro ha rappresentato un solido modello di riferimento per delineare una nuova organizzazione operativa che ha riguardato tra gli altri aspetti l'automazione della gestione del ciclo passivo integrato nelle procedure di budget relative al controllo dei costi e alcuni aspetti di gestione della tesoreria.

PRINCIPALI NUOVI PRODOTTI IMMESSI SUL MERCATO

Nel corso del 2010 l'attività relativa allo sviluppo di nuove iniziative commerciali, finalizzate alla commercializzazione di nuovi prodotti o al restyling di quelli in essere, ha riguardato differenti aspetti.

Per quanto riguarda i prodotti di protezione del credito (CPI) in particolare le attività svolte sono state relative:

- alla rivisitazione dei prodotti "Proteggi Prestito" e "Proteggi Mutuo", coperture abbinabili rispettivamente ai prestiti personali e ai mutui collocati da Intesa Sanpaolo;
- alla definizione di migliorie concernenti le coperture dedicate ai finanziamenti per il segmento small business, rendendo più flessibile l'abbinamento polizza - tipologia finanziamento.

Nell'ambito invece dei prodotti non CPI le principali attività condotte hanno riguardato:

- il completamento della razionalizzazione e della semplificazione dell'offerta salute attraverso la creazione di un nuovo prodotto denominato "Proteggi Salute" che ha sostituito, da gennaio 2011, i prodotti precedentemente distribuiti dalle filiali (Polizza Salute, Salute IV e Prospettiva Salute). Il nuovo prodotto è stato reso ancora più semplice e prevede due pacchetti di garanzie acquistabili da tutto il nucleo familiare o anche da uno solo dei componenti
- il restyling della polizza "Erbeq Auto" (con coperture tra le altre contro i danni al veicolo causati da eventi come l'incendio, il furto, gli atti vandalici) distribuita dai dealer di Neos Finance in abbinamento ai finanziamenti concessi dalla stessa per l'acquisto del veicolo. La rivisitazione ha riguardato l'ampliamento delle garanzie consentendo ai punti vendita una maggiore modularità nel costruire l'offerta in base alle effettive esigenze dei clienti come ad esempio il valore del veicolo e la sensibilità assicurativa del cliente;
- la creazione della polizza prevista per la Cessione del Quinto dei dipendenti pubblici collocati dalle filiali di Intesa Sanpaolo. La commercializzazione del prodotto è prevista nel corso del primo trimestre del 2011;

Nel corso del secondo semestre è stata effettuata l'attività di aggiornamento delle modulistica contrattuale, e ove necessario del contenuto, di tutte le polizze commercializzate alla data di entrata in vigore del Regolamento Isvap n. 35 sulla trasparenza contrattuale apportando le integrazioni e modifiche richieste dal Regolamento di cui sopra.

LINEE DI AZIONE E DI SVILUPPO DEL BUSINESS

Per quanto riguarda le altre iniziative di sviluppo del business, è stata lanciata nel mese di maggio la fase pilota di promozione della polizza auto a segmenti di clientela Intesa Sanpaolo.

Una seconda fase di promozione è avvenuta negli ultimi due mesi dell'anno.

Sono stati avviati inoltre nell'ultimo trimestre i contatti con alcuni siti di comparazione delle polizze auto.

E' stata avviata a fine anno la commercializzazione della polizza "Proteggi Prestito" sul canale on-line parallelamente all'offerta dei prestiti personali fatta attraverso l'home banking di Intesa Sanpaolo.

STRUTTURA DISTRIBUTIVA

Il principale canale distributivo della società è rappresentato dai circa 6.000 sportelli del Gruppo Intesa Sanpaolo al quale si aggiunge l'accordo commerciale con Neos Finance, società finanziaria rientrante all'interno del perimetro del Gruppo.

Per quanto riguarda l'accordo distributivo con i promotori finanziari appartenenti alla rete di Banca Fideuram, è stato rivisto il modello gestionale, concentrando la gestione del business sulla direzione di Torino, al fine di poter fornire un miglior supporto ai clienti e ai promotori, con l'obiettivo di rilanciare la vendita delle polizze danni.

Per quanto riguarda invece gli accordi commerciali esterni al Gruppo si evidenzia che con decorrenza 1 aprile 2010 è cessato il rapporto commerciale con Poste Italiane per effetto della decisione di quest'ultima di procedere all'internalizzazione del business delle assicurazioni danni attraverso la costituzione di una propria fabbrica prodotto.

Proseguono le attività di identificazione di nuovi canali di vendita, come ad esempio accordi con alcuni importanti broker assicurativi, le reti di agenzie plurimandatari e i siti di comparazione per le polizze auto.

Rapporti con imprese del Gruppo

La Società rientra nel Gruppo Assicurativo di EurizonVita ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima.

La società rientra pertanto nel perimetro di consolidamento di EurizonVita e di Intesa Sanpaolo e intrattiene con le controllanti ordinarie relazioni di Gruppo.

Nei confronti della controllante Intesa Sanpaolo tali rapporti si sostanziano negli accordi distributivi stipulati con le singole banche rete del Gruppo Intesa Sanpaolo che prevedono la corresponsione di provvigioni per la vendita dei prodotti assicurativi nonché rapporti derivanti da prestazioni di servizi in outsourcing, in entrambi i casi tali attività sono svolte a condizioni di mercato.

Nel corso del 2010 la società ha altresì intrattenuto rapporti con la consociata Intesa Sanpaolo Group Services per quanto riguarda le infrastrutture informatiche e i servizi di sicurezza. I corrispettivi per le attività svolte sono stati calcolati a condizioni di mercato.

Di seguito viene descritta la natura di tali rapporti.

a) Rapporti con la controllante indiretta Intesa Sanpaolo S.p.A.

Con Intesa Sanpaolo, che controlla indirettamente EurizonTutela tramite la partecipazione di controllo detenuta in EurizonVita, sono stati intrattenuti rapporti di natura commerciale che hanno riguardato la vendita dei prodotti assicurativi della compagnia tramite la rete bancaria del Gruppo. Le condizioni economiche, alla base di tali accordi di distribuzione, sono in linea con quelle usualmente praticate sul mercato italiano di riferimento.

Nel corso del 2010, inoltre, sono stati intrattenuti rapporti relativi a prestazioni di servizi in outsourcing.

Le attività in outsourcing hanno riguardato i seguenti ambiti:

Attività in outsourcing da Intesa Sanpaolo:

- Personale;
- Relazioni esterne;
- Tutela aziendale.

b) Rapporti con la controllante EurizonVita S.p.A.

Con la controllante diretta e Capogruppo Assicurativa EurizonVita la società ha intrattenuto nel corso del 2010 rapporti relativi ad attività gestite in outsourcing.

Le attività che alla data del 31 dicembre risultano gestite tramite accordi di outsourcing riguardano i seguenti ambiti:

Attività in outsourcing da EurizonVita:

- Affari legali e societari;
- Audit;
- Compliance;
- Risk Management;
- Risorse umane;
- Finanza (investimenti e gestione portafoglio);
- Acquisti e servizi generali e immobiliari;

Inoltre la società fornisce a sua volta in outsourcing a EurizonVita l'attività di riassicurazione e il servizio inerente la gestione di alcuni servizi relativi alla componente vita delle polizze CPI.

c) Rapporti con imprese consociate

Per quanto riguarda le imprese consociate la compagnia ha intrattenuto rapporti di natura commerciale con Banca Fideuram nell'ambito di accordi distributivi per la vendita di prodotti assicurativi e con Intesa Sanpaolo Group Services per la prestazione di servizi informatici e di sicurezza.

Le attività in outsourcing con il consorzio Intesa Sanpaolo Group Service hanno riguardato:

- Sistemi informativi;
- Organizzazione e sicurezza;
- Acquisti.

PROGETTO DI CONVERGENZA A SOLVENCY II

Nell'ambito del percorso di avvicinamento all'entrata in vigore della Direttiva Solvency II, la società ha partecipato al quinto Studio di Impatto Quantitativo (QIS5), propedeutico alla calibrazione dei nuovi requisiti patrimoniali.

L'analisi del nuovo requisito patrimoniale (SCR) è stato calcolato attraverso l'applicazione della standard formula.

Attualmente è stata completata un'analisi dei gap regolamentari – già aggiornata alla luce del progressivo consolidarsi del frame work normativo – sulla base della quale è stato predisposto un Piano di intervento attraverso attività progettuali trasversali alle diverse aree aziendali.

La società è intenzionata a utilizzare la nuova normativa come strumento per ottimizzare sempre di più la gestione del proprio business.

CONTENZIOSO

Alla chiusura dell'esercizio 2010 il contenzioso relativo al portafoglio contratti della compagnia risulta composto di 324 procedimenti giudiziari del valore complessivo di circa 4.750.00 euro al lordo della riassicurazione.

Il numero di cui sopra comprende anche il contenzioso relativo a Banca Fideuram.

Il dettaglio per ramo del contenzioso pendente è il seguente:

DETTAGLIO CAUSE AL 2010 PER RAMO				
RCA	CVT	RCT	PERDITE PECUNIARIE	ALTRI RAMI
168	30	40	16	70

Nel corso del 2010 sono stati notificati alla Compagnia 367 atti introduttivi, con un incremento del 59% , per il solo ramo R.C. auto l'incremento è del 63%;

Nella seguente tabella si riporta il numero delle citazioni notificate suddivise per ramo di polizza.

Ramo	2009	2010
RCA	181	295
Malattia	17	23
RCT	11	13
Altri Danni	8	9
CVT	5	7
PP	6	12
Infortuni	1	2
Incendio	2	6
Furto	0	0
Totale	231	367

L'incremento sia delle citazioni che del contenzioso è da ricondurre a una situazione di arretrato, soprattutto nell'area RCA, protrattasi per diversi mesi nell'anno 2010 e per contrastare i noti fenomeni speculativi e fraudolenti con particolare riguardo a sinistri avvenuti nelle aree ad alto rischio frode.

AZIONI PROPRIE

Si precisa che la società non possiede azioni proprie o delle imprese controllanti. Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione avente ad oggetto dette azioni.

CONSOLIDATO FISCALE

Nel corso dell'esercizio 2010 è stato rinnovato l'opzione di adesione al consolidato fiscale nazionale nell'ambito del Gruppo Intesa Sanpaolo, previsto a seguito della riforma Ires dagli artt. 117 e seguenti del D.P.R. n. 917/1986.

VERIFICHE FISCALI

Si ricorda che nel 2009 si è concluso l'accertamento da parte del Nucleo di Polizia Tributaria di Torino avente per oggetto la verifica della corretta determinazione delle imposte dirette e indirette con riferimento ai periodi di imposta 2007 e 2008, nonché, limitatamente ai contratti in coassicurazione per gli esercizi dal 2004 al 2008.

Dal controllo formale dei libri, registri e scritture, la cui tenuta e conservazione è obbligatoria non sono emerse difformità dagli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia, così come non sono emerse irregolarità dall'attività di riconciliazione degli importi iscritti in bilancio con i corrispondenti dati inseriti sia nella dichiarazione dei redditi modello unico 2008, riferito all'anno di imposta 2007, che nella dichiarazione dei redditi modello unico 2009, riferito all'anno di imposta 2008.

I rilievi che sono stati formalizzati alla società riguardano i seguenti aspetti:

- La correttezza degli accantonamenti effettuati per la costituzione della riserva sinistri ex art. 111 del D.P.R. n. 917/86;
- La correttezza del trattamento fiscale ai fini IVA delle spese sostenute a titolo di commissioni di delega nell'ambito degli accordi di coassicurazione.

Sul primo punto i rilievi contestati dalla Guardia di Finanza sono relativi a:

- recupero a reddito per presunta indebita deduzione dei sinistri liquidati in via definitiva nel periodo compreso tra il 1° gennaio dell'anno successivo al periodo di imposta accertato (2007 e 2008) e la data di approvazione del progetto di bilancio e riservati per un importo superiore rispetto alla somma versata per la loro definizione;
- recupero a reddito per presunta indebita deduzione dei sinistri riservati nel periodo di imposta accertato ed eliminati senza seguito nel periodo successivo compreso tra il 1° gennaio e la data di approvazione del progetto di bilancio;
- recupero a reddito per presunta indebita deduzione nel periodo di imposta accertato degli importi relativi alle liquidazioni dei sinistri effettuate nel periodo compreso tra il 1° gennaio e la data di approvazione del progetto di bilancio e riservati l'anno precedente per un importo inferiore rispetto al liquidato.

Sul secondo punto i verificatori hanno ritenuto non sussistenti i presupposti per considerare applicabile l'esenzione IVA per le commissioni di delega relative ai contratti di coassicurazione.

La società ritiene di aver operato nel rispetto della normativa fiscale ed ha presentato all'Agenzia delle Entrate in data 2 dicembre 2009 una memoria difensiva a supporto del comportamento adottato anche alla luce di alcune sentenze della Corte di Cassazione Civile che hanno visto riconosciuta la ragione dei contribuenti su analoghi rilievi mossi a seguito di verifiche da parte della Guardia di Finanza.

A fine 2009 e nel corso del 2010 l'Agenzia delle Entrate di Torino 1 ha notificato per l'annualità 2004, 2005 e 2006 un Avviso di Accertamento, per i rilievi IVA sui contratti di coassicurazione.

Nel corso del 2010 l'Agenzia delle Entrate ha disposto l'annullamento dei procedimenti in corso per cessata materia del contendere accogliendo di fatto la tesi difensiva della società.

MARGINE DI SOLVIBILITÀ

Il margine di solvibilità calcolato sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 44 del D.Lgs n. 209 del 7 settembre 2005, riprese dal Regolamento Isvap n. 19 del 14 marzo 2008 emendato dal Regolamento Isvap n. 28 del 17 febbraio 2009 modificato dal

provvedimento n. 2678 del 29 dicembre 2009 presenta un'eccedenza rispetto al minimo richiesto dalle norme vigenti. Tale eccedenza ammonta a 47.919 migliaia di euro.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY

Stante quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" - art. 34, comma 1, lettera g) - EurizonTutela S.p.A. dichiara di aver aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza al febbraio 2010, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Allegato B - Regole 19 e 26 - Disciplinare tecnico in materia di misure di sicurezza del sopra citato decreto.

Si segnala altresì che il suddetto Documento Programmatico sulla Sicurezza è aggiornato alle prescrizioni previste dal provvedimento del Garante 27 novembre 2008 e successive modifiche/integrazioni, in materia di misure tecniche ed organizzative riguardanti la figura dell'Amministratore di Sistema.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano particolari fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2010.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda le prospettive della società per l'esercizio in corso a seguito di alcuni interventi effettuati per ripristinare l'equilibrio tecnico del portafoglio si prevede un miglioramento dell'andamento tecnico con un conseguente ritorno alla redditività. La volatilità dei mercati finanziari e le sempre più incerte prospettive rendono tuttavia difficile una previsione attendibile per fine esercizio.

Il bilancio è stato redatto sulla base del presupposto di continuità aziendale che implica che la società continuerà nella sua esistenza per un futuro prevedibile.

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra attenzione il bilancio dell'esercizio 2010 e la relazione degli Amministratori sulla gestione, con riguardo alla perdita conseguita proponiamo quanto segue:

La perdita dell'esercizio ammonta a 3.816.726 Euro.

Vi proponiamo la copertura integrale della perdita mediante prelievo dell'intero importo dalla riserva straordinaria che al 31 dicembre 2010 ammonta a 28.646.025 Euro.

Al termine della Relazione sulla Gestione esprimiamo il nostro vivo apprezzamento per l'attività svolta ed i risultati conseguiti a tutto il personale e alla rete di vendita per la valida collaborazione prestata.

Torino, 25 febbraio 2011

Il Consiglio di Amministrazione



Allegato I

Società **EurizonTutela S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 27.912.258 Versato E. 27.912.258

Sede in Corso Cairoli,1 10123 Torino

Tribunale Torino

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2010**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3	0		
b) rami danni	4	4.689.483	5	4.689.483
2. Altre spese di acquisizione		6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	0	
4. Avviamento		8	0	
5. Altri costi pluriennali		9	899	10 4.690.382
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	0	
2. Immobili ad uso di terzi		12	0	
3. Altri immobili		13	0	
4. Altri diritti reali		14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	0	16 0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	0		
c) consociate	19	10.000		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	0	22 10.000	
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	6.039.678		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28 6.039.678	
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34 0	35 6.049.678
			da riportare	4.690.382

Valori dell'esercizio precedente			
			181 0
	182	0	
183	0		
184	4.043.086	185 4.043.086	
	186	0	
	187	5.729	
	188	0	
	189	35.139	190 4.083.954
	191	0	
	192	0	
	193	0	
	194	0	
	195	0	196 0
197	0		
198	0		
199	10.000		
200	0		
201	0	202 10.000	
203	4.069.564		
204	0		
205	0		
206	0		
207	0	208 4.069.564	
209	0		
210	0		
211	0		
212	0		
213	0	214 0	215 4.079.564
	da riportare		4.083.954

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	4.690.382
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	1.308.725	
b) Azioni non quotate	37	0	
c) Quote	38	52	39 1.308.777
2. Quote di fondi comuni di investimento			40 17.803.633
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41	275.299.829	
b) non quotati	42	2.971	
c) obbligazioni convertibili	43	0	44 275.302.800
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45	0	
b) prestiti su polizze	46	0	
c) altri prestiti	47	0	48 0
5. Quote in investimenti comuni			49 0
6. Depositi presso enti creditizi			50 0
7. Investimenti finanziari diversi			51 0
IV - Depositi presso imprese cedenti			52 294.415.210
			53 58.976
			54 300.523.864
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			
			55 0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
			56 0
			57 0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	58	9.423.748	
2. Riserva sinistri	59	5.675.395	
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0	
4. Altre riserve tecniche	61	0	62 15.099.143
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	63	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0	
3. Riserva per somme da pagare	65	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0	
5. Altre riserve tecniche	67	0	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69 0
			70 15.099.143
		da riportare	320.313.389

Valori dell'esercizio precedente		
	riporto	4.083.954
216	13.792.570	
217	0	
218	52	219 13.792.622
		220 30.963.617
221	222.990.830	
222	1.155.766	
223	0	224 224.146.596
225	0	
226	0	
227	0	228 0
		229 0
		230 0
		231 5.128.723
		232 274.031.558
		233 58.976
		234 278.170.098
		235 0
		236 0
		237 0
		238 16.640.406
		239 6.992.313
		240 0
		241 0
		242 23.632.719
		243 0
		244 0
		245 0
		246 0
		247 0
		248 0
		249 0
		250 23.632.719
	da riportare	305.886.771

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	320.313.389
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	5.983.044	
b) per premi degli es. precedenti	72	1.378.949	73
			7.361.993
2. Intermediari di assicurazione		74	3.603.153
3. Compagnie conti correnti		75	42.616
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	8.452
			77
			110.16.214
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78	993.366
2. Intermediari di riassicurazione		79	0
			80
			993.366
III - Altri crediti			
			81
			219.399.131
			82
			33.949.493
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83	27.892
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84	0
3. Impianti e attrezzature		85	775
4. Scorte e beni diversi		86	0
			87
			28.667
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali		88	25.497.187
2. Assegni e consistenza di cassa		89	2.301
			90
			25.499.488
III - Azioni o quote proprie			
			91
			0
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92	0
2. Attività diverse		93	329.982
			94
			329.982
			95
			25.858.137
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi			96
			5.149.044
2. Per canoni di locazione			97
			0
3. Altri ratei e risconti			98
			71.877
			99
			5.220.921
TOTALE ATTIVO			
			100
			385.341.940

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			305.886.771	
251	11.448.842				
252	1.005.765	253	12.454.607		
		254	4.496.524		
		255	37.011		
		256	6.101	257	16.994.243
		258	1.417.673		
		259	71.644	260	1.489.317
		261	12.228.589	262	30.712.149
263	11.719				
264	0				
265	935				
266	0	267	12.654		
268	4.791.234				
269	1.130	270	4.792.364		
		271	0		
272	0				
273	105.1806	274	105.1806	275	5.856.824
		276	4.338.436		
		277	0		
		278	35.463	279	4.373.899
				280	346.829.643

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	27.912.258
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	2.451.856
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0
VII	- Altre riserve	107	28.646.025
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	21.702.591
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	-3.816.726
		110	76.896.004
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1.	Riserva premi	112	89.934.617
2.	Riserva sinistri	113	89.992.735
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0
4.	Altre riserve tecniche	115	665.354
5.	Riserve di perequazione	116	247.952
		117	280.840.658
II - RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche	118	0
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0
3.	Riserva per somme da pagare	120	0
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
5.	Altre riserve tecniche	122	0
		123	0
		124	280.840.658
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0
		127	0
	da riportare		357.736.662

Valori dell'esercizio precedente

		281	27.912.258		
		282	0		
		283	0		
		284	1.671.238		
		285	0		
		286	0		
		287	21.230.152		
		288	4.286.717		
		289	15.612.365	290	80.712.730
				291	0
292	160.366.549				
293	66.196.066				
294	0				
295	859.834				
296	150.890	297	227.573.339		
298	0				
299	0				
300	0				
301	0				
302	0	303	0	304	227.573.339
		305	0		
		306	0	307	0
	da riportare				308.286.069

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	357.736.662
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0
2.	Fondi per imposte	129	0
3.	Altri accantonamenti	130	0
			131
			0
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
			0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	133	12.105.297
2.	Compagnie conti correnti	134	25.607
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	153.972
			137
			12.284.876
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	1.653.596
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0
			140
			1.653.596
III - Prestiti obbligazionari			
			141
			0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
			142
			0
V - Debiti con garanzia reale			
			143
			0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
			144
			0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
			145
			342.744
VIII - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	1.579.332
2.	Per oneri tributari diversi	147	520.591
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	204.270
4.	Debiti diversi	149	4.754.834
			150
			7.059.027
IX - Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0
3.	Passività diverse	153	1.882.385
			154
			1.882.385
			155
			23.222.628
		da riportare	380.959.290

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		308.286.069
		308	0
		309	445.662
		310	1826
		311	447.488
		312	0
	313	14.388.476	
	314	65.813	
	315	19.171	
	316	43.058	317 14.516.518
	318	7.785.934	
	319	0	320 7.785.934
		321	0
		322	1901
		323	0
		324	335.114
		325	320.218
	326	1.206.087	
	327	1.085.235	
	328	282.088	
	329	7.695.869	330 10.269.279
	331	0	
	332	0	
	333	72.343	334 72.343
			335 33.301.307
	da riportare		342.034.864

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		380.959.290
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	4.382.650	159 4.382.650
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 385.341.940

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	0
2. Avalli		162	0
3. Altre garanzie personali		163	0
4. Garanzie reali		164	0
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	0
2. Avalli		166	0
3. Altre garanzie personali		167	0
4. Garanzie reali		168	0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	700.000
IV - Impegni		170	0
V - Beni di terzi		171	224.021
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	0
VII - Titoli depositati presso terzi		173	289.762.988
VIII - Altri conti d'ordine		174	0

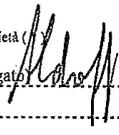
Valori dell'esercizio precedente		
riporto		342.034.864
	336	17.568
	337	0
	338	4.777.211
	339	4.794.779
	340	346.829.643

Valori dell'esercizio precedente		
	341	0
	342	0
	343	0
	344	0
	345	0
	346	0
	347	0
	348	0
	349	621.596
	350	30.000.000
	351	224.021
	352	0
	353	228.031.691
	354	0

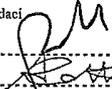
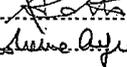
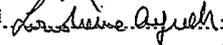
EurizonTutela S.p.A.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società

Alessandro Scarfò (Amministratore Delegato)  (**)
..... (**)
..... (**)

I Sindaci

Riccardo Ranalli 
Alessandro Cotto 
Loredana Agnelli 
.....
.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società **EurizonTutela S.p.A.**

.....

.....

Capitale sociale sottoscritto E. 27.912.258 Versato E. 27.912.258

Sede in Corso Cairoli,1 10123 Torino

Tribunale Torino

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2010**

.....

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Premi lordi contabilizzati	1	81.655.498		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	5.022.664		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	29.568.068		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-7.207.541		5 139.857.225
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)				6 4.580.612
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				7 3.125.788
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Importi pagati				
aa) Importo lordo	8	43.737.846		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	7.709.590	10 36.028.256	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
aa) Importo lordo	11	352.989		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12		13 352.989	
c) Variazione della riserva sinistri				
aa) Importo lordo	14	23.796.669		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-13.169.18	16 25.113.587	17 60.788.854
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				18 -194.480
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				19
7. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	20	74.234.635		
b) Altre spese di acquisizione	21	5.259.065		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	-141.319		
d) Provvigioni di incasso	23	712.563		
e) Altre spese di amministrazione	24	8.435.046		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	1759.637	26 87.022.991	
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				27 6.084.374
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				28 97.062
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)				29 -6.235.176

Valori dell'esercizio precedente

		111	168.734.521		
		112	17.935.426		
		113	29.303.199		
		114	1.855.522	115	123.351.418
				116	13.601.068
				117	2.551.247
		118	44.028.175		
		119	12.806.294	120	3.122.1881
		121	215.044		
		122		123	215.044
		124	9.510.853		
		125	-2.565.719	126	12.076.572
				127	43.083.409
				128	-223.997
				129	0
		130	67.905.494		
		131	4.179.757		
		132	-200.640		
		133	426.541		
		134	8.674.429		
		135	5.675.504	136	75.711.357
				137	3.705.790
				138	58.387
				139	17.168.787

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Premi lordi contabilizzati	30		
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	32	-
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	35		
bb) da altri investimenti	36	37	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41)	42
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
43			
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
44			
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	45		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47	0
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	48		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50	0
51			
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	52		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54	0
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa) Importo lordo	55		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57	0
c) Altre riserve tecniche			
aa) Importo lordo	58		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60	0
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
aa) Importo lordo	61		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63	0
64			

Valori dell'esercizio precedente

		140	0		
		141	0	142	0
		143	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		144	0)		
	145	0			
	146	0	147	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		148	0)		
	149	0			
	150	0			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		151	0)	152	0
				153	0
				154	0
	155	0			
	156	0	157	0	
	158	0			
	159	0	160	0	161
	162	0			
	163	0	164	0	
	165	0			
	166	0	167	0	
	168	0			
	169	0	170	0	
	171	0			
	172	0	173	0	174
					0

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66			
b) Altre spese di acquisizione	67			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68			
d) Provvigioni di incasso	69			
e) Altre spese di amministrazione	70			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71		72	-
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73			
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74			
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75		76	-
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	-
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	-6.235.176
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	-
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	309.249		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85	0		
bb) da altri investimenti	86	10.934.929	87	10.934.929
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	415.079)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	165.040		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	8.823.846		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91	0	92	20.233.064

Valori dell'esercizio precedente

			175	0
	176	0		
	177	0		
	178	0		
	179	0		
	180	0		
	181	0	182	0
	183	0		
	184	0		
	185	0	186	0
			187	0
			188	0
			189	0
			190	0
			191	17.168.787
			192	0
	193	459.909		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194)		
	195	0		
	196	8.517.052	197	8.517.052
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	326.755		
	199	4.517.325		
	200	8.047.758		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201	0	202	21.542.044

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio	
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	-
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94 327.804		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95 11.931.738		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96 1.855.818	97	14.115.360
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.		98	4.580.612
7. ALTRI PROVENTI		99	2.033.099
8. ALTRI ONERI		100	2.092.629
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	-4.757.614
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	205.581
11. ONERI STRAORDINARI		103	414.830
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	-209.249
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	-4.966.863
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	-1.150.137
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	-3.816.726

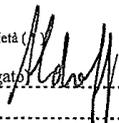
Valori dell'esercizio precedente

		203	0
		<hr/>	
	204	374.675	
	205	1222.917	
	206	936.810	
		207	2.534.402
		208	13.601.068
		209	1.850.096
		210	1.870.710
		211	22.554.747
		212	790.891
		213	251.194
		214	539.697
		215	23.094.444
		216	7.482.079
		217	15.612.365

EurizonTutela S.p.A.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società

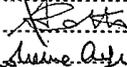
Alessandro Scarfò (Amministratore Delegato)  (**)

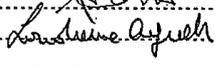
..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Riccardo Ranalli 

Alessandro Cotto 

LoREDANA Agnelli 

.....
.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e forma del bilancio

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è redatto in osservanza delle disposizioni contenute negli artt. 2423, 2423 bis del codice civile; adotta la normativa specifica del settore assicurativo contenuta nel D.Lgs n. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private) e ripresa dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008. Le riserve tecniche sono state determinate sulla base delle disposizioni contenute nel Regolamento n. 16 del 4 marzo 2008; è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso esposta nelle pagine precedenti redatta secondo le disposizioni dell'art. 2428 del codice civile così come modificato dal D.Lgs. n. 32/2007.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in conformità agli schemi dell'allegato I del Regolamento Isvap n. 22.

La Nota Integrativa, che fornisce le informazioni e le indicazioni di cui al successivo allegato II, è articolata nelle seguenti parti:

- parte A - Criteri di valutazione;
- parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico con i relativi allegati;
- parte C - Altre informazioni.

Nella Nota Integrativa (parte B – informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico) ai soli fini comparativi, si riportano anche i dati dell'esercizio 2009, le variazioni avvenute e l'analisi dell'effettivo andamento dell'esercizio.

Si allegano inoltre:

- rendiconto finanziario redatto in forma libera;
- prospetto relativo ai dati essenziali dell'ultimo bilancio della società controllante, ex art. 2497-bis, comma 4, c.c..

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 19 gennaio 2007, e successivamente alla delibera del 5 aprile 2007 che hanno attribuito l'incarico di revisione e del rilascio della relazione di revisione a detta società per gli esercizi dal 2006 al 2014.

Parte A

Criteri di valutazione delle voci di bilancio

I criteri di valutazione adottati, immutati rispetto all'esercizio precedente, sono conformi alle vigenti disposizioni di legge e fanno riferimento, per l'interpretazione, ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

ATTIVI IMMATERIALI

Sono iscritti al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto o produzione viene ridotto del valore degli ammortamenti in funzione del periodo di utilità secondo i criteri di seguito illustrati per le singole voci. Qualora il valore netto, come sopra determinato, superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente riduzione di valore.

Le provvigioni precontate spettanti agli intermediari per l'acquisizione di polizze di durata pluriennale sono differite ed ammortizzate in quote costanti sulla base della durata media del contratto assicurativo sottostante.

I costi di impianto e di ampliamento sono iscritti al costo di acquisto e vengono ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e, comunque, in un periodo massimo di cinque anni.

Gli altri costi pluriennali sono iscritti al costo di acquisto e vengono ammortizzati in quote costanti sulla base di un periodo di 5 anni.

ATTIVI MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione maggiorato degli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto ed alle messe in opera e sono ammortizzate in relazione alla loro vita utile stimata, al netto delle eventuali perdite durevoli di valore cumulate.

Tale categoria comprende principalmente i mobili, gli arredi, gli impianti e le attrezzature.

INVESTIMENTI

Sono costituiti da investimenti finanziari rappresentati da azioni, titoli obbligazionari in prevalenza quotati, fondi comuni d'investimento e derivati. Tali strumenti finanziari sono, a meno della partecipazione nella consociata Intesa Sanpaolo Group Services, classificati nel comparto non durevole, nel rispetto dei criteri formalizzati in apposite delibere del Consiglio di Amministrazione ed in conformità alle disposizioni emanate dall'Isvap con provvedimento n. 893/G del 18/06/98.

Gli investimenti sono iscritti al costo di acquisto o sottoscrizione determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ovvero, se minore, al valore di realizzazione

desumibile dall'andamento del mercato; tale minor valore di realizzazione non viene mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Per valore di realizzazione si assume:

- nel caso di azioni e titoli a reddito fisso quotati, le quotazioni dell'ultimo giorno dell'esercizio;
- nel caso di azioni, titoli a reddito fisso non quotati e fondi comuni d'investimento, quello determinato con riferimento all'andamento delle quotazioni di titoli aventi caratteristiche similari o in base ad altri elementi obiettivi.

In adempimento a quanto previsto dalla legge n. 349 dell'8 agosto 1995, gli scarti di emissione vengono rilevati secondo criteri di competenza temporale e sono contabilizzati rispettivamente tra i proventi da investimenti se positivi e tra gli oneri da investimenti se negativi, con contropartita nello Stato Patrimoniale (Voce C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso).

La Società ha deciso di non avvalersi della facoltà concessa dal D.L. 185/2008 e ripresa dal Regolamento Isvap n. 28 del 17 febbraio 2009 modificato con provvedimento 2825 del 6 agosto 2010 che consente alle società che non redigono i propri bilanci sulla base dei principi contabili internazionali di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale all'ultimo valore approvato anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato fatta eccezione ovviamente per le perdite di carattere durevole.

I depositi presso imprese cedenti, costituiti in relazione a rischi assunti in riassicurazione da parte della cedente stessa, sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo.

STRUMENTI FINANZIATI DERIVATI

I criteri di valutazione sono differenziati in relazione alla finalità di "copertura" o di "gestione efficace" per cui viene posta in essere l'operazione finanziaria.

Le operazioni di copertura prevedono la rilevazione a conto economico di plusvalenze o minusvalenze da valutazione coerentemente con il manifestarsi delle correlate minusvalenze o plusvalenze sullo strumento coperto.

Nelle operazioni di gestione efficace il contratto derivato è valutato al valore di mercato, imputando a conto economico la sola minusvalenza da valutazione.

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Sono determinate sulla base degli importi lordi delle riserve tecniche del lavoro diretto, conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione. In particolare per quanto concerne la riserva premi a carico dei riassicuratori viene applicato il medesimo criterio adottato per il calcolo della riserva premi iscritta nel passivo; si rimanda pertanto a tale nota per l'analisi dei criteri di valutazione.

CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale e ove necessario, sono opportunamente rettificati per adeguarli al presunto valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce depositi bancari e c/c postali include i depositi in c/c, bancari e postali, iscritti al valore nominale, non soggetti a vincoli.

RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche sono determinate sulla base delle disposizioni contenute nel Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

Le norme generali sanciscono il principio per il quale l'importo delle riserve deve essere sempre sufficiente a consentire alle imprese di far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni assunti con i contratti di assicurazione.

RISERVA PREMI

La riserva per frazioni viene determinata sulla base delle disposizioni di cui al Titolo II, Capo I del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

In particolare la riserva premi viene calcolata analiticamente, secondo il metodo del pro-rata temporis, per tutti i rami di bilancio sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione sostenute nell'esercizio.

La riserva per rischi in corso viene calcolata analiticamente per ramo di bilancio nel caso in cui l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi sia superiore alla riserva premi maggiorata delle c.d. rate a scadere (rate di premio da emettere a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo sugli stessi contratti che hanno costituito oggetto della prima componente della riserva nel caso in cui sussiste il frazionamento in rate del premio annuale). Il presunto costo dei sinistri attesi è stato determinato in base al rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'esercizio e valutato tenendo anche conto dell'esperienza acquisita sulla sinistralità tipica di ogni singolo ramo. Il metodo così indicato ha consentito l'individuazione dell'eventuale insufficienza della riserva per frazioni di premio per singolo ramo. Il criterio di determinazione delle riserve per rischi in corso non tiene conto di eventuali effetti positivi determinati dagli elementi reddituali prodotti dal patrimonio o, comunque, di quelli derivanti dagli investimenti a copertura degli impegni tecnici in linea con quanto espressamente indicato dall'autorità di vigilanza.

Per le assicurazioni relative al credito e cauzione, grandine ed altre calamità naturali e per quelle dei danni derivanti dall'energia nucleare, la riserva per frazioni di premio, considerata la particolare natura e le caratteristiche dei rischi garantiti (derivanti da terremoti, maremoti, eruzione vulcanica e fenomeni connessi), viene opportunamente

integrata sulla base delle disposizioni di cui alla sezione III del Capo I del Regolamento di cui sopra.

RISERVA SINISTRI

La riserva sinistri viene determinata nel rispetto delle disposizioni contenute nel Titolo II, Capo II del Regolamento Isvap di cui sopra.

In particolare la riserva sinistri del lavoro diretto è stata determinata, per tutti i rami esercitati, con il criterio inventariale per ciascun sinistro risultante ancora aperto alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione della riserva inventariale per singolo sinistro, è stato seguito il criterio del costo ultimo, intendendosi per tale la stima di tutti gli oneri prevedibili secondo la prudente valutazione degli elementi obiettivi (esame documentale) e previsionali (arco temporale previsto per la definizione degli stessi e relativi costi inflattivi).

Ai fini del costo ultimo, le riserve inventariali dei sinistri del ramo RC Auto sono oggetto di verifica da parte dell'Attuario Incaricato ai sensi delle disposizioni contenute nel Titolo III del Regolamento Isvap di cui sopra.

In conformità a quanto disposto dall'art. 31 del Regolamento Isvap n. 16, la riserva sinistri è stata integrata con un dato previsionale per i sinistri avvenuti sino al 31 dicembre 2010, ma non ancora denunciati alla stessa data.

In conformità al sopracitato Regolamento, nel calcolo delle riserve si è anche tenuto conto delle spese di liquidazione interne ed esterne.

L'importo complessivamente accantonato è ritenuto adeguato a far fronte al futuro pagamento dei sinistri e delle spese di liquidazione direttamente imputabili.

Le riserve sinistri del lavoro indiretto corrispondono a quelle comunicate dalla cedente e sono considerate, anche tenuto conto delle esperienze passate, congrue a far fronte agli impegni assunti dalla compagnia alla data di bilancio.

ALTRE RISERVE TECNICHE

La voce in oggetto rileva la riserva di senescenza costituita specificatamente nell'ambito dei contratti di assicurazione relativi al ramo Malattia per fronteggiare il naturale aggravamento del rischio a seguito dell'aumento dell'età degli assicurati.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 47 del Regolamento Isvap, tale riserva è calcolata forfaitariamente sui contratti di durata poliennale del ramo Malattia, in una misura non inferiore al 10% dei premi lordi dell'esercizio che presentino le caratteristiche indicate nel suddetto articolo.

Tale riserva, determinata secondo i criteri precedentemente descritti, è ritenuta congrua in relazione alle caratteristiche dei contratti in portafoglio.

RISERVA DI PEREQUAZIONE

Le riserve di perequazione di cui all'art. 40 del Regolamento Isvap n. 16 sono state costituite nei precedenti esercizi allo scopo di normalizzare le fluttuazioni del tasso di sinistri negli anni futuri o per coprire particolari rischi.

DEBITO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Comprende, al netto degli anticipi erogati, l'ammontare delle quote accantonate a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto di lavoro in conformità alle disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali, non destinate a forme di previdenza complementare.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i ricavi e i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti in esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi.

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Sono iscritti in bilancio al controvalore degli impegni assunti o delle garanzie prestate o ricevute.

PREMI LORDI CONTABILIZZATI

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 173/97 i premi lordi contabilizzati comprendono gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione. Sono determinati secondo il principio della competenza.

ALTRI PROVENTI TECNICI

Gli altri proventi tecnici comprendono, tra l'altro, le sopravvenienze su crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti, antecedentemente svalutati o annullati.

ALTRI ONERI TECNICI

Vengono rilevati nel conto economico al netto delle cessioni in riassicurazione. La voce comprende, tra l'altro, le svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi dell'esercizio effettuate in chiusura dell'esercizio stesso, le svalutazioni di crediti verso assicurati per premi degli esercizi precedenti insieme agli annullamenti di crediti

verso assicurati per premi degli esercizi precedenti, per quanto eccede l'apposito fondo.

PROVENTI DA TITOLI DI DEBITO E CAPITALE

Gli interessi attivi maturati, gli scarti di emissione e gli scarti fra costo d'acquisto e valore nominale incassabile alla scadenza vengono registrati a conto economico in base al principio della competenza annuale.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono messi in pagamento.

Le plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla negoziazione di titoli presenti nel portafoglio della Società, vengono registrate a conto economico nell'esercizio in cui i relativi contratti di vendita sono regolati.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza corrente e differito.

Le imposte dirette di competenza del periodo sono calcolate in base alle vigenti norme fiscali. Tuttavia qualora si verificano differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e il reddito imponibile, l'imposta temporaneamente differita è calcolata tenendo conto dell'aliquota fiscale nominale, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto all'esercizio corrente.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se risulta ragionevolmente certo il loro recupero in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi.

Le passività per imposte differite sono comunque iscritte in bilancio, se originate da differenze temporanee imponibili.

La Società ha aderito all'opzione del consolidato fiscale, facente capo alla controllante indiretta Intesa Sanpaolo, ai sensi degli artt. 117 e ss. del DPR n. 917/86. A fronte di tale adesione viene versato alla stessa controllante l'importo dell'Ires determinato secondo l'aliquota vigente applicata al reddito imponibile determinato ai sensi dell'art. 83 del T.U.I.R. rettificato dei crediti d'imposta e dalle ritenute subite e simili.

L'accordo di adesione, siglato in data 24 maggio 2010 e rinnovato per il triennio 2010-2012, contiene le condizioni di regolamentazione finanziaria dei compensi relativi agli imponibili positivi e negativi trasferiti alla consolidante nonché alle modalità di consolidamento per l'interruzione o il mancato rinnovo della convenzione con la Capogruppo.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le operazioni in valuta estera ad esclusione delle immobilizzazioni, sono rilevate al tasso di cambio del giorno dell'operazione e valutate ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio con rilevazione a conto economico degli utili o perdite su cambi.

L'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva del patrimonio netto non distribuibile fino al realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto o, se inferiore, a quello alla data di fine esercizio qualora la riduzione venga giudicata durevole. Gli effetti dell'adeguamento sono imputati a conto economico e successivamente ripresi qualora vengano meno i motivi che ne hanno originato l'iscrizione.

RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI LIQUIDAZIONE DEI SINISTRI NON DIRETTAMENTE IMPUTABILI AI RAMI MINISTERIALI

Sulla base delle evidenze della contabilità analitica, si provvede alla ripartizione delle spese di liquidazione non direttamente imputabili ai rami ministeriali.

Il riparto su ciascun ramo viene effettuato in proporzione all'incidenza percentuale degli importi dei sinistri liquidati depurati eventualmente degli eventi particolarmente gravi o rettificati sulla base delle esperienze pregresse.

Tutti i valori esposti negli allegati di bilancio sono espressi in euro. Nel prosieguo i dati della nota integrativa sono espressi in euro con puntuale indicazione nei casi in cui siano adottati valori in migliaia di euro o milioni di euro con gli arrotondamenti d'uso.

Parte B
Informazioni
sullo Stato Patrimoniale
e sul Conto Economico

Stato Patrimoniale attivo

Si presentano di seguito le informazioni sulle variazioni delle voci dello Stato Patrimoniale e l'indicazione dei corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

SEZIONE 1

ATTIVI IMMATERIALI – VOCE B

Gli attivi immateriali, interamente considerati ad utilizzo durevole, ammontano a 4.690 migliaia di euro e sono esposti al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

Nella tabella che segue si evidenzia il dettaglio delle stesse mentre la movimentazione dell'esercizio è sintetizzata nell'allegato 4, al quale si rimanda:

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4.689	4.043	646
Costi di impianto e di ampliamento	0	6	(6)
Altri costi pluriennali	1	35	(34)
Totale	4.690	4.084	606

Le Provvigioni di acquisizione da ammortizzare, si riferiscono interamente a provvigioni precontate relative a contratti assicurativi di durata pluriennale e sono ammortizzate sulla base della durata media dei contratti stessi.

I Costi di impianto e di ampliamento, completamente ammortizzati, si riferiscono interamente ai costi notarili sostenuti principalmente in occasione dell'operazione di fusione per incorporazione della Fideuram Assicurazioni in EurizonTutela (già Egida S.p.A).

Tali costi sono stati ammortizzati in cinque anni.

La riduzione degli Altri costi pluriennali è imputabile alla svalutazione delle spese relative alla registrazione di un marchio inerente un prodotto assicurativo avvenuta nel corso del 2008.

SEZIONE 2

INVESTIMENTI – VOCE C

Importi in migliaia di euro	2010	2009	Variazione
Partecipazioni in imprese del gruppo	10	10	-
Obbligazioni in imprese del gruppo	6.040	4.070	1.970
Totale	6.050	4.080	1.970

Gli investimenti in imprese del Gruppo sono costituiti da titoli obbligazionari emessi dalla controllante Intesa Sanpaolo per 6.040 migliaia di euro e dalla partecipazione nella società consortile Intesa Sanpaolo Group Services nella quale sono confluiti i servizi informatici erogati a favore delle società del Gruppo.

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Altri investimenti finanziari	294.416	274.031	20.385

Di seguito si riporta il dettaglio degli altri investimenti finanziari.

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Azioni	1.309	13.792	(12.483)
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	275.303	224.147	51.156
Quote in fondi comuni di investimento	17.804	30.964	(13.160)
Investimenti finanziari diversi	-	5.128	(5.128)
Totale	294.416	274.031	20.385

Gli Altri investimenti finanziari ammontano complessivamente a 294.416 migliaia di euro e si sono incrementati rispetto al 31 dicembre 2009 per un importo pari a 20.385 migliaia di euro.

Nella tabella che segue viene riportata la variazione dei titoli di capitale detenuti in portafoglio.

Azioni e quote	Importi in euro migliaia
Esistenze iniziali	13.792
Variazioni in aumento	3.237
Acquisti e sottoscrizioni	3.111
Riprese di valore	126
Altre variazioni	
Variazioni in diminuzione	(15.720)
Vendite e rimborsi	(15.708)
Rettifiche di valore	(12)
Altre variazioni	
Esistenze finali	1.309

Le partecipazioni hanno fatto registrare riprese di valore per 126 migliaia di euro e minusvalenze per allineamento pari a 12 migliaia di euro.

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso detenuti in portafoglio al 31 dicembre 2010 congiuntamente al corrispondente valore di mercato alla medesima data di riferimento. Dal raffronto si evince una plusvalenza implicita pari a 603 migliaia di euro.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		valore di bilancio in euro migliaia	valore di mercato in euro migliaia
BE0000307166	BELGIAN 3,25 09/28/16	991	991
IT0004467483	BTPS 3 03/01/12	8.556	8.556
IT0004019581	BTPS 3,75 08/01/16	47.650	47.650
IT0004594930	BTPS 4 09/01/20	25.623	25.623
IT0004536949	BTPS 4,25 03/01/20	49.116	49.116
IT0004489610	BTPS 4,25 09/01/19	9.790	9.790
IT0004273493	BTPS 4,5 02/01/18	3.539	3.539
IT0004361041	BTPS 4,5 08/01/18 (Swap EUR006M)	10.564	10.564
IT0004085210	BTPS I/L 2.1 09/15/17	3.093	3.093
IT0004604671	BTPS I/L 2.1 09/15/21	4.692	4.693
IT0004488604	CASSA DEPO PREST 3,5 04/24/12	999	1.007
DE000CB896A7	COMMERZBANK AG 2,75 01/13/12	1.520	1.525
DE0001135416	DEUTSCHLAND REP 2,25 09/04/20	18.922	18.916
FI4000010848	FINNISH GOV'T 3,375 04/15/20	21.356	21.356
FR0010709253	SFEF 3,25 01/16/14	1.512	1.564
XS0291950722	AT&T INC 4,375 03/15/13	1.045	1.051
XS0193947271	ATLANTIA 5 06/09/14	1.576	1.576
XS0223454512	BANCA POPOLARE 6.742 06/29/49	870	871
IT0004641855	BANCO POPOLARE 3,25 09/30/15	1.928	1.928
XS0495946310	BARCLAYS BK PLC 3,5 03/18/15	2.000	2.013
XS0412154378	BASF FIN EUROPV 5,125 06/09/15	2.704	2.756
XS0352065584	BAT INTL FINANCE 5,875 03/12/15	2.190	2.229
DE000BLB5N07	BAYERISCHE LND BK 2,75 01/23/12	1.516	1.525
XS0259653292	BPU BANCA SCPA 0 06/30/16	946	946
FR0010526848	CARREFOUR SA 5,125 10/10/14	2.693	2.723
DE000A1A55G9	DAIMLER AG 4,625 09/02/14	2.600	2.670
XS0441402681	EDISON SPA 4,25 07/22/14	1.530	1.530
XS0409744744	ELEC DE FRANCE 5,125 01/23/15	1.623	1.645
XS0350465422	GE CAP EUR FUND 4,875 03/06/13	2.482	2.628
XS0325920824	GOLDMAN SACHS GP 5,125 10/16/14	2.087	2.087
XS0110562534	HSBC CAP FUNDING 8.03 12/29/49	1.223	1.233
XS0270008864	MEDIOBANCA 0 10/11/16	945	945
XS0284283081	MERRILL LYNCH 4.45 01/31/14	2.518	2.518
IT0004640881	MONTE DEI PASCHI 2,5 09/23/13	1.959	1.959
XS0426505102	MONTE DEI PASCHI 4,75 04/30/14	2.064	2.064
XS0235620142	MORGAN STANLEY 4 11/17/15	2.966	2.966
XS0408880127	NATL GRID PLC 6,5 04/22/14	1.673	1.685
XS0531257193	SANTANDER INTL 3,5 08/12/14	1.924	1.924
XS0291652203	SANTANDER ISSUAN 0 03/23/17	883	883
XS0327533617	SANTANDER ISSUAN 5.435 10/24/17	907	907
XS0409153110	ST GOBAIN 8,25 07/28/14	2.114	2.112
XS0254905846	TELECOM ITALIA 4,75 05/19/14	1.546	1.565
XS0368055959	TELEFONICA EMIS 5.58 06/12/13	1.601	1.600
XS0414340074	TESCO PLC 5,125 02/24/15	2.696	2.750
IT0004619109	UBI BANCA SPCA 3,375 09/15/17	1.885	1.884
XS0267703352	UNICREDITO ITALI 0 09/20/16	938	938
XS0185030698	UNICREDITO ITALI 4,375 02/10/14	2.053	2.053
XS0428149545	VATTENFALL TREAS 4,25 05/19/14	2.610	2.649
FR0010750497	VEOLIA ENVRNMT 5,25 04/24/14	1.609	1.626
FR0010714196	VIVENDI 7,75 01/23/14	1.718	1.718
XS0408223138	VOLKSWAGEN FIN 6,875 01/15/14	1.684	1.692
XS0423888824	ZURICH FINANCE 4,875 04/14/12	2.071	2.071
IT0000536760	INCE A/27 9% 1.12.14	3	3
Totale		275.303	275.906

Nella tabella che segue viene evidenziata la variazione delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso rispetto all'esercizio precedente.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	Importi in euro migliaia
Esistenze iniziali	224.147
Variazioni in aumento	405.308
Acquisti e sottoscrizioni	405.047
Scarti di emissione	242
Riprese di valore	19
Altre variazioni	-
Variazioni in diminuzione	(354.152)
Vendite e rimborsi	(342.238)
Scarti di emissione	(87)
Rettifiche di valore	(11.827)
Altre variazioni	-
Esistenze finali	275.303

Le minusvalenze per gli allineamenti ai valori di mercato sono state negative complessivamente per 11.827 migliaia di euro, mentre le riprese di valore sono state pari a 19 migliaia di euro.

La movimentazione dell'esercizio comprende scarti di emissione negativi per 87 migliaia di euro, scarti di emissione positivi per 242 migliaia di euro, perdite da rimborsi per 65 migliaia di euro e proventi da rimborsi per 72 migliaia di euro.

La Società come già detto in precedenza non ha applicato la facoltà concessa dal D.L. 185/2008 e ripresa dal Regolamento Isvap n. 28 del 17 febbraio 2009 modificato dal provvedimento n. 2825 del 6 agosto 2010 di derogare ai normali criteri di valutazione dei titoli che non costituiscono investimenti durevoli.

L'investimento in fondi comuni al 31 dicembre 2010 ammonta a 17.804 migliaia di euro e si riferisce per 14.804 migliaia di euro all'acquisto del Fondo Comune di Investimento EEF Bond Emerging Markets (fondo obbligazionario di diritto lussemburghese gestito da EurizonCapital S.A.) e per 3.000 migliaia di euro al Fondo Soprarno Global Macro.

Nel corso dell'anno è stato rimborsato il contratto di capitalizzazione stipulato con la consociata FideuramVita che ha generato interessi attivi per 233 migliaia di euro.

I titoli della Società sono stati interamente classificati nel comparto non durevole ad eccezione della partecipazione nella consociata Intesa Sanpaolo Group Services.

Operazioni di finanza derivata

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7 comma 3 del provvedimento Isvap n. 297 del 19 luglio 1996 si precisa che alla data del 31 dicembre 2010 permangono due posizioni aperte in strumenti derivati che si riferiscono a diritti e warrant su titoli azionari per un valore complessivo inferiore al migliaio di euro.

Nel corso dell'anno si è proceduto alla liquidazione di due posizioni relative a swap legati alla performance di indici su materie prime. Tale attività è stata effettuata nel pieno rispetto della delibera quadro del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2009 in materia di utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Depositi presso imprese cedenti

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Depositi presso imprese cedenti	59	59	-

Ammontano complessivamente a 59 migliaia di euro.

SEZIONE 4

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI – VOCE D BIS

Le Riserve tecniche si riducono per 8.534 migliaia di euro.

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Riserve tecniche dei rami danni	15.099	23.633	(8.534)

Di seguito si evidenzia il corrispondente dettaglio:

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Riserva premi	9.424	16.641	(7.217)
Riserva sinistri	5.675	6.992	(1.317)
Totale	15.099	23.633	(8.534)

Le Riserve a carico dei riassicuratori sono appostate per i trattati quota di tipo non proporzionale in eccesso di sinistro, per contenere le esplosioni di punta e catastrofali, mentre per specifiche garanzie sono stati sottoscritti trattati proporzionali in quota parte e/o eccedente.

Per quanto concerne la riserva premi a carico dei riassicuratori viene applicato il medesimo criterio di valutazione adottato per il calcolo della riserva premi del lavoro diretto.

Di seguito si espone la ripartizione per ramo.

Importi in euro migliaia	Riserva premi	Riserva rischi in corso	Riserva integrativa	Totale riserva premi	Totale riserva sinistri
Infortuni	1.180			1.180	481
Malattia	3.915			3.915	1.423
Corpi veicoli terrestri					426
Corpi veicoli ferroviari					
Corpi veicoli aerei					
Corpi veicoli marittimi					
Merci trasportate					10
Incendio ed elementi naturali	36			36	45
Altri danni ai beni	468			468	132
R.C. veicoli terrestri					137
R.C. aeromobili					
R.C. veicoli marittimi					
R.C. generale	43			43	684
Credito					169
Cauzioni	301			301	
Perdite pecuniarie	3.410			3.410	1.715
Tutela giudiziaria	71			71	453
Assistenza					
Totale	9.424	0	0	9.424	5.675

SEZIONE 5

CREDITI – VOCE E

I crediti ammontano complessivamente a 33.949 migliaia di euro e registrano un incremento di 3.237 migliaia di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Nella tabella che segue viene evidenziata la relativa composizione:

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	11.016	16.994	(5.978)
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	993	1.489	(496)
Altri crediti	21.940	12.229	9.711
Totale	33.949	30.712	3.237

Nelle tabelle che seguono si riporta il dettaglio per ogni singola voce.

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	11.016	16.994	(5.978)

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Crediti verso assicurati per premi	7.362	12.455	(5.093)
Crediti verso intermediari di assicurazione	3.603	4.496	(893)
Altre voci	52	43	9
Totale	11.017	16.994	(5.977)

I Crediti verso assicurati relativi ai premi dell'esercizio e di esercizi precedenti sono stati svalutati, per ramo di bilancio, in modo forfetario sulla base di rilevazioni statistiche basate sulla dinamica degli incassi realizzati negli esercizi precedenti e integrati da valutazioni analitiche per alcuni rami di bilancio.

I Crediti verso intermediari ammontano a 3.603 migliaia di euro (4.496 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) e si riferiscono principalmente a rimesse da ricevere dalla società Neos Finance per 3.594 migliaia di euro.

La tabella successiva sintetizza la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Importi in euro migliaia	
Crediti verso assicurati al 31/12/10		8.136
Fondo svalutazione crediti:		
Esistenza iniziale al 01/01/2010	595	
Utilizzi	(595)	
Stanziamenti	774	
Esistenza al 31/12/2010		774
Crediti verso assicurati netti		7.362

Di seguito si riporta il dettaglio per ramo del credito verso assicurati.

Importi in euro migliaia	Esistenza finale lorda	Fondo svalutazione	Esistenza finale netta
Infortunati	1.575	192	1.383
Malattia	3.306	315	2.991
Corpi veicoli terrestri	(4)	14	(18)
Merci trasportate	0		0
Incendio ed elementi naturali	512	49	463
Altri danni ai beni	344	19	325
R.C. veicoli terrestri	129	61	68
R.C. generale	547	89	458
Credito	50		50
Cauzioni	22	12	10
Perdite pecuniarie	1.471		1.471
Tutela giudiziaria	45	1	44
Assistenza	139	22	117
Totale	8.136	774	7.362

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	993	1.489	(496)

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Altri crediti	21.940	12.229	9.711

Le componenti sono le seguenti:

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Crediti verso l'Erario	1.093	22	1.071
Crediti per imposte anticipate	9.037	6.524	2.513
Acconto imposte assicurazioni	5.143	2.667	2.476
Crediti verso controllanti	5.874	2.655	3.219
Crediti diversi	793	361	432
Totale	21.940	12.229	9.711

La voce crediti verso controllanti, pari a 5.874 migliaia di euro, comprende crediti verso la capogruppo Intesa Sanpaolo da consolidato fiscale per 5.636 migliaia di euro (debito per 1.635 migliaia di euro al 31 dicembre 2009). Tale credito è relativo ad acconti e ritenute Ires per euro 6.979 migliaia di euro al netto di debiti per imposte correnti Ires per euro 1.343 migliaia di euro. La Società congiuntamente con la controllante ha optato per il triennio 2010-2012 per il regime di tassazione del consolidato nazionale,

secondo quanto disposto dagli artt. 117 e ss. del TUIR e del D. Min. e Fin. del 9 giugno 2004. In forza dell'opzione esercitata, gli obblighi di versamento dell'Ires sono stati trasferiti alla società consolidante Intesa Sanpaolo.

La movimentazione delle imposte anticipate è la seguente:

Importi in euro migliaia

Consistenza al 31 dicembre 2009	6.524
Incremento dell'anno	3.970
Utilizzi dell'anno	(1.457)
Consistenza al 31 dicembre 2010	9.037

Gli accantonamenti per imposte anticipate e differite, sono dettagliati nel relativo paragrafo della sezione 21 della presente Nota Integrativa.

SEZIONE 6

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO – VOCE F

Le Altre attività ammontano a 25.858 migliaia di euro e registrano una variazione positiva per 20.001 migliaia di euro.

Nella tabella sottostante si evidenzia il corrispondente dettaglio:

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Attivi materiali e scorte	29	13	16
Disponibilità liquide	25.499	4.792	20.707
Altre attività	330	1.052	(722)
Totale	25.858	5.857	20.001

Nella tabella che segue è riportata la movimentazione relativa agli attivi materiali e scorte registrata nell'anno:

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Attivi materiali e scorte	29	13	16

Importi in euro migliaia	Valore iniziale	Incremento	Decremento	Valore finale
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	316	21		337
Fondo ammortamento	(304)	(5)		(309)
Valore netto	12	16		28
Impianti e attrezzature	82			82
Fondo ammortamento	(81)			(81)
Valore netto	1	0	-	1

Il valore lordo dell'anno si incrementa di 21 migliaia di euro per nuovi acquisti.
Gli ammortamenti dell'anno ammontano complessivamente a 5 migliaia di euro.

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Disponibilità liquide	25.499	4.792	20.707

Le disponibilità liquide sono interamente costituite da depositi di conto corrente intrattenuti presso istituti di credito e depositi postali, la cui esigibilità non è subordinata a vincoli temporali, e da consistenze di cassa per 2 migliaia di euro.

Il saldo verso imprese del Gruppo è pari a 10.025 migliaia di euro, come evidenziato nella sezione 15 - Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate.

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Altre attività	330	1.052	(722)

Azioni proprie

Si specifica che la Società non detiene azioni proprie e non ha effettuato a tale riguardo nel corso dell'esercizio operazioni né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

SEZIONE 7

RATEI E RISCONTI - VOCE G

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Ratei e risconti	5.221	4.374	847

La voce è costituita da ratei per interessi attivi su titoli per 5.149 migliaia di euro e 72 migliaia di euro relativi ad altri ratei e risconti di cui 39 migliaia di euro imputabili alla gestione tecnica.

Attivi: clausole di subordinazione

Di seguito sono elencati gli attivi che presentano clausole di subordinazione, indicati in funzione del livello di subordinazione previsto in ambito internazionale.

Importi in euro migliaia

Istituto Emittente	Valuta	Livello di subordinazione	Valore carico	Tipo tasso interesse	Scadenza	Clausola di rimborso anticipato
BANCA POPOLARE	EUR	Tier 1	870	Misto	Perpetual	SI
BPU BANCA SCPA	EUR	Lower Tier 2	946	Indicizzato	30/06/2016	SI
HSBC CAP FUNDING	EUR	Tier 1	1.223	Indicizzato	Perpetual	SI
MEDIOBANCA	EUR	Lower Tie 2	945	Indicizzato	11/10/2016	SI
SANTANDER ISSUANCES	EUR	Lower Tie 2	883	Indicizzato	23/03/2017	SI
SANTANDER ISSUANCES	EUR	Lower Tie 2	907	Indicizzato	24/10/2017	SI
UNICREDITO ITALIANO	EUR	Lower Tie 2	938	Indicizzato	20/09/2016	SI
Totale			6.712			

Stato Patrimoniale passivo

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

SEZIONE 8

PATRIMONIO NETTO – VOCE A

Nella tabella che segue viene riportata la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2010.

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Capitale sociale sottoscritto	27.912	27.912	-
Riserva da sovrapprezzo di emissione		-	-
Riserva legale	2.452	1.671	781
Altre riserve patrimoniali	28.646	21.230	7.416
Utili (perdite) portati a nuovo	21.702	14.287	7.415
Utile (perdita) d'esercizio	(3.817)	15.612	(19.429)
Totale	76.895	80.712	(3.817)

Il Patrimonio netto della Società ammonta al 31 dicembre 2010 a 76.895 migliaia di euro.

Il Capitale sociale, sottoscritto e interamente versato, è pari a 27.912 migliaia di euro ed è costituito da n. 27.912.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna.

Le variazioni intervenute nelle singole componenti sono illustrate nella tabella sottostante:

Importi in euro migliaia	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve patrimoniali	Utili portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31/12/2008	27.912	1.328	17.966	11.022	6.872	65.100
Destinazione utile 2008:						
- Dividendi						
- Attribuzione a riserva		343	3.264		(3.607)	
- Utili portati a nuovo				3.265	(3.265)	
Risultato del periodo					15.612	15.612
Saldo al 31/12/2009	27.912	1.671	21.230	14.287	15.612	80.712
Destinazione utile 2009:						
- Dividendi						
- Attribuzione a riserva		781	7.416		(8.197)	-
-Utili portati a nuovo				7.415	(7.415)	
Aumento capitale sociale						-
Risultato del periodo					(3.817)	(3.817)
Saldo al 31/12/2010	27.912	2.452	28.646	21.702	(3.817)	76.895

La riserva legale aumenta per 781 migliaia di euro per effetto dell'attribuzione della quota dell'utile dell'esercizio 2009, così come deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 29 marzo 2010.

La composizione delle altre riserve patrimoniali è la seguente:

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Avanzo da fusione Fideuram Assicurazioni	7.210	7.210	-
Riserva straordinaria	21.436	14.020	7.416
Totale	28.646	21.230	7.416

Le altre riserve patrimoniali sono composte dalla riserva per avanzo di fusione generatasi dall'incorporazione della Fideuram Assicurazioni avvenuta nel corso del 2006 e dalla riserva straordinaria che si è originata per l'attribuzione di utili realizzati in precedenti esercizi.

Nel prospetto seguente si espone la classificazione analitica delle riserve patrimoniali sulla base del disposto di cui all'art. 2427 numero 7 bis c.c.:

Importi in euro migliaia	Importo	Possibilità di Quota utilizzo (*) disponibile	
Capitale sociale	27.912		
Riserve di utili:			
Riserva legale	2.452	B	
Altre riserve patrimoniali	28.646	A,B,C	28.646
Utili portati a nuovo	21.702	A,B,C	21.702
Totale	80.712		50.348

(*) Legenda:

- A per aumento di capitale
- B per copertura perdite
- C per distribuzione ai soci

SEZIONE 9

PASSIVITA' SUBORDINATE – VOCE B

Si specifica che la Società non detiene passività subordinate.

SEZIONE 10

RISERVE TECNICHE – VOCE C

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Riserve Tecniche - Rami danni	280.841	227.573	53.268

L'Allegato 13 riporta le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (Voce C.I.1) e della riserva sinistri (Voce C.I.2).

Complessivamente le riserve tecniche si sono incrementate, al lordo della quota dei riassicuratori, di 53.268 migliaia di euro come dettagliato nella seguente tabella:

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Riserva premi	189.935	160.366	29.569
Riserva sinistri	89.993	66.196	23.797
Altre riserve tecniche	665	860	(195)
Riserve di perequazione	248	151	97
Totale	280.841	227.573	53.268

La riserva premi ammonta complessivamente a 189.935 migliaia di euro ed è costituita dalla riserva per frazioni di premio determinata secondo il metodo del pro rata temporis, dalle riserve integrative per i danni derivanti dalle calamità naturali e

dall'esercizio del ramo cauzioni (5.711 migliaia di euro) e dalla riserva per rischi in corso, secondo quanto previsto dal Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

Nel corso dell'esercizio si è reso necessario procedere allo stanziamento della riserva premi per rischi in corso per un importo complessivo pari a 5.891 migliaia di euro di cui 62 migliaia di euro sul ramo r.c. veicoli terrestri e 5.829 sul ramo perdite pecuniarie. Tale componente è stata determinata secondo le modalità descritte nella Parte A – Criteri di valutazione della presente Nota Integrativa.

Con riferimento ai Rami per cui non si è reso necessario l'accantonamento della riserva per rischi in corso, si segnala che i criteri seguiti nel processo valutativo (basati sul metodo empirico previsto dal citato Regolamento Isvap n. 16) hanno evidenziato un ammontare di sinistri previsti inferiore alla correlata riserva per frazioni di premio nette e alle relative rate a scadere nette.

Di seguito viene riportato il dettaglio per singolo ramo di bilancio con indicazione separata del lavoro diretto italiano e del lavoro indiretto.

Importi in euro migliaia	Riserve premi	Riserva premi L/I	Riserva per rischi in corso	Totale riserve premi
Infortunati	34.512			34.512
Malattia	54.418			54.418
Corpi veicoli terrestri	4.413			4.413
Corpi veicoli ferroviari				-
Corpi veicoli aerei				-
Corpi veicoli marittimi				-
Merci trasportate				-
Incendio ed elementi naturali	40.405			40.405
Altri danni ai beni	3.595			3.595
R.C. veicoli terrestri	5.135		62	5.197
R.C. aeromobili				-
R.C. veicoli marittimi				-
R.C. generale	1.032			1.032
Credito				-
Cauzioni	460			460
Perdite pecuniarie	39.026		5.829	44.855
Tutela giudiziaria	124			124
Assistenza	924			924
Totale	184.044		5.891	189.935

La riserva sinistri comprende anche lo stanziamento della riserva sinistri I.B.N.R. (sinistri accaduti ma non ancora denunciati) nonché la riserva per spese di liquidazione dirette e indirette con la seguente ripartizione.

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Riserva sinistri	72.920	51.971	20.949
Riserva spese di liquidazione	4.357	2.352	2.005
Riserva IBNR	12.716	11.873	843
Totale	89.993	66.196	23.797

Le Altre riserve tecniche, pari a 665 migliaia di euro, sono composte esclusivamente dalla riserva di senescenza del ramo Malattie costituita in applicazione dell'art. 45 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

La riserva così costituita è destinata alla copertura dell'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati.

Le Riserve di perequazione ammontano a 248 migliaia di euro e sono composte dalla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturale, diretta a compensare nel tempo l'andamento della sinistralità e dalla riserva di perequazione del ramo Credito, destinata a coprire l'eventuale saldo negativo conservato del ramo credito alla fine di ciascun esercizio. Le stesse sono state costituite ai sensi del Capo III del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

Non sono state iscritte a bilancio riserve di perequazione volontarie.

Si espone di seguito la ripartizione per ramo dell'ammontare della riserva sinistri e delle Riserve di perequazione con indicazione separata del lavoro diretto italiano e del lavoro indiretto:

Importi in euro migliaia	Riserve sinistri	Riserve sinistri L/I	Riserva di perequazione	Riserva sinistri totale
Infortuni	10.378		28	10.406
Malattia	26.137		2	26.139
Corpi veicoli terrestri	2.870		29	2.899
Corpi veicoli ferroviari				
Corpi veicoli aerei				
Corpi veicoli marittimi				
Merci trasportate	10			10
Incendio ed elementi naturali	7.698		144	7.842
Altri danni ai beni	3.210			3.210
R.C. veicoli terrestri	11.188			11.188
R.C. aeromobili				
R.C. veicoli marittimi				
R.C. generale	9.342			9.342
Credito	209		45	254
Cauzioni				
Perdite pecuniarie	18.171			18.171
Tutela giudiziaria	648			648
Assistenza	132			132
Totale	89.993	0	248	90.241

SEZIONE 12

FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE E

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Fondo per imposte	-	446	(446)
Altri fondi per rischi ed oneri	-	2	(2)
Totale	0	448	(448)

SEZIONE 13

DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ – VOCE G

I debiti e le altre passività ammontano complessivamente a 23.223 migliaia di euro e registrano un decremento di 10.079 migliaia di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio della voce in esame:

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Debiti derivanti da operazioni di assic. diretta	12.285	14.517	(2.232)
Debiti derivanti da operazioni di riassic.	1.654	7.786	(6.132)
Debiti verso banche e istituti finanziari	-	2	(2)
Prestiti diversi e altri debiti finanziari	-	335	(335)
Trattamento di fine rapporto di lavoro	343	320	23
Altri debiti	7.059	10.269	(3.210)
Altre passività	1.882	73	1.809
Totale	23.223	33.302	(10.079)

Di seguito si evidenzia la composizione delle singole voci.

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	12.285	14.517	(2.232)

Sono costituiti principalmente da debiti verso intermediari di assicurazione. Il saldo verso imprese del Gruppo è pari a 11.222 migliaia di euro (9.727 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), di cui 5.335 verso la controllante Intesa Sanpaolo. Per il dettaglio si rinvia all'allegato "Rapporti fra imprese del Gruppo e altre partecipate" nella sezione E.

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Intermediari di assicurazione	12.105	14.389	(2.284)
Compagnie conti correnti	26	66	(40)
Assicurati per depositi cauzionali e premi	-	19	(19)
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	154	43	111
Totale	12.285	14.517	(2.232)

I Fondi di garanzia a favore degli assicurati riguardano il contributo al Fondo Vittime della Strada ai sensi degli artt. 19 e seguenti della legge n. 990/69.

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.654	7.786	(6.132)

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Prestiti diversi ed altri debiti finanziari	-	335	(335)

La variazione è imputabile alla liquidazione delle posizioni relative a swap in portafoglio al 31 dicembre 2009. Tale cessione ha generato profitti per 628 migliaia di euro.

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	343	320	23

L'importo copre integralmente le spettanze al 31 dicembre 2010.

La variazione di 23 migliaia di euro è dettagliata nell'Allegato 15.

L'incremento è dovuto ad accantonamenti per 188 migliaia di euro, rivalutazioni per 8 migliaia di euro al netto di liquidazioni e trasferimenti a Fondi pensione per 173 migliaia di euro.

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Altri debiti	7.059	10.269	(3.210)

Nella tabella sottostante viene riportata la composizione della voce Altri debiti.

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Per imposte a carico degli assicurati	1.579	1.206	373
Per oneri tributari diversi	521	1.085	(564)
Verso enti assistenziali e previdenziali	204	282	-78
Debiti diversi	4.755	7.696	(2.941)
Totale	7.059	10.269	(3.210)

Tra i Debiti per imposte a carico degli assicurati sono compresi 148 migliaia di euro per il contributo al Servizio Sanitario Nazionale.

I Debiti per oneri tributari diversi sono pari a 521 migliaia (1.085 al 31 dicembre 2009) e sono costituiti da debiti per ritenute da versare per 368 migliaia di euro e da debiti verso l'erario per 152 migliaia di euro.

All'interno della voce Debiti diversi sono ricompresi debiti verso imprese del Gruppo per 1.682 migliaia di euro di cui 1.028 migliaia di euro verso controllanti e 654 migliaia di euro verso la consociata Intesa Sanpaolo Group Services.

Con la stipula del regolamento di adesione al consolidato fiscale del 24 maggio 2010, i debiti da consolidamento fiscale con la società Intesa Sanpaolo sono riportati nell'attivo

dello stato patrimoniale al netto dei rispettivi crediti per acconti e ritenute Ires con la società Intesa Sanpaolo. Analogamente, i debiti verso l'erario per Irap sono riportati nell'attivo dello Stato Patrimoniale al netto del rispettivo credito per acconti.

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Altre passività	1.882	73	1.809

La voce altre passività ammonta a 1.882 migliaia di euro, in aumento per 1.809 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

La variazione è imputabile, per 1.593 migliaia di euro, a partite gestionali in attesa di definizione.

SEZIONE 14

RATEI E RISCONTI

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Ratei e risconti	4.383	4.795	(412)

La voce è costituita interamente dal risconto passivo su fatture emesse nei confronti della controllante diretta EurizonVita per ricavi derivanti dal servizio di gestione delle polizze di credit protection insurance (CPI) di competenza dei futuri esercizi.

SEZIONE 15

ATTIVITA' E PASSIVITA' RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO ED ALTRE PARTECIPATE

L'Allegato 16 illustra il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo ed altre partecipate.

Di seguito si riportano i dettagli per compagnia, relativamente ad alcune voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

Importi in euro migliaia	2010
Investimenti finanziari	6.050
CONTROLLANTI	6.040
CONSOCIATE	10
Crediti verso intermediari di assicurazione	3.594
CONSOCIATE	3.594
Altri crediti	5.874
CONTROLLANTI	5.874
Depositi bancari	10.025
CONTROLLANTI	8.903
CONSOCIATE	1.122
Debiti derivanti da operazioni di assicurazioni diretta	11.222
CONTROLLANTI	5.335
CONSOCIATE	5.887
Debiti diversi	1.682
CONTROLLANTI	1.028
CONSOCIATE	654
Ratei e risconti	4.383
CONTROLLANTI	4.383

SEZIONE 16

CREDITI E DEBITI

Dei crediti di cui alle voci E dell'attivo, 2.184 migliaia di euro sono esigibili oltre l'esercizio successivo e 6.172 migliaia di euro oltre i cinque anni.

Al 31 dicembre non sussistono debiti estinguibili oltre l'esercizio successivo o oltre i cinque anni.

SEZIONE 17

GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI CONTI D'ORDINE

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	700	621	79
Beni di terzi	224	224	-
Titoli di proprietà depositati presso terzi	289.763	228.032	61.731
Impegni su contratti derivati	-	30.000	(30.000)
Totale	290.687	258.877	31.810

Le Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa riguardano le fidejussioni bancarie prestate a favore della Consap S.p.a. per la gestione delle Convenzioni CARD (Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto) e a favore dell'ANIA per l'adesione al Servizio informatico di supporto per la coassicurazione (SISCO). Tali fidejussioni sono garantite da Intesa Sanpaolo.

I restanti conti d'ordine sono costituiti da beni di terzi, depositati presso la Sede della Società, per un valore complessivo di 224 migliaia di euro, di cui 43 migliaia di euro relativi a quadri depositati presso la Società, 144 migliaia di euro relativi a apparecchiature IT di proprietà del fornitore Italsistemi e 37 migliaia di euro relativi a beni vari; inoltre la compagnia possiede titoli di proprietà depositati presso l'Istituto di credito State Street Bank S.p.A per un valore complessivo di 289.763 migliaia di euro.

Presso la società consortile Ufficio Centrale Italiano-UIC risulta inoltre depositata la quota di partecipazione obbligatoria.

Gli impegni su contratti derivati sono decaduti a causa della cessione, nel corso dell'anno, dei relativi strumenti finanziari sottostanti.

Conto Economico

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

SEZIONE 18

INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO ECONOMICO DEI RAMI DANNI

Di seguito vengono analizzati i valori di Conto Economico confrontati con i corrispondenti importi dell'esercizio precedente così come illustrato nel paragrafo Struttura e forma di bilancio.

PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Premi lordi contabilizzati	181.655	168.735	12.920
Premi lavoro indiretto	-	-	-
Totale premi lordi contabilizzati	181.655	168.735	12.920
Premi ceduti in riassicurazione	(5.023)	(17.935)	12.912
Variazioni dell'importo lordo della riserva premi	(29.568)	(29.303)	(265)
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	(7.207)	1.855	(9.062)
Totale premi di competenza	139.857	123.352	16.505

Per quanto attiene l'andamento dei premi a livello generale e nei singoli rami di bilancio si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO

In ottemperanza all'art. 22 del regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008 si è proceduto alla determinazione della quota dell'utile da trasferire al conto tecnico per un importo pari a 4.581 migliaia di euro.

ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Di seguito si riporta la composizione:

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Utilizzo f.sval. crediti verso assicurati	595	460	135
Partite tecniche diverse	2.531	2.091	440
Totale	3.126	2.551	575

La voce partite tecniche diverse comprende gli storni di provvigioni relativi ad annullamenti di premi di esercizi precedenti. All'interno della voce sono ricompresi gli annullamenti di provvigioni relativi ai rimborsi previsti dal decreto legge n. 7 del 31 gennaio 2007 (cosiddetto "decreto Bersani") convertito dalla legge n. 40 del 2 aprile 2007 che prevede la facoltà, in caso di stipulazione di contratti pluriennali, di recedere dallo stesso senza oneri aggiuntivi.

ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Di seguito si evidenzia il dettaglio:

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Importi pagati lordi	43.738	44.028	(290)
Quote a carico dei riassicuratori	(7.710)	(12.806)	5.096
Variazione dei recuperi lordi	(353)	(215)	(138)
Quote a carico dei riassicuratori	-	-	-
Variazione importo lordo della riserva sinistri	23.797	9.511	14.286
Variazione della riserva sinistri a carico dei riassicuratori	1.317	2.565	(1.248)
Totale	60.789	43.083	17.706

Gli importi dei sinistri pagati includono:

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Indennizzi e spese dirette generazione corrente	19.319	19.068	251
Indennizzi e spese dirette generazione precedente	21.565	22.848	(1.283)
Contributo al Fondo Vittime della Strada	269	139	130
Spese di liquidazione	2.585	1.973	612
Totale	43.738	44.028	(290)

La variazione dei recuperi lordi è costituita per 353 migliaia di euro da recuperi dell'esercizio.

La movimentazione dell'importo lordo della riserva sinistri si articola come segue:

Importi in euro migliaia	Importo lordo	Importo ceduto	Importo netto
Riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio	66.196	(6.992)	59.204
Indennizzi pagati nell'esercizio per sinistri avvenuti in esercizi precedenti (comprese spese di liquidazione)	(22.861)	2.759	(20.102)
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio inclusi movimenti di portafoglio	(44.298)	3.693	(40.605)
Somme recuperate e da recuperare	353	-	353
Totale	(610)	(540)	(1.150)
% incidenza sulla riserva all'inizio dell'esercizio	-0,9%	7,7%	-1,9%

Nell'ambito del lavoro diretto, la riserva esistente all'inizio dell'esercizio ha evidenziato una perdita per 610 migliaia di euro.

La variazione della riserva sinistri è riportata nella seguente tabella:

Importi in euro migliaia	Lordo	Ceduto	Netto al 2010	Netto al 2009
Riserva sinistri 01/01/2010	66.196	6.992	59.204	45.884
Riserva sinistri 31/12/2010	89.993	5.675	84.318	59.204
Totale	(23.797)	1.317	(25.114)	(13.320)

VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Variazione delle altre riserve tecniche	(194)	(224)	30
Totale	(194)	(224)	30

La variazione delle Altre riserve tecniche si riferisce alla variazione della riserva di senescenza che è pari a 194 migliaia di euro (224 migliaia di euro al 31 dicembre 2009). La stessa è stata calcolata secondo le disposizioni di cui all'art. 47 del Regolamento n. 16 del 4 marzo 2008.

Si precisa che non sono presenti "Ristorni e partecipazioni agli utili" riconosciuti agli assicurati o ad altri beneficiari.

SPESE DI GESTIONE

Gli importi relativi alle Spese di gestione sono riportati nella seguente tabella:

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Provvigioni	75.089	68.533	6.556
Altre spese di acquisizione	5.259	4.180	1.079
Altre spese di amministrazione	8.435	8.674	(239)
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riass.	(1.760)	(5.676)	3.916
Totale	87.023	75.711	11.312

Le Provvigioni di acquisizione comprendono i costi della rete di vendita come definiti nell'allegato 9 del Regolamento Isvap N. 22 e dall'art. 51 del D.Lgs 173/97.

Le Altre spese di amministrazione, pari a 8.435 migliaia di euro, si riducono per 239 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009. L'importo comprende costi informatici per 3.676 migliaia di euro di cui 1.299 migliaia di euro forniti dalla consociata Intesa Sanpaolo Group Services. Il saldo delle provvigioni spettanti alle imprese del Gruppo è pari a 69.495 migliaia di euro di cui 28.492 verso la controllante Intesa Sanpaolo.

Relativamente alle componente provvigionale ricevuta da riassicuratori si precisa che 543 migliaia di euro si riferiscono a partecipazione agli utili.

ALTRI ONERI TECNICI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

La composizione degli Altri oneri tecnici è riportata nella tabella che segue:

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Annullamenti tecnici crediti esercizi precedenti	5.291	2.689	2.602
Accantonamento al fondo svalutazione crediti verso assicurati	774	595	179
Partite tecniche diverse	13	149	(136)
Altri oneri tecnici lavoro indiretto	6	273	(267)
Totale	6.084	3.706	2.378

La voce comprende gli annullamenti dei premi emessi di esercizi precedenti che, a fine anno, sono risultati inesigibili o che sono stati annullati per errori tecnici nonché i rimborsi previsti dal già citato decreto legge n. 7 del 31 gennaio 2007 (cosiddetto "decreto Bersani") convertito dalla legge n. 40 del 2 aprile 2007 per un importo pari a 5.291 migliaia di euro, l'accantonamento al fondo svalutazione Crediti verso assicurati per 774 migliaia di euro, partite tecniche diverse per 13 migliaia di euro e oneri tecnici relativi al lavoro indiretto per 6 migliaia di euro.

VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Variazione riserva di perequazione	97	58	39
Totale	97	58	39

Di seguito si riporta il dettaglio per ramo di bilancio della riserva di perequazione e i relativi accantonamenti effettuati nell'esercizio:

Importi in euro migliaia	Riserva iniziale	Accantonamenti	Riserva finale
Infortuni	21	7	28
Malattia	2	-	2
Corpi veicoli terrestri	20	9	29
Incendio	76	68	144
Credito	32	13	45
Totale	151	97	248

Non sono state iscritte a bilancio riserve di perequazione volontarie.

L'Allegato 19 fornisce una rappresentazione di sintesi per ramo concernente il conto tecnico dei rami danni.

SEZIONE 20

SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI BILANCIO

L'Allegato 25 fornisce la sintesi dei conti tecnici per singolo ramo danni del portafoglio italiano.

L'Allegato 26 reca la sintesi del Conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni portafoglio italiano.

Le poste più comuni da attribuire ai rami di bilancio sono rappresentate dalle spese di gestione e dalla quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.

Per l'attribuzione ad ogni singolo ramo delle spese di gestione comuni a più rami è stata utilizzata come parametro la composizione percentuale dei premi contabilizzati. Si evidenzia che la quasi totalità degli oneri relativi alla liquidazione dei sinistri e all'acquisizione dei premi è stata attribuita ai singoli rami sulla base di una rilevazione analitica dei costi sostenuti.

Per la quota dell'utile degli investimenti si è fatto riferimento alle determinazioni di cui all'art. 22 e relativo allegato 10 contenuto nel Regolamento Isvap n. 22.

Le ulteriori informazioni di sintesi circa lo sviluppo delle voci tecniche sono riportate negli Allegati 13, 19 e 31.

SEZIONE 21

INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Proventi derivanti da azioni e quote	309	460	(151)
Proventi derivanti da altri investimenti	10.935	8.517	2.418
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	165	4.517	(4.352)
Profitti sul realizzo di investimenti	8.824	8.048	776
Totale proventi da investimenti	20.233	21.542	(1.309)

I proventi derivanti da imprese del Gruppo sono pari a 415 migliaia di euro.

L'Allegato 21 fornisce ulteriori dettagli sui proventi da investimenti.

ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	328	374	(46)
Rettifiche di valore sugli investimenti	11.932	1.223	10.709
Perdite sul realizzo di investimenti	1.856	937	919
Totale oneri da investimenti	14.116	2.534	11.582

L'Allegato 23 fornisce ulteriori dettagli sugli oneri patrimoniali e finanziari.

ALTRI PROVENTI

Al 31 dicembre 2010 gli altri proventi ammontano a 2.033 migliaia di euro, contro i 1.850 migliaia di euro al 31 dicembre 2009, e sono costituiti per 52 migliaia di euro da interessi attivi bancari, di cui 22 migliaia di euro per depositi presso società del Gruppo (63 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

I recuperi da controllante sono pari a 1.947 migliaia di euro e si riferiscono ad attività in outsourcing svolte per conto di EurizonVita.

Il corrispondente dettaglio è riportato nella seguente tabella.

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Interessi attivi bancari	52	67	(15)
Recuperi da controllanti	1.947	1.690	257
Recuperi diversi	34	93	(59)
Totale altri proventi	2.033	1.850	183

ALTRI ONERI

Gli Altri oneri ammontano a 2.093 migliaia di euro al 31 dicembre 2010, contro 1.871 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. La voce è costituita principalmente da oneri amministrativi sostenuti per conto terzi per 1.979 migliaia di euro (1.733 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Ammortamento attivi immateriali	8	15	(7)
Oneri amministrativi conto terzi	1.979	1.733	246
Altri oneri	106	123	(17)
Totale altri oneri	2.093	1.871	222

PROVENTI STRAORDINARI

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Proventi straordinari	206	790	(584)
Totale proventi straordinari	206	790	(584)

Al 31 dicembre 2010 i proventi straordinari ammontano a 206 migliaia di euro contro 790 migliaia di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La voce è costituita principalmente da sopravvenienze attive.

ONERI STRAORDINARI

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Oneri straordinari	415	251	164
Totale oneri straordinari	415	251	164

Al 31 dicembre 2010 gli oneri straordinari ammontano a 415 migliaia di euro contro i 251 migliaia di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La voce è costituita principalmente da sopravvenienze passive.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito risultano positive per 1.150 migliaia di euro e sono dettagliate nella tabella che segue:

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.363	8.334	(6.971)
Imposte differite nette	(2.513)	(852)	(1.661)
Totale	(1.150)	7.482	(8.632)

Le imposte correnti accantonate si riferiscono alla stima dell'Ires e dell'Irap di competenza dell'esercizio corrente, calcolate secondo le vigenti regole tributarie ed applicando alle rispettive basi imponibili le aliquote nominali del 27,5% per l'Ires e del 4,82% per l'Irap di competenza della regione Piemonte e del 4,97% per l'Irap di spettanza della regione Lazio.

Come già evidenziato in precedenza la Società ha aderito all'opzione del consolidato fiscale ai sensi degli artt. 117 e seguenti del DPR 917/86 con la controllante Intesa Sanpaolo S.p.A.

Le imposte correnti sono dettagliate come segue:

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
IRES	1.343	7.235	(5.892)
IRAP	20	1.099	(1.079)
Totale imposte correnti	1.363	8.334	(6.971)

Nella tabella seguente viene evidenziata la movimentazione annua inerente le poste della fiscalità differita.

Importi in euro migliaia	2010	2009	Variazione
Imposte differite passive sorte	-	-	-
Imposte differite passive annullate	-	-	-
Imposte differite attive sorte	(3.970)	(2.113)	(1.857)
Imposte differite attive annullate	1.457	1.261	196
Totale imposte differite nette	(2.513)	(852)	(1.661)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 c.c. punto 14, si fornisce il seguente prospetto che riguarda la descrizione delle differenze temporanee che hanno determinato la rilevazione di imposte differite passive e anticipate calcolate applicando a tali differenze le aliquote nominali previste dalla legge n. 244 del 24 dicembre 2007 del 27,5% per l'Ires e del 4,82% per l'Irap.

Importi in euro migliaia	2010		2009	
	Differenze temporanee	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Effetto fiscale
Variazioni temporanee generate da:				
Ires anticipata - effetto fiscale 27,5%				
Svalutazione crediti verso assicurati	3.730	1.026	3.192	878
Accantonamento riserva sinistri	28.293	7.781	16.039	4.411
Compensi amministratori	25	7	77	21
Accantonamenti costi del personale	340	94	528	145
Minusvalenze non realizzate su azioni	14	4	3.381	930
Altre	145	38	99	27
Totale Ires anticipata	32.547	8.950	23.316	6.412
Irap anticipata - effetto fiscale 4,82%				
Svalutazione crediti verso assicurati				
Accantonamento riserva sinistri	1.741	84	2.313	111
Minusvalenze non realizzate su azioni				
Altre	39	2	7	1
Totale Irap anticipata	1.780	86	2.320	112

Non si rilevano debiti per imposte differite.

Nella tabella seguente viene esposta la riconciliazione dell'onere fiscale teorico e il corrispondente accantonamento per le imposte dell'esercizio.

Importi in euro migliaia

IRES	Importo	Aliquota	Imposta
Risultato teorico prima delle imposte			
Onere fiscale teorico	(4.971)	27,5%	(1.367)
Differenze temporanee tassabili in esercizi futuri	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi futuri	14.430		
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(5.198)		
Differenze permanenti	623		
Imponibile fiscale	4.884		
Ires corrente sul reddito d'esercizio		27,5%	1.343

IRAP	Importo	Aliquota	Imposta
Differenza tra valore e costi della produzione	(6.235)		
Costi non rilevanti ai fini Irap	7.182		
Imponibile	947		
Onere fiscale teorico		4,82%	46
Differenze temporanee tassabili in esercizi futuri	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi futuri	41		
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(581)		
Imponibile fiscale	407		
Irap corrente sul reddito di esercizio		4,82%	20
Totale imposte IRES e IRAP correnti sul reddito			1.363

La rilevazione delle imposte anticipate, per complessive 9.037 migliaia di euro è principalmente determinata dalla deduzione nei diciotto esercizi successivi della componente a lungo termine della riserva sinistri e dalla deduzione delle svalutazioni operate sui Crediti verso assicurati per la parte eccedente la quota deducibile nell'anno.

SEZIONE 22

INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

L' Allegato 30 riporta il prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate.

L'Allegato 31 riporta il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto.

L'Allegato 32 evidenzia gli oneri relativi al personale, agli Amministratori ed i Sindaci.

Per quanto concerne i rapporti economici con le imprese del Gruppo, i proventi e gli oneri sono riepilogati nel seguente prospetto:

Importi in euro migliaia	Controllanti	Consociate	Totale
Provvigioni	28.492	41.003	69.495
Altre spese di gestione	3.302	1.708	5.010
Proventi da investimenti	182	233	415
Altri Proventi	1.967	2	1.969
Oneri straordinari	151	8	159
Proventi straordinari	47	-	47

I descritti importi sono inclusi nelle voci: "Proventi da investimenti", "Interessi attivi e passivi bancari", "Recuperi da controllante", "Provvigioni di acquisizione", Provvigioni di incasso, "Altre spese di amministrazione", "Oneri straordinari" e "Proventi straordinari".

Nel corso del 2010, per ciò che riguarda gli strumenti finanziari derivati swap, si è proceduto alla liquidazione delle posizioni in portafoglio che hanno generato plusvalenze per 628 migliaia di euro. Per il trattamento contabile si rimanda alla sezione relativa ai criteri di valutazione.

Parte C

Altre informazioni

ORGANICO

Al 31 dicembre 2010 l'organico era costituito da 91 unità di cui 6 dirigenti, 20 funzionari, 41 impiegati, 22 risorse comandate dalla controllante EurizonVita e 2 risorse comandata da Intesa Sanpaolo.

MARGINE DI SOLVIBILITÀ E COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE

L'ammontare del margine da costituire ed i relativi elementi costitutivi sono sintetizzati nella tabella che segue:

Importi in euro migliaia	Totale
Ammontare del margine da costituire	27.099
Elementi costitutivi	75.018
Eccedenza rispetto alle disposizioni di legge	47.919

RISERVE TECNICHE E RELATIVE ATTIVITA' A COPERTURA

Di seguito si espongono le riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio unitamente alle attività destinate alla copertura delle stesse secondo quanto stabilito dal Regolamento 36 del 31 gennaio 2011.

Importi in euro migliaia	Totale
Riserve premi	189.935
Riserve di perequazione	248
Altre riserve tecniche	665
Riserva sinistri e spese di liquidazione	89.993
Totale	280.841

Le attività a copertura ammontano a :

A - Investimenti	241.976
B - Crediti	12.500
C - Attivi immateriali	4.221
D - Depositi bancari	22.144
E - Altre categorie dell'attivo	-
Totale	280.841

RENDICONTO FINANZIARIO

Presentiamo di seguito il Rendiconto finanziario dell'esercizio al 31 dicembre 2010, confrontato con quello dell'esercizio precedente:

Importi in euro migliaia	2010	2009
A. DISPONIBILITA' MONETARIE INIZIALI	4.792	6.677
Disponibilità bancarie da bilancio precedente	4.792	6.677
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO	54.668	41.779
Utile d'esercizio	(3.817)	15.612
Incremento riserve tecniche al netto riass.	61.801	41.066
Ammortamenti	14	40
Plus.-minus.- da rettifiche valore part. titoli	11.607	(3.287)
Variazione crediti,debiti, altre attività e passività	(12.615)	(8.732)
Variazione dei ratei e risconti	(1.259)	385
Variazione dei fondi rischi e oneri	(448)	448
Variazione del fondo trattamento di fine rapporto	23	45
Variazione attivi immateriali,materiali e scorte	(638)	(3.798)
C. FLUSSO MONETARIO RELATIVO AGLI INVESTIMENTI	(33.961)	(43.663)
Investimenti:		
Beni immobili		
Partecipazioni	-	(10)
Titoli obbligazionari	(64.868)	(5.865)
Titoli azionari	12.598	(6.146)
Altri investimenti	5.129	(308)
Fondi comuni di investimento	13.180	(31.000)
Strumenti finanziari derivati	-	(335)
D. DISTRIBUZIONE DI UTILI		
E. FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (B+C+D)	20.707	(1.885)
F. FLUSSO MONETARIO INERENTE I CONFERIMENTI DELL'ES.		
G. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (A+E)	25.499	4.792

Dati essenziali dell'ultimo bilancio della società controllante
EurizonVita S.p.a.

Sede legale Corso Cairoli, 1 - 10123 Torino

Capitale sociale euro 295.322.508,00 interamente versato iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 02505650370.

Bilancio al 31 dicembre 2009

[Valori in migliaia di euro]

Stato Patrimoniale	2009
Attivo	
Crediti verso soci	-
Attivi immateriali	7.540
Investimenti	14.100.466
Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	9.969.379
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	13.962
Crediti	443.402
Altri elementi dell'attivo	274.538
Ratei e risconti	250.681
Totale attività	25.059.968
Passivo e Patrimonio netto	
Patrimonio netto	1.130.190
Passività subordinate	210.000
Riserve tecniche	13.443.919
Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	9.968.918
Fondi per rischi e oneri	10.228
Depositi ricevuti dai riassicuratori	26
Debiti e altre passività	280.447
Ratei e risconti	16.240
Totale passivo e patrimonio netto	25.059.968

Conto Economico	2009
Premi dell'esercizio	4.493.377
Proventi da investimenti	1.014.706
Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	1.275.547
Altri proventi tecnici	176.065
Oneri relativi ai sinistri	3.911.921
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche	1.561.464
Ristorni e partecipazioni agli utili	361
Spese di gestione	245.305
Oneri patrimoniali e finanziari	196.771
Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	398.412
Altri oneri tecnici	187.815
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico	70.450
Risultato del conto tecnico	387.196
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico	70.450
Altri proventi	45.462
Altri oneri	49.300
Risultato dell'attività ordinaria	453.808
Proventi straordinari	4.912
Oneri straordinari	14.447
Risultato dell'attività straordinaria	(9.535)
Risultato prima delle imposte	444.273
Imposte sul reddito d'esercizio	142.868
Utile d'esercizio	301.405

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

L'elenco nominativo relativo ai compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di attuazione del D.Lgs 58/98, concernente la disciplina degli emittenti (Deliberazione CONSOB n. 11971 art. 78 del 14/05/1999 e successive modificazioni), è riportato di seguito:

Importi in euro

Gianemilio Osculati	Presidente	2009-2011	20.000
Antonio Migliorini	Amministratore (*)	2009-2010	378
Gianluigi Corelli	Amministratore Delegato (**)	2009-2010	17.123
Alessandro Scarfò	Amministratore Delegato (***)	2010-2011	33.264
Luciano Ambrosone	Amministratore (****)	2010-2011	2.540
Antonio Braghò	Amministratore (*****)	2010-2011	2.277
Gabriele Zuliani	Amministratore	2009-2011	3.000
Luciana Frosio Roncalli	Amministratore	2009-2011	3.000
Riccardo Ranalli	Presidente Collegio sindacale	2010-2012	25.008
Alessandro Cotto	Sindaco effettivo	2010-2012	17.016
Loredana Agnelli	Sindaco effettivo	2010-2012	17.016

(*) In carica fino al 16 febbraio 2010

(**) In carica fino al 6 maggio 2010

(***) In carica dal 6 maggio 2010

(****) In carica dal 25 febbraio 2010

(*****) In carica dal 29 marzo 2010

ONORARI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, come da ultimo modificato con le delibere n. 15915 del 3 maggio 2007 e n. 15960 del 30 maggio 2007, si riporta di seguito il prospetto che evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 per i servizi di revisione contabile e per quelli diversi dalla revisione resi dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete. Gli importi sono espressi in migliaia di euro (comprensivi di IVA) e non includono le spese vive.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Note	Corrispettivi
Revisione contabile	Reconta Ernst&Young	EurizonTutela		137
Servizi di attestazione	Reconta Ernst&Young	EurizonTutela	(1)	57
Totale				194

(1) Corrispettivi per la revisione contabile del reporting package ai fini del consolidamento nella controllante EurizonVita e per la sottoscrizione della dichiarazioni fiscali per obbligo normativo (modello Unico e modello 770).

Torino, 25 febbraio 2011

Il Consiglio di Amministrazione



Società **EurizonTutela S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto euro 27.912.258

Versato euro 27.912.258

Sede in Corso Cairoli,1 10123 Torino

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2010

N.	DESCRIZIONE	Danni *	Vita *	Danni e Vita *
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		n.d.	
3	Prospetto relativo alla ripartizioni del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)			0
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III. 4, 6)			0
11	Attivo - Prospetto delle attività relative e prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		n.d.	
12	Attivo - prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		n.d.	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipare agli utili e ristomi (voce C.II.4)		n.d.	
15	Passivo -Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			1
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		n.d.	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		n.d.	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		n.d.	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		n.d.	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano		n.d.	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			0
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

Società EurizonTutela S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	4.689	
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9	1	10
			4.690
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18		
c) consociate	19	10	
d) collegate	20		
e) altre	21	22	10
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23	6.040	
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	6.040
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34	35
			6.050
		da riportare	
			4.690

Esercizio 2010

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
	184	4.043	
	186		
	187	6	
	188		
	189	35	190 4.084
	191		
	192		
	193		
	194		
	195	196	
197			
198			
199	10		
200			
201	202	10	
203	4.070		
204			
205			
206			
207	208	4.070	
209			
210			
211			
212			
213	214	215	4.080
	da riportare		4.084

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			4.690
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	1.309	
b) Azioni non quotate	37		
c) Quote	38	39	1.309
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	17.804
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41	275.300	
b) non quotati	42	3	
c) obbligazioni convertibili	43	44	275.303
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45		
b) prestiti su polizze	46		
c) altri prestiti	47	48	
5. Quote in investimenti comuni		49	
6. Depositi presso enti creditizi		50	
7. Investimenti finanziari diversi		51	52
			294.416
IV - Depositi presso imprese cedenti		53	59
			54
			300.525
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	58	9.424	
2. Riserva sinistri	59	5.675	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	60		
4. Altre riserve tecniche	61		62
			15.099
		da riportare	320.314

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			4.084
216	13.792			
217				
218	219 13.792			
	220 30.964			
221	222.991			
222	1.156			
223	224 224.147			
225				
226				
227	228			
	229			
	230			
	231 5.128	232 274.031		
		233 59	234 278.170	
	238 16.641			
	239 6.992			
	240			
	241		242 23.633	
	da riportare			305.887

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			320.314
E. CREDITI			
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
	1. Assicurati		
	a) per premi dell'esercizio	71 5.983	
	b) per premi degli es. precedenti	72 1.379	73 7.362
	2. Intermediari di assicurazione	74	3.603
	3. Compagnie conti correnti	75	43
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76 8	77 11.016
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	993
	2. Intermediari di riassicurazione	79	80 993
III	- Altri crediti		81 21.940 82 33.949
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I	- Attivi materiali e scorte:		
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	28
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	
	3. Impianti e attrezzature	85	1
	4. Scorte e beni diversi	86	87 29
II	- Disponibilità liquide		
	1. Depositi bancari e c/c postali	88	25.497
	2. Assegni e consistenza di cassa	89	2 90 25.499
III	- Azioni o quote proprie		91
IV	- Altre attività		
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	
	2. Attività diverse	93 330	94 330 95 25.858
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901	
G. RATEI E RISCONTI			
	1. Per interessi		96 5.149
	2. Per canoni di locazione		97
	3. Altri ratei e risconti	98 72	99 5.221
TOTALE ATTIVO			100 385.342

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			305.887
251	11.449				
252	1.006	253	12.455		
		254	4.496		
		255	37		
		256	6	257	16.994
		258	14 18		
		259	71	260	1.489
				261	12.229
				262	30.712
		263	12		
		264			
		265	1		
		266		267	13
		268	4.791		
		269	1	270	4.792
				271	
		272			
		273	1.052	274	1.052
		275		276	5.857
		903			
				277	
				278	36
				279	4.374
				280	346.830

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	27.912
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	2.452
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	28.646
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	21.702
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	-3.817
		110	76.895
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
	1. Riserva premi	112	189.935
	2. Riserva sinistri	113	89.993
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
	4. Altre riserve tecniche	115	665
	5. Riserve di perequazione	116	248
		117	280.841
	da riportare		357.736

Valori dell'esercizio precedente

		281	27.912	
		282		
		283		
		284	1.671	
		285		
		286		
		287	21.230	
		288	14.287	
		289	15.612	290
				80.712
				291
	292	160.366		
	293	66.196		
	294			
	295	860		
	296	151		297
				227.573
	da riportare			
				308.285

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		
		riporto		357.736
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	
2.	Fondi per imposte		129	
3.	Altri accantonamenti		130	131
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				
				132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	133	12.105	
2.	Compagnie conti correnti	134	26	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135		
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	154	137 12.285
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	1.654	
2.	Intermediari di riassicurazione	139		140 1.654
III	- Prestiti obbligazionari			141
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142
V	- Debiti con garanzia reale			143
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 343
VIII	- Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	1.579	
2.	Per oneri tributari diversi	147	521	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	204	
4.	Debiti diversi	149	4.755	150 7.059
IX	- Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151		
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152		
3.	Passività diverse	153	1.882	154 1.882 155 23.223
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902		
			da riportare	380.959

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			308.285
		308		
		309	446	
		310	2	311 448
				312
	313	14.389		
	314	66		
	315	19		
	316	43	317 14.517	
	318	7.786		
	319		320 7.786	
			321	
			322 2	
			323	
			324 335	
			325 320	
	326	1.206		
	327	1.085		
	328	282		
	329	7.696	330 10.269	
	331			
	332			
	333	73	334 73	335 33.302
	904			
	da riportare			342.035

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		380.959
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	4.383	4.383
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	385.342

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	
4. Garanzie reali		164	
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	700
IV - Impegni		170	
V - Beni di terzi		171	224
VII - Titoli depositati presso terzi		173	289.763
VIII - Altri conti d'ordine		174	

Valori dell'esercizio precedente

riporto			342.035
	336	18	
	337		
	338	4.777	339 4.795
			340 346.830

Valori dell'esercizio precedente

			341
			342
			343
			344
			345
			346
			347
			348
			349 621
			350 30.000
			351 224
			353 228.032
			354

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 2

Società EurizonTutela S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3		
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9		10
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali su immobili	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18		
c) consociate	19		
d) collegate	20		
e) altre	21	22	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34	35
		da riportare	

NEGATIVO

Esercizio 2010

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
	183		
	186		
	187		
	188		
	189		190
	191		
	192		
	193		
	194		
	195	196	
197			
198			
199			
200			
201	202		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215	
	da riportare		

NEGATIVO
STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36		
b) Azioni non quotate	37		
c) Quote	38	39	
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:			
a) quotati	41		
b) non quotati	42		
c) obbligazioni convertibili	43	44	
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45		
b) prestiti su polizze	46		
c) altri prestiti	47	48	
5. Quote in investimenti comuni		49	
6. Depositi presso enti creditizi		50	
7. Investimenti finanziari diversi		51	52
IV - Depositi presso imprese cedenti			53
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	63		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64		
3. Riserva per somme da pagare	65		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66		
5. Altre riserve tecniche	67		
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68		69
		da riportare	

NEGATIVO

Pag. 2

Valori dell'esercizio precedente

		riporto	
216	-----		
217	-----		
218	219		
	220		
221	-----		
222	-----		
223	224		
225	-----		
226	-----		
227	228		
	229		
	230		
	231	232	
		233	234
		235	
		236	237
243	-----		
244	-----		
245	-----		
246	-----		
247	-----		
248	-----		249
	da riportare		

NEGATIVO

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
E. CREDITI			
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
	1. Assicurati		
	a) per premi dell'esercizio	71	
	b) per premi degli es. precedenti	72	73
	2. Intermediari di assicurazione		74
	3. Compagnie conti correnti		75
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	77
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	
	2. Intermediari di riassicurazione	79	80
III	- Altri crediti		81
			82
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I	- Attivi materiali e scorte:		
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	
	3. Impianti e attrezzature	85	
	4. Scorte e beni diversi	86	87
II	- Disponibilità liquide		
	1. Depositi bancari e c/c postali	88	
	2. Assegni e consistenza di cassa	89	90
III	- Azioni o quote proprie		91
IV	- Altre attività		
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	
	2. Attività diverse	93	94
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901	95
G. RATEI E RISCONTI			
	1. Per interessi		96
	2. Per canoni di locazione		97
	3. Altri ratei e risconti		98
			99
TOTALE ATTIVO			100

NEGATIVO

Pag. 3

Valori dell'esercizio precedente

		riporto	
251			
252	253		
	254		
	255		
	256	257	
	258		
	259	260	
		261	262
	263		
	264		
	265		
	266	267	
	268		
	269	270	
		271	
	272		
	273	274	275
	903		
		276	
		277	
		278	279
			280

NEGATIVO

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	110
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
	1. Riserve matematiche	118	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	
	3. Riserva per somme da pagare	120	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	
	5. Altre riserve tecniche	122	123
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	127
da riportare			

NEGATIVO

Pag. 4

Valori dell'esercizio precedente

	281	
	282	
	283	
	284	
	285	
	286	
	287	
	288	
	289	290
		291
298		
299		
300		
301		
302		303
	305	
	306	307
da riportare		

NEGATIVO

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	131
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	
2.	Compagnie conti correnti	134	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140
III	- Prestiti obbligazionari		141
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142
V	- Debiti con garanzia reale		143
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	
2.	Per oneri tributari diversi	147	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	
4.	Debiti diversi	149	150
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	
3.	Passività diverse	153	154
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	155
		da riportare	

NEGATIVO

Pag. 5

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		
		308	
		309	
		310	311
			312
313			
314			
315			
316		317	
318			
319		320	
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	
326			
327			
328			
329		330	
331			
332			
333		334	335
904			
	da riportare		

NEGATIVO
STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158		159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I	- Garanzie prestate	
	1. Fidejussioni	161
	2. Avalli	162
	3. Altre garanzie personali	163
	4. Garanzie reali	164
II	- Garanzie ricevute	
	1. Fidejussioni	165
	2. Avalli	166
	3. Altre garanzie personali	167
	4. Garanzie reali	168
III	- Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169
IV	- Impegni	170
V	- Beni di terzi	171
VI	- Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172
VII	- Titoli depositati presso terzi	173
VIII	- Altri conti d'ordine	174

NEGATIVO

Pag. 6

Valori dell'esercizio precedente

	riporto	
	336	
	337	
	338	339
		340

Valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343
		344
		345
		346
		347
		348
		349
		350
		351
		352
		353
		354

Società EurizonTutela S.p.A.

Esercizio 2010

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Risultato del conto tecnico	1	-6.235	21		41	-6.235
Proventi da investimenti	+	20.233			42	20.233
Oneri patrimoniali e finanziari	-	4.115			43	4.115
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		24		44	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	4.581			45	4.581
Risultato intermedio di gestione	6	-4.698	26		46	-4.698
Altri proventi	+	2.033	27		47	2.033
Altri oneri	-	2.093	28		48	2.093
Proventi straordinari	+	206	29		49	206
Oneri straordinari	-	415	30		50	415
Risultato prima delle imposte	11	-4.967	31		51	-4.967
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-1.150	32		52	-1.150
Risultato di esercizio	13	-3.817	33		53	-3.817

Società EurizonTutela S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 4.657	31
Incrementi nell'esercizio	+	2 1.595	32
per: acquisti o aumenti		3 1.595	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7 33	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9 33	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 6.219	41
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 573	42
Incrementi nell'esercizio	+	13 956	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 8	44
altre variazioni		15 948	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 1.529	49
Valore di bilancio (a - b)		20 4.690	50
Valore corrente			51
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2010

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	10 21	4.070	41
Incrementi nell'esercizio:	+	22	2.063	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		23	2.059	43
riprese di valore		24		44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		26	4	46
Decrementi nell'esercizio:	-	27	93	47
per: vendite o rimborsi		28		48
svalutazioni		29	93	49
altre variazioni		30		50
Valore di bilancio		10 31	6.040	51
Valore corrente		32	6.040	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		34		54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	6.040
Obbligazioni non quotate	62	
Valore di bilancio	63	6.040
di cui obbligazioni convertibili	64	

Nota integrativa - Allegato 6

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2010

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	C	NQ	7	INTESA SANPAOLO GROUP SERVICES	EURO	272.057	272.057					

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per in (***) Da compilare solo per società controllate e collegate
 (***) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo
 a = Società controllanti
 b = Società controllate
 c = Società consociate
 d = Società collegate
 e = Altre

(2) Indicare 0 per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
 1 = Compagnia di Assicurazione
 2 = Società finanziaria
 3 = Istituto di credito
 4 = Società immobiliare
 5 = Società fiduciaria
 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
 7 = Consorzio
 8 = Impresa industriale
 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria
 (5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2010Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)		Denominazione (3)	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
				Quantità	Valore		Quantità	Valore					
1	C	D	INTESA SANPAOLO GROUP SERVICES							4	10	10	10
			Totali C.II.1								10	10	10
	a		Società controllanti										
	b		Società controllate										
	c		Società consociate								10	10	10
	d		Società collegate										
	e		Altre										
			Totale D.I										
			Totale D.II										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Nota integrativa - Allegato 8

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2010

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	1.309	81	1.309
a) azioni quotate	2	22	42	1.309	82	1.309
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	17.804	85	17.804
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	26	46	275.303	86	275.303
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	207.924	87	207.924
a2) altri titoli quotati	8	28	48	67.376	88	67.376
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	3	90	3
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 9

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2010

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1	21	41	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42	82	102
per: acquisti		3	23	43	83	103
riprese di valore		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25	45	85	105
altre variazioni		6	26	46	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47	87	107
per: vendite		8	28	48	88	108
svalutazioni		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30	50	90	110
altre variazioni		11	31	51	91	111
Valore di bilancio		12	32	52	92	112
Valore corrente		13	33	53	93	113

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 10

Esercizio 2010Società EurizonTutela S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22
per: erogazioni		3	
riprese di valore		4	
altre variazioni		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6	26
per: rimborsi		7	
svalutazioni		8	
altre variazioni		9	
Valore di bilancio		10	30

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 11

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2010

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Descrizione fondo:

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
.....	12	32	52	72
.....	13	33	53	73
Totale	14	34	54	74

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 12

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2010

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione : _____

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24	44	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	28	48	68
IV. Disponibilità liquide	9	29	49	69
.....	10	30	50	70
.....	11	31	51	71
Totale	12	32	52	72

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2010Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri
(voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	184.044	11	157.491	21	26.553
Riserva per rischi in corso	2	5.891	12	2.875	22	3.016
Valore di bilancio	3	189.935	13	160.366	23	29.569
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	72.920	14	51.971	24	20.949
Riserva per spese di liquidazione	5	4.357	15	2.352	25	2.005
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	12.716	16	11.873	26	843
Valore di bilancio	7	89.993	17	66.196	27	23.797

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 14

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2010

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	11	21
Riporto premi	2	12	22
Riserva per rischio di mortalità	3	13	23
Riserve di integrazione	4	14	24
Valore di bilancio	5	15	25
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	16	26

Nota integrativa - Allegato 15

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2010

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	11 446	21 2	31 320
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22	32 188
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33 8
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14 446	24 2	34 3
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35 170
Valore di bilancio		6	16	26	36 343

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2010

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86	87	88	89	90
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
	5.335		5.887			11.222
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144
	1.028		654			1.682
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154	155	156
	6.363		6.541			12.904

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2010

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1		31	
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2		32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3		33	
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4		34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5		35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6		36	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9		39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10		40	
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11		41	
Totale	12		42	
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13		43	
b) da terzi	14		44	
Totale	15		45	
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	700	46	621
b) da terzi	17		47	
Totale	18	700	48	621
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		50	
c) altri impegni	21		51	30.000
Totale	22		52	30.000

Società EurizonTutela S.p.A.

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente				
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita		
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	
Futures:	su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161
	su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162
	su valute	3	103	23	123	43	143	63	163
	su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164
	altri	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni:	su azioni	6	106	26	126	46	146	66	166
	su obbligazioni	7	107	27	127	47	147	67	167
	su valute	8	108	28	128	48	148	68	168
	su tassi	9	109	29	129	49	149	69	169
	altri	10	110	30	130	50	150	70	170
Swaps:	su valute	11	111	31	131	51	151	71	171
	su tassi	12	112	32	132	52	152	72	172
	altri	13	113	33	133	53	153	73	173
Altre operazioni	14	114	34	134	54	154	74	174	
Totale	15	115	35	135	55	155	75	175	
			30000	628	30058	-88			

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluisca

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati.

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2010

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 77.630	2 68.821	3 22.301	4 42.477	5 -628
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 11.874	7 9.124	8 11.107	9 1.319	10 -309
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 4.236	12 5.147	13 2.671	14 853	15 -80
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	17	18	19	20
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 34.915	22 28.142	23 11.020	24 13.817	25 -3.050
R.C. generale (ramo 13)	26 7.680	27 7.627	28 3.647	29 1.733	30 -124
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 472	32 400	33 -3	34 146	35 -72
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 41.145	37 29.264	38 15.878	39 27.460	40 416
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 831	42 784	43 366	44 135	45 -231
Assistenza (ramo 18)	46 2.872	47 2.777	48 245	49 843	50
Totale assicurazioni dirette	51 181.655	52 152.086	53 67.232	54 88.783	55 -4.078
Assicurazioni indirette	56	57	58 -52	59	60
Totale portafoglio italiano	61 181.655	62 152.086	63 67.180	64 88.783	65 -4.078
Portafoglio estero	66	67	68	69	70
Totale generale	71 181.655	72 152.086	73 67.180	74 88.783	75 -4.078

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 20

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2010

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1	11	21
a) 1. per polizze individuali	2	12	22
2. per polizze collettive	3	13	23
b) 1. premi periodici	4	14	24
2. premi unici	5	15	25
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili ..	6	16	26
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	17	27
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	18	28
Saldo della riassicurazione	9	19	29

Società EurizonTutela S.p.A.

Esercizio

2010

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	309	309
Totale	3	309	309
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	44	84
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	182	182
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	10.502	10.502
Interessi su finanziamenti	9	49	89
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	251	251
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14	10.935	10.935
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97
Altre azioni e quote	18	126	126
Altre obbligazioni	19	19	19
Altri investimenti finanziari	20	20	20
Totale	21	165	165
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati ..	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	1.781	1.781
Profitti su altre obbligazioni	26	6.415	6.415
Profitti su altri investimenti finanziari	27	628	628
Totale	28	8.824	8.824
TOTALE GENERALE	29	20.233	20.233

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 22

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2010

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3
Altri investimenti finanziari	4
- di cui proventi da obbligazioni	5
Altre attività	6
Totale	7
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9
Profitti su fondi comuni di investimento	10
Profitti su altri investimenti finanziari	11
- di cui obbligazioni	12
Altri proventi.....	13
Totale	14
Plusvalenze non realizzate	15
TOTALE GENERALE	16

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari	22
- di cui proventi da obbligazioni	23
Altre attività	24
Totale	25
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26
Profitti su altri investimenti finanziari	27
- di cui obbligazioni	28
Altri proventi.....	29
Totale	30
Plusvalenze non realizzate	31
TOTALE GENERALE	32

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2010

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	32	62
Oneri inerenti obbligazioni	3	328	328
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67
Totale	8	328	68
 Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	39	69
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	93	93
Altre azioni e quote	12	42	72
Altre obbligazioni	13	11.827	11.827
Altri investimenti finanziari	14	44	74
Totale	15	11.932	11.932
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	1.577	1.577
Perdite su obbligazioni	18	279	279
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	79
Totale	20	1.856	1.856
TO TALE GENERALE	21	4.116	4.116

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 24

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2010

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3
Altri investimenti finanziari	4
Altre attività	5
Totale	6
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8
Perdite su fondi comuni di investimento	9
Perdite su altri investimenti finanziari	10
Altri oneri	11
Totale	12
Minusvalenze non realizzate	13
TOTALE GENERALE	14

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21
Altri investimenti finanziari	22
Altre attività	23
Totale	24
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25
Perdite su altri investimenti finanziari	26
Altri oneri	27
Totale	28
Minusvalenze non realizzate	29
TOTALE GENERALE	30

Società EurizonTutela S.p.A.

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

	Codice ramo <u>01</u>		Codice ramo <u>02</u>	
	Infortuni		Malattie	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 29.115	1	48.515
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 6.014	2	2.795
Oneri relativi ai sinistri	-	3 3.718	3	18.583
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	-194
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -664	5	-1250
Spese di gestione	-	6 16.246	6	26.231
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 2.473	7	-150
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -253	8	-375
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 52	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10 7	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecni	E	11 748	11	1298
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C -	12 3.013	12	773

	Codice ramo <u>07</u>		Codice ramo <u>08</u>	
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	1	29.817
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2	12.315
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3	5.152
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5	-230
Spese di gestione	-	6	6	12.588
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	7	-468
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	8	-582
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	69
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecni	E	11	11	832
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C -	12	12	-287

	Codice ramo <u>13</u>		Codice ramo <u>14</u>	
	R.C. generale		Credito	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 7.680	1	110
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 53	2	-6
Oneri relativi ai sinistri	-	3 3.647	3	-52
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -35	5	-35
Spese di gestione	-	6 1.733	6	13
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 2.212	7	120
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -124	8	-26
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 -6	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	12
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecni	E	11 168	11	1
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C -	12 2.250	12	83

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Esercizio 2010

tecnic per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo <u>03</u> Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo <u>04</u> Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo <u>05</u> Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo <u>06</u> Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1 4.236	1	1	1
2 -911	2	2	2
3 2.671	3	3	3
4	4	4	4
5 -248	5	5	5
6 853	6	6	6
7 1.375	7	7	7
8 -80	8	8	8
9	9	9	9
10 9	10	10	10
11 119	11	11	11
12 1.405	12	12	12

Codice ramo <u>09</u> Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo <u>10</u> R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo <u>11</u> R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo <u>12</u> R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1 5.098	1 11.874	1	1
2 -5.542	2 2.750	2	2
3 5.868	3 11.107	3	3
4	4	4	4
5 57	5 -50	5	5
6 1.229	6 1319	6	6
7 3.600	7 -3.352	7	7
8 -2.468	8 -309	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11 107	11 281	11	11
12 1.239	12 -3.380	12	12

Codice ramo <u>15</u> Cauzione (denominazione)	Codice ramo <u>16</u> Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo <u>17</u> Tutela legale (denominazione)	Codice ramo <u>18</u> Assistenza (denominazione)
1 362	1 41.145	1 831	1 2.872
2 78	2 11.881	2 47	2 95
3 49	3 15.878	3 366	3 245
4	4	4	4
5 -33	5 -455	5 8	5 -18
6 133	6 27.460	6 135	6 843
7 69	7 -14.529	7 291	7 1.671
8 -46	8 416	8 -231	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11 3	11 1.002	11 4	11 18
12 26	12 -13.111	12 64	12 1.689

Società EurizonTutela S.p.A.

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette				Rischi delle assicurazioni indirette				Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4	
	Rischi diretti		Rischi ceduti		Rischi assunti		Rischi retroceduti			
	1		2		3		4			
Premi contabilizzati	+	1	81.655	11	5.023	21		31	41	176.632
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	29.568	12	-7.208	22		32	42	36.776
Oneri relativi ai sinistri	-	3	67.232	13	6.393	23	-52	33	43	60.788
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	-194	14		24		34	44	-194
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-2.953	15		25	-6	35	45	-2.959
Spese di gestione	-	6	88.783	16	1760	26		36	46	87.023
Saldo tecnico (+ o -)		7	-6.687	17	4.078	27	46	37	47	-10.719
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-								48	97
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9	4.581			29			49	4.581
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	-2.106	20	4.078	30	46	40	50	-6.235

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 27

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2010

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo		
	01	02	03
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+ 1	1	1
Oneri relativi ai sinistri	- 2	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 3	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 4	4	4
Spese di gestione	- 5	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+ 6	6	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C	9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)	10	10	10

	Codice ramo		
	04	05	06
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+ 1	1	1
Oneri relativi ai sinistri	- 2	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 3	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 4	4	4
Spese di gestione	- 5	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+ 6	6	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B	8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C	9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)	10	10	10

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 28

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2010

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati	+ 1	11	21	31	41
Oneri relativi ai sinistri	- 2	12	22	32	42
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 3	13	23	33	43
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 4	14	24	34	44
Spese di gestione	- 5	15	25	35	45
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+ 6		26		46
Risultato del conto tecnico (+ o -)	7	17	27	37	47

(*Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico)

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 29

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2010

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2010

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1		2		3		4		5		6	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7		8		9		10		11		12	
Proventi su obbligazioni	13		14		15		16		17		18	
Interessi su finanziamenti	19		20		21		22		23		24	
Proventi su altri investimenti finanziari	25	182	26		27	233	28		29		30	415
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32		33		34		35		36	
Totale	37	182	38		39	233	40		41		42	415
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44		45		46		47		48	
Altri proventi												
Interessi su crediti	49		50		51		52		53		54	
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55		56		57		58		59		60	
Altri proventi e recuperi	61	1967	62		63	2	64		65		66	1969
Totale	67	1967	68		69	2	70		71		72	1969
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73		74		75		76		77		78	
Proventi straordinari	79	47	80		81		82		83		84	47
TOTALE GENERALE	85	2.196	86		87	235	88		89		90	2.431

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

		Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti gli investimenti	91		92		93		94		95		96	
Interessi su passività subordinate	97		98		99		100		101		102	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103		104		105		106		107		108	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		117		118		119		120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Interessi su altri debiti	133		134		135		136		137		138	
Perdite su crediti	139		140		141		142		143		144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145		146		147		148		149		150	
Oneri diversi	151	20	152		153		154	54	155		156	74
Totale	157	20	158		159		160	54	161		162	74
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163		164		165		166		167		168	
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169		170		171		172		173		174	
Oneri straordinari	175	151	176		177		178	8	179		180	159
TOTALE GENERALE	181	171	182		183		184	62	185		186	233

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2010

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 18.165,5	5	11	15	21 18.165,5	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4 18.165,5	8	14	18	24 18.165,5	28

Società EurizonTutela S.p.A.Esercizio 2010

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 3.164 31	61	3.164
- Contributi sociali	2 791 32	62	791
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 197 33	63	197
- Spese varie inerenti al personale	4 3.032 34	64	3.032
Totale	5 7.184 35	65	7.184
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6 36	66	
- Contributi sociali	7 37	67	
- Spese varie inerenti al personale	8 38	68	
Totale	9 39	69	
Totale complessivo	10 7.184 40	70	7.184
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 41	71	
Portafoglio estero	12 42	72	
Totale	13 43	73	
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 7.184 44	74	7.184

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 82 45	75	82
Oneri relativi ai sinistri	16 1.098 46	76	1.098
Altre spese di acquisizione	17 2.542 47	77	2.542
Altre spese di amministrazione	18 3.462 48	78	3.462
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 49	79	
	20 50	80	
Totale	21 7.184 51	81	7.184

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 6
Impiegati	92 61
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 67

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 6	98 82
Sindaci	97 3	99 59

EurizonTutela S.p.A.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Alessandro Scarfò (Amministratore Delegato) (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Riccardo Ranalli

Alessandro Cotto

Loredana Agnelli

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società EurizonTutela S.p.A.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ'
(Art. 28, comma 2, del Regolamento)

Esercizio 2010

(valori in migliaia di euro)

Rami esercitati

R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione	<input checked="" type="checkbox"/>
Infortunati; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri danni ai beni; tutela giudiziaria	<input checked="" type="checkbox"/>

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

<u>Voci dello stato patrimoniale - gestione danni</u>		
(1)	Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato (uguale voce 1)	
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione..... (uguale voci 4 e 6)	4.689
(3)	Altri attivi immateriali (uguale voci 7, 8 e 9)	1
(4)	Azioni e quote di imprese controllanti (uguale voce 17)	
(5)	Azioni o quote proprie (uguale voce 91)	
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente (uguale voce 101)	27.912
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione (uguale voce 102)	
(8)	Riserve di rivalutazione (uguale voce 103)	
(9)	Riserva legale (uguale voce 104)	2.452
(10)	Riserve statutarie (uguale voce 105)	
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante (uguale voce 106)	
(12)	Altre riserve (1)	28.646
(13)	Perdite portate a nuovo (uguale voce 108 (*))	
(14)	Perdita dell'esercizio (uguale voce 109 (*))	3.817
(15)	Utili portati a nuovo (uguale voce 108)	21.702
(16)	Utile dell'esercizio (uguale voce 109)	
(17)	Azioni preferenziali cumulative (2)	
(18)	Passività subordinate (3) (comprese nella voce 111)	
(19)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale	
(20)	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	
<u>Voci del conto economico dell'esercizio N</u>		
(21)	Premi lordi contabilizzati (uguale voce 1)	181.655
(22)	Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13..... (vedi allegato 2)	7.680
(23)	Sinistri pagati: importo lordo (uguale voce 8)	43.738
(24)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo (vedi allegato 2)	1.372
(25)	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 9)	7.710
(26)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori (vedi allegato 2)	1
(27)	Variazione dei recuperi: importo lordo (uguale voce 11)	353
(28)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo (vedi allegato 2)	4
(29)	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 12)	
(30)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori .. (vedi allegato 2)	
(31)	Variazione della riserva sinistri: importo lordo (da allegato 1)	23.797
(32)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo (vedi allegato 2)	2.280
(33)	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 15)	-1.317
(34)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori . (vedi allegato 2)	
(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto a indicandone di seguito il dettaglio		
.....		
.....		
.....		
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. a)		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)		
(3) Inserire le passività subordinate specificando:		
- prestiti a scadenza fissa		
- prestiti per i quali non è fissata scadenza		
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari		
(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto		

segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N		
(35)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	44.028
(36)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo (da allegato 2).....	6.499
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	12.806
(38)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo	215
(39)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo (da allegato 2).....	4
(40)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori.....	
(41)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo	9.511
(42)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo... (da allegato 2).....	-3.479
(43)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori.....	-2.566
(44)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	27.108
(45)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo (da allegato 2).....	1.010
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori.....	2.246
(47)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo	161
(48)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo (da allegato 2).....	3
(49)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori.....	
(50)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (da allegato 1)	14.076
(51)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo... (da allegato 2)	96
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori.....	706
Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):		
(53)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo	
(54)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo (da allegato 1)	
(55)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo	
(56)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo (da allegato 1)	
(57)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo	
(58)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo (da allegato 1)	
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo	
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo (da allegato 1)	

(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)		
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato	27.912
Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:		
(62) = (9)	riserva legale	2.452
(63)	riserve libere	28.646
Riporto di utili:		
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (***)	21.702
(65)	utile dell'esercizio non distribuito (***)	
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni	
di cui:		
(67)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104)).....	
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	
(69)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del codice delle assicurazioni	
(69bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate.....	
(69 ter)	Altri elementi	
(70)	Totale da (61) a (69bis) e (69 ter).....	80.712
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	1.876
(72) = (3)	Altri attivi immateriali	1
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti	
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	3.817
(74 bis)	Altre deduzioni	
(75)	Totale da (71) a (74bis)	5.694
(76)	Totale elementi A) = (70) - (75).....	75.018
Elementi B)		
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa.....	
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(79)	Totale elementi B) = (77)+(78).....	
(80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B)%)	75.018

(63) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66) = (67) + (68) + (69) a condizione che (66) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 3

(71) = 0,4 * (2)

(77) = [(19) - (20)] a condizione che [(19) - (20)] <= 0,20 * [minore fra (105) e (104)]

(78) = 0,5 * (1) se (61) >= (6) / 2 a condizione che (78) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(**) Devono essere indicati solo i rapporti, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi			
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio	185.495	
	da ripartire:		
(82)	quota inferiore o uguale a 57.500.000 EURO = $\frac{57.500}{57.500.000} \times 0,18 =$	10.350	
(83)	quota eccedente i 57.500.000 EURO = $\frac{127.995}{57.500.000} \times 0,16 =$	20.479	
(84)	<i>Totale a), (82) + (83).....</i>	30.829	
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500) <u>0,879</u>		
(86)	<i>Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)</i>	27.099	
(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"			
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo	119.315	
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo	46.833	
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo	735	
(90)	Onere dei sinistri	165.414	
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) * da ripartire:	55.138	
(92)	quota inferiore o uguale a 40.300.000 EURO = $\frac{40.300}{40.300.000} \times 0,26 =$	10.478	
(93)	quota eccedente i 40.300.000 EURO = $\frac{14.838}{40.300.000} \times 0,23 =$	3.413	
(94)	<i>Totale b), (92) + (93)</i>	13.891	
(95)	<i>Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85)</i>	12.210	

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia			
(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi	27.099	
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri	12.210	
(98)	<i>Risultato più elevato tra (96) e (97)</i>	27.099	
(98bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate.....		
(98ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto.....	27.099	
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98ter)	9.033	
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del codice delle assicurazioni	3.500	
(101)	<i>Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]</i>	9.033	
(102)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]</i>	27.099	
(103)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1.</i>	25.255	
(104)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto</i>		27.099
(105) = (80)	<i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile</i>		75.018
(106) = (105) - (104)	<i>Eccedenza (deficit)</i>		47.919

$$(81) = (21) + [(0,5) * (22)]$$

$$(85) = 1 - \{ [(25) + (37) + (46)] - [(29) + (40) + (49)] + [(33) + (43) + (52)] \} / \{ [(23) + (35) + (44)] - [(27) + (38) + (47)] + [(3) + (4)] \}$$

$$(87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) * [(24) + (36) + (45)]; \text{ per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: } (53) + (55) + (57) + (59)$$

$$(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)]; \text{ per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: } (54) + (56) + (58) + (60)$$

$$(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]$$

$$(90) = (87) + (88) - (89)$$

$$(98bis) = \text{totale colonna g dell'allegato 3}$$

$$(98ter) = (98) + (98bis)$$

$$(104) = \text{se } (102) > (103) \text{ allora } (104) = (102);$$

se $(102) < (103)$ allora $(104) = (103) * \{ [(113) - (59) \text{ di allegato 1 di nota integrativa}] / [(293) - (239) \text{ di allegato 1 di nota integrativa}] \}$, detto rapporto non può essere superiore a 1. In ogni caso $(104) > (102)$.

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

Società EurizonTutela S.p.A.

Esercizio 2010

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami danni

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi						
	N	N-1	N-2	N-3	N-4	N-5	N-6
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	23.797	9.511	14.076	8.262	11.572	2.392	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:							
- costi							
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	1.026	0	4.263	0	525	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	1.026	0	4.263	401	635	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio							
- per rischi delle assicurazioni dirette:							
(10) -costi	0	0	0	0	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0	0	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) -costi	0	0	0	0	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0	0	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0	0	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(15) esercizio N	23.797	voce 31 sez. I
(16) esercizio N-1	9.511	voce 41 sez. I
(17) esercizio N-2	14.076	voce 50 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4, N-5 (voci 50, 54, 56, 58 sez.I)

*** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-6 (voce 60 sez. I)

**Allegato n. 2 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui
all'art. 28, comma 2, del Regolamento**

Società EurizonTutela S.p.A.**Esercizio 2010**

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami 11, 12 e 13

(valori in migliaia di euro)

		N	N-1	N-2
1	Premi lordi contabilizzati (1)	7.680	6.076	5.287
2	- ramo 11	0	0	0
3	- ramo 12	0	0	0
4	- ramo 13	7.680	6.076	5.287
5	Sinistri pagati: importo lordo (2)	1.372	6.499	1.010
6	- ramo 11	0	0	0
7	- ramo 12	0	0	0
8	- ramo 13	1.372	6.499	1.010
9	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (3)	1	3.585	0
10	- ramo 11	0	0	0
11	- ramo 12	0	0	0
12	- ramo 13	1	3.585	0
13	Variazione dei recuperi: importo lordo (4)	4	4	3
14	- ramo 11	0	0	0
15	- ramo 12	0	0	0
16	- ramo 13	4	4	3
17	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (5)	0	0	0
18	- ramo 11	0	0	0
19	- ramo 12	0	0	0
20	- ramo 13	0	0	0
21	Variazione della riserva sinistri: importo lordo (6)	2.280	-3.479	98
22	- ramo 11	0	0	0
23	- ramo 12	0	0	0
24	- ramo 13	2.280	-3.479	98
25	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (7)	0	-3.942	-787
26	- ramo 11	0	0	0
27	- ramo 12	0	0	0
28	- ramo 13	0	-3.942	-787

(1) Compresi nella voce 1 del conto economico

(2) Compresi nella voce 8 del conto economico

(3) Compresi nella voce 9 del conto economico

(4) Compresi nella voce 11 del conto economico

(5) Compresi nella voce 12 del conto economico

(6) Indicare l'importo riportato negli allegati 2 bis

(7) Compreso nella voce 15 del conto economico

(All. n. 2 bis - ramo 11 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)

Società EurizonTutela S.p.A.**Esercizio 2010**

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 11

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 22 dell'allegato 2

	Importo
(15) esercizio N (1+6+8+14)	0
(16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)	0
(17) esercizio N-2 (1-2-4)	0

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

(All. n. 2 bis - ramo 12 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)

Società EurizonTutela S.p.A.**Esercizio 2010**

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 12

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 23 dell'allegato 2

	Importo
(15) esercizio N (1+6+8+14)	0
(16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)	0
(17) esercizio N-2 (1-2-4)	0

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

(All. n. 2 bis - ramo 13 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)

Società EurizonTutela S.p.A.**Esercizio 2010**

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 13

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	2.280	-3.479	98
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 24 dell'allegato 2

(15) esercizio N	(1+6+8+14)
(16) esercizio N-1	(1-2-4+6+8+14)
(17) esercizio N-2	(1-2-4)

Importo	
	2.280
	-3.479
	98

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

NEGATIVO

Allegato n. 4 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 10, comma 2, del Regolamento n. 28 del 17 febbraio 2009

Società EurizonTutela S.p.A.

Esercizio 2010

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - riserva indisponibile

(valori in migliaia di euro)

Gestione danni	
1) Riserva indisponibile pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli per i quali è esercitata la facoltà di cui all'articolo 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 e i relativi valori desumibili dall'andamento di mercato al 31 dicembre 2008, al netto del relativo onere fiscale	0
2) Valore di bilancio dei titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti delle quali sia stata avviata una procedura concorsuale	0
TOTALE	0

Istruzioni per la compilazione

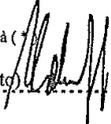
Per l'esercizio 2008 le voci sottoindicate del prospetto del margine di solvibilità devono soddisfare i seguenti vincoli:

$(69ter) = (1) \text{ Allegato 4}$ a condizione che $(69ter) \leq 0,2 * [\text{minore fra } (105) \text{ e } (104)]$ e che $(66) + (69ter) \leq 0,5 * [\text{minore fra } (105) \text{ e } (104)]$

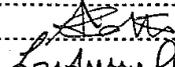
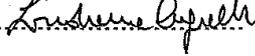
$(74bis) = (1) \text{ Allegato 4} + (2) \text{ Allegato 4}$

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Alessandro Scarfò (Amministratore Delegato)  (**)
..... (**)
..... (**)

I Sindaci

Riccardo Ranalli 
Alessandro Cotto 
Loredana Agnelli 
.....
.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società EURIZON TUTELA

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE
(ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 209/05)**

Esercizio 2010

(valori in euro)

RISERVE TECNICHE	Alla chiusura dell'esercizio 2010	Alla chiusura dell'esercizio precedente
Riserve tecniche da coprire	5 280.840.658	6 227.521.693

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2010		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
A INVESTIMENTI					
A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili					
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;		159.225.870	56,70	127.253.877	55,93
		9	10	11	12
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;		0	0,00	0	0,00
		13	14	15	16
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;		63.515.441	22,62	37.213.696	16,36
		17	18	19	20
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		0	0,00	0	0,00
		21	22	23	24
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;		0	0,00	0	0,00
		25	26	27	28
A.1.4 Quote di OICR armonizzati;		14.803.633	5,27	26.963.618	11,85
		29	30	31	32
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	20%	0	0,00	0	0,00
		33	34	35	36
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;		487.766	0,17	1.366.263	0,60
		49	50	51	52
Totale A.1		238.032.710	84,76	192.797.454	84,73
		53	54	55	56
<i>Di cui titoli strutturati (a)</i>		4.632.247	1,65	15.201.259	6,68
		501	502	503	504
<i>Di cui cartolarizzazioni (b)</i>					
<i>Totale (a)+(b)</i>		4.632.247	1,65	15.201.259	6,68
		505	506	507	508
A.2 Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali;	20%	0	0,00	0	0,00
		57	58	59	60
<i>da riportare</i>		238.032.710	84,76	192.797.454	84,73

<i>riporto</i>		238.032.710	84,76	192.797.454	84,73
A.3 Titoli di capitale e altri valori assimilabili					
A.3.1.a Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		945.000	0,34	13.286.231	5,84
		61	62	63	64
A.3.1b Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in un Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		0	0,00	0	0,00
		65	66	67	68
A.3.3 Quote di OICR armonizzati;		2.998.205	1,07	4.000.000	1,76
		73	74	75	76
A.3.4 Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi negoziate in un mercato regolamentato;	5%	0	0,00	0	0,00
		77	78	79	80
Totale A.3		3.943.205	1,40	17.286.231	7,60
		81	82	83	84
A.4 Comparto immobiliare					
A.4.1 Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		0	0,00	0	0,00
		85	86	87	88
A.4.2 Beni immobili concessi in leasing;	10%	0	0,00	0	0,00
		89	90	91	92
A.4.3 Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga almeno il 10% del capitale, a condizione che la capogruppo del gruppo assicurativo detenga direttamente e/o indirettamente più del 50 per cento del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta;		0	0,00	0	0,00
		93	94	95	96
A.4.4 Quote di OICR immobiliari chiusi riservati e non riservati situati in uno stato membro.	10%	0	0,00	0	0,00
		97	98	99	100
Totale A.4	40%	0	0,00	0	0,00
		101	102	103	104
A.5 Investimenti alternativi					
A.5.1a Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario;		0	0,00	0	0,00
		301	302	303	304
A.5.1b Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto azionario;		0	0,00	0	0,00
		305	306	307	308
A.5.2a Investimenti in quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in fondi mobiliari riservati;		0	0,00	0	0,00
		309	310	311	312
A.5.2b Investimenti in Fondi mobiliari ed immobiliari speculativi;		0	0,00	0	0,00
		313	314	315	316
Sub-totale A.5.2a + A.5.2b	5%	0	0,00	0	0,00
		317	318	319	320
Totale A.5	10%	0	0,00	0	0,00
		321	322	323	324
Sub-totale A.1 + A.5.1a	85%	238.032.710	84,76	192.797.454	84,74
		325	326	327	328
Sub-totale A.3 + A.5.1b + A.5.2a + A.5.2b	25%	3.943.205	1,40	17.286.231	7,60
		329	330	331	332
TOTALE A		241.975.915	86,16	210.083.685	92,34
		105	106	107	108
<i>da riportare</i>		241.975.915	86,16	210.083.685	92,34

<i>riporto</i>		241.975.915	86,16	210.083.685	92,34
B	CREDITI				
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;	6.000.000	2,14	9.138.008	4,02
		109	110	111	112
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;	0	0,00	0	0,00
		113	114	115	116
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;	6.500.000	2,31	0	0,00
		117	118	119	120
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;	0	0,00	0	0,00
		121	122	123	124
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	3%	0	0,00	0
		125	126	127	128
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	5%	0	0,00	0
		129	130	131	132
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	0	0,00	0
		133	134	135	136
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa;	5%	0	0,00	0
	TOTALE B	12.500.000	4,45	9.138.008	4,02
		137	138	139	140
C	ALTRI ATTIVI				
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;	0	0,00	0	0,00
		141	142	143	144
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;	0	0,00	0	0,00
		145	146	147	148
	Sub-totale C.1 + C.2	5%	0	0,00	0
		149	150	151	152
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;	4.220.535	1,50	3.600.000	1,58
		153	154	155	156
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;	0	0,00	0	0,00
		157	158	159	160
	TOTALE C	4.220.535	1,50	3.600.000	1,58
		161	162	163	164
	Totale B + C - B.1	25%	10.720.535	3,82	3.600.000
		165	166	167	168
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15%	22.144.208	7,88	4.700.000
		169	170	171	172
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d. lgs. 209/05;	0	0,00	0	0,00
		173	174	175	176
	TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA	280.840.658	100,00	227.521.693	100,00
		177	178	179	180
	Sub-totale A.1.1b+A.1.2b+A.1.3+A.3.1b+A.5.2a+A.5.2b	10%	0	0,00	0
		181	182	183	184

Allegato A

Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

(valori in euro)

VALUTA	TASSO DI CAMBIO (1)	RISERVE TECNICHE	ATTIVITA' A COPERTURA
<u>Spazio Economico Europeo</u>			
EURO	1,000	280.840.658	280.840.658
Corona danese			
Corona svedese			
Lira sterlina			
Sterlina cipriota			
Corona ceca			
Corona estone			
Fiorino ungherese			
Litas lituano			
Lats lettone			
Lira maltese			
Zloty polacco			
Corona slovacca			
Leu Romeno			
Lev Bulgaro			
Corona norvegese			
Corona islandese			
Franco del Liechtenstein			
<u>Stati Terzi</u>			
Franco svizzero			
Dollaro USA			
Dollaro canadese			
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
TO TALE (2)		280.840.658,00	280.840.658,00

(1) Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività acquisite successivamente a tale data.

(2) Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 5 del prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche.

Il totale delle attività corrisponde alla voce 177 del medesimo prospetto.

EurizonTutela S.p.A.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (

Alessandro Scarfò (Amministratore Delegato) (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Riccardo Ranalli

Alessandro Cotto

Loredana Agnelli

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Eurizon Tutela SPA

Sede in Torino, Corso Cairoli n. 1

Capitale Sociale 27.912.258 euro i.v.

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino, n. 06995220016

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Eurizon Vita S.p.A.**

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea
degli Azionisti ai sensi dell'articolo 2429 Codice Civile
sull'esercizio 2010**

*** * ***

Signor Azionista,

nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato, anche tenendo conto di quanto previsto dal regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, nonché sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, del che diamo conto con la presente relazione.

1. RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il bilancio di esercizio reca una raccolta premi di 182 milioni di Euro e un risultato di esercizio negativo per 3,8 milioni di Euro (positivo di 15,6 milioni di Euro nel 2009). Le riserve tecniche ammontano a 280,8 milioni di Euro, il patrimonio netto è pari a 76,9 milioni di Euro, cui corrisponde un'eccedenza del margine di solvibilità disponibile rispetto a quello richiesto di 55,6 milioni di Euro.

2. L'ATTIVITÀ DEL COLLEGIO SINDACALE

Avendo riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività istituzionale di nostra competenza e tenendo anche conto delle indicazioni fornite dalla Comunicazione Consob 1025564 del 6/4/2001, formuliamo le seguenti considerazioni.

2.1 Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Compagnia e sulla loro conformità alla Legge e all'atto costitutivo

Le informazioni acquisite sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Compagnia ci hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto e la rispondenza all'interesse sociale; riteniamo pertanto che tali operazioni non necessitino di specifiche osservazioni da parte del Collegio.

2.2 Indicazione della eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate.

Abbiamo acquisito adeguate informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate. Tali operazioni sono adeguatamente descritte nelle relazioni sulla gestione e nella nota integrativa nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2428, co. II, 2497-bis, co. V e 2497-ter c.c. Da parte nostra, diamo atto della loro conformità alla legge e allo statuto, della loro rispondenza all'interesse sociale, nonché dell'assenza di situazioni che comportino ulteriori considerazioni e commenti da parte nostra.

Non ci risultano eseguite operazioni di natura atipica o inusuale con parti correlate o con parti terze.

2.3 Adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli Amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti

correlate

Non ricorre la fattispecie.

2.4 Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della Società di Revisione e vigilanza sulla revisione contabile

La Società di revisione ci ha riferito in merito al lavoro di revisione contabile e l'assenza di situazioni di incertezza o eventuali limitazioni nelle verifiche condotte.

Abbiamo preso visione della relazione resa dalla Società di revisione e a tal riguardo osserviamo che essa non reca rilievi né richiami di informativa.

2.5 Indicazione di eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 c.c. , delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Diamo atto che nel corso dell'esercizio 2010 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice civile.

2.6 Indicazione di eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Diamo atto che nel corso dell'esercizio 2010 non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti da parte di chicchessia.

2.7 Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla Società di Revisione e dei relativi costi

In base alle informazioni acquisite, gli incarichi conferiti alla Società di revisione sono quelli riportati nella nota integrativa per gli importi ivi indicati e si riferiscono alla revisione contabile e alla prestazione di servizi di attestazione richiesti relativi al *reporting package* destinato alla Capogruppo e alla controllante EurizonVita.

2.8 Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla Società di revisione da rapporti continuativi e dei relativi costi

Non ci risultano incarichi di cui all'art. 160, comma 1-ter del TUF, conferiti ad amministratori, componenti degli organi di controllo o dipendenti della Società di revisione.

2.9 Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di Legge nel corso dell'esercizio

Nel corso delle riunioni consiliari del 25/02 e del 06/05 abbiamo rilasciato i pareri di cui all'art. 2386 c.c. in ordine alla cooptazione di membri del Consiglio di Amministrazione.

2.10 Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Abbiamo partecipato a tutte le n. 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381 co. 5 c.c. e dallo statuto, tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Compagnia. In particolare l'iter decisionale del Consiglio di Amministrazione ci è apparso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato.

Abbiamo assistito all'Assemblea tenutesi nel corso dell'esercizio.

Abbiamo effettuato accertamenti e verifiche, svolgendo l'attività di vigilanza prevista dalla normativa di primo e di secondo livello, attraverso n. 9 riunioni del Collegio Sindacale, mantenendo un costante e adeguato collegamento con le funzioni di *Internal Audit*, *Compliance* e di *Risk Management*, affidate in *outsourcing* alla controllante diretta EurizonVita, ed incontrando periodicamente la Società di revisione, i Responsabili delle diverse Unità Organizzative, nonché l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001.

Inoltre, in occasione dell'espletamento delle attività di vigilanza sul bilancio di esercizio, abbiamo incontrato l'Attuario Incaricato.

2.11 Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della sana e prudente gestione della Compagnia e del più generale principio di diligenza, il tutto sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, della documentazione e delle tempestive informazioni ricevute dai diversi organi gestionali, relativamente alle operazioni poste in essere dalla Compagnia, nonché tramite analisi e verifiche specifiche. Le informazioni acquisite ci hanno consentito di riscontrare la conformità alla legge e allo statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate.

Abbiamo riscontrato che la Compagnia ha adottato una idonea politica di gestione dei rischi dei quali viene data puntuale rappresentazione nella relazione sulla gestione.

La Compagnia è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di EurizonVita e, come tale, le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, sono state informate al disposto dell'art. 2497-ter C.C.

Abbiamo vigilato sui punti di attenzione evidenziati dalle funzioni di *Internal Audit* e di *Compliance*, nell'ambito dell'attività dalle stesse svolta, e sulle relative azioni programmate per il superamento delle anomalie riscontrate.

2.12 Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Abbiamo vigilato sull'idonea definizione dei poteri delegati e sulla permanenza dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo

della Compagnia.

Abbiamo constatato, anche mediante incontri con l'Organismo di Vigilanza, l'efficacia del presidio svolto dallo stesso in ordine alla adeguatezza, all'osservanza e all'aggiornamento dei Modelli organizzativi ai fini della prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001.

2.13 Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno. Evidenziazione di eventuali azioni correttive intraprese e/o da intraprendere

Abbiamo vigilato sul sistema dei controlli interni di primo, secondo e terzo livello e sul rispetto di quanto previsto dal regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20 .

Da parte nostra riteniamo che le funzioni di Revisione Interna, *Risk Management* e *Compliance*, come anzidetto affidate in *outsourcing* presso la controllante EurizonVita, rispondano ai requisiti di autonomia e indipendenza e che, unitamente agli altri organi e funzioni ai quali è attribuita una funzione di controllo, collaborino tra di loro scambiandosi ogni informazione utile per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Riteniamo che il sistema di controllo interno sia adeguato alle caratteristiche gestionali della Compagnia e risponda ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e nel rispetto delle procedure e delle disposizioni interne ed esterne.

Abbiamo altresì esaminato, come previsto fra i nostri compiti, al fine di formulare le nostre eventuali osservazioni, le relazioni redatte dalla funzione di *Internal Audit* concernenti i reclami della clientela.

2.14 Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza,

l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione sia mediante le indagini dirette sui documenti aziendali sia tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni, i periodici incontri con la Società di revisione e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla stessa.

2.15 Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF

Non ricorre la fattispecie.

2.16 Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i Revisori ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF

Non si rendono necessarie osservazioni in proposito.

2.17 Indicazione dell'eventuale adesione della Società al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate

Non ricorre la fattispecie.

2.18 Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso delle stessa

Diamo atto che la nostra attività di vigilanza si é svolta, nel corso dell'esercizio 2010, con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione all'Autorità di Vigilanza o nella presente relazione.

2.19 Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del TUF nella materia di pertinenza del Collegio

Oltre a quanto riportato al capo seguente, il Collegio non ritiene di dover formulare proposte o osservazioni ulteriori.

3. RUOLO DI COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E LA

REVISIONE CONTABILE

Il D.Lgs 39/2010 ha introdotto nel nostro ordinamento la categoria degli Enti di Interesse Pubblico ("EIP") che si riferisce alle società che operano in ambiti di particolare interesse pubblico, quindi anche alla Compagnia.

La normativa prevede l'attribuzione al Collegio Sindacale presente in tale categoria del ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile.

La Società di revisione legale:

- ha presentato al Comitato la relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 D.Lgs 39/2010 che conclude senza evidenziare criticità o carenze significative nel sistema di controllo interno relativo al processo di informativa finanziaria;
- ha pubblicato sul proprio sito internet la Relazione di trasparenza di cui al primo comma dell'art. 18 del D.Lgs 39/2010;
- ha confermato per iscritto al Comitato, così come previsto dal nono comma dell'art. 17 del D.Lgs 39/2010, la propria indipendenza e comunicato l'assenza di servizi non di revisione forniti alla società, anche attraverso la propria rete di appartenenza.

Abbiamo vigilato su:

- processo di informativa finanziaria;
- efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, e di gestione del rischio;
- la revisione legale dei conti annuali;
- l'indipendenza della Società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.

Diamo atto che dalla nostra attività di vigilanza non sono

emersi fatti significativi meritevoli di segnalazione.

4. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione. Da parte nostra, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio.

Ai sensi del D.Lgs 39/10, il Collegio Sindacale è investito del ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile. A tal riguardo dobbiamo precisare che la vigilanza sul processo di informativa finanziaria attraverso l'esame del sistema di controllo e dei processi di produzione di informazioni che hanno per specifico oggetto dati contabili in senso stretto è stata da noi condotta avendo riguardo non al dato informativo ma al processo attraverso il quale le informazioni sono prodotte e diffuse.

In particolare, avendo preliminarmente constatato mediante incontri con i responsabili delle funzioni interessate e con la Società di revisione, l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna:

- diamo atto che il bilancio è redatto secondo gli schemi di legge previsti per il settore assicurativo (regolamento 22 ISVAP);
- diamo atto che la Compagnia non si è avvalsa della facoltà concessa dal D.L. 185/2008 convertito dalla L.

2/2009, recepito dal provvedimento ISVAP 6 agosto 2010 n. 2825 per la valutazione dei titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa;

- abbiamo constatato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, che hanno permesso di acquisire adeguata informativa circa le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Compagnia;
- diamo atto di avere espresso il nostro consenso alla iscrizione nell'attivo del bilancio individuale e degli altri costi pluriennali.

Segnaliamo in particolare che la Compagnia presenta un margine di solvibilità disponibile eccedente rispetto a quello minimo richiesto e dispone di attività libere da gravami, adeguate a far fronte alla copertura delle riserve tecniche.

Abbiamo accertato che la relazione sulla gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con le informazioni di cui dispone il Collegio; riteniamo che l'informativa rassegnata risponda alle disposizioni in materia e contenga una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Compagnia e dell'andamento e del risultato della gestione, nonché l'indicazione dei principali rischi ai quali la Compagnia è esposta.

Non abbiamo osservazioni o proposte da formulare con riferimento al Bilancio ed esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso e all'accoglimento della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura della perdita subita.

Torino, li 14 marzo 2011

Il Collegio Sindacale


Riccardo Ranalli

Loredana Agnelli



Alessandro Cotto



EurizonTutela S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209**

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209**

All'Azionista della
EurizonTutela S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della EurizonTutela S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della EurizonTutela S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005 e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale della EurizonTutela S.p.A. tramite la relazione qui allegata.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 marzo 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della EurizonTutela S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della EurizonTutela S.p.A..

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della EurizonTutela S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della EurizonTutela S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Milano, 14 marzo 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Ancona'.

Paolo Ancona
(Socio)

Gianluca Ottaviani
Michele Folli
Silvia Benucci
Marcello La Marca
Pietro Ottaviani

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

Ai sensi degli art. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005,
n°209: "Codice delle assicurazioni private".

Alla Spett.le Soc. di Revisione
Reconta Ernst & Young S.p.A.

OGGETTO: "Eurizon Tutela S.p.A."
- Bilancio dell'esercizio 2010 -

**GIUDIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, DEL REGOLAMENTO ISVAP N. 22
DEL 4 APRILE 2008.**

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di Eurizon Tutela S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

L'Attuario
Gianluca Ottaviani



Milano, 11 marzo 2011